



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA



AREA
**RISORSE
FINANZIARIE**

DIVISIONE
Bilancio, Qualità, Programmazione

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

**autorizzatorio 2026
triennale 2026/2028**

Bilancio unico di Ateneo di previsione

autorizzatorio 2026 – triennale 2026/2028

SOMMARIO

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE A CURA DEL MAGNIFICO RETTORE	3
NOTA ILLUSTRATIVA.....	6
1. GLI SCHEMI DI BILANCIO.....	6
1.1 Budget economico annuale	6
1.2 Budget degli investimenti annuale	8
1.3 Il budget economico e degli investimenti triennale 2026-2028	9
2. PREMessa.....	13
2.1 Il quadro d'insieme e il raffronto con le previsioni 2025	14
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE	19
3.1 La metodologia adottata per la formulazione del budget 2026	19
3.2 L'integrazione tra il sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie e la pianificazione strategica	22
4. IL BUDGET PER ATTIVITA'	27
5. Analisi delle voci del budget economico annuale	36
5.1 PROVENTI OPERATIVI	36
5.2 COSTI OPERATIVI	52
5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	67
5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	67
5.5 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	67
5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	68
5.7 IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.....	68
6. Indicazione del rispetto dei valori previsti ex d.lgs. 49/2012	69
7. Analisi delle voci del budget degli investimenti annuale	72
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	75
9. APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	77
10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI	81

INTRODUZIONE A CURA DEL MAGNIFICO RETTORE

Il Bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 nasce in una fase particolarmente complessa per il sistema universitario italiano e, al suo interno, per un Ateneo di dimensioni piccole e a prevalente vocazione umanistica come l'Università di Macerata. È un documento di natura tecnica, ma anche profondamente politica: è strettamente connesso al nuovo Piano Strategico di Ateneo 2026-2028, che viene sottoposto alla contestuale approvazione degli Organi insieme al presente bilancio, e ne traduce le priorità in termini economico-finanziari. In questo senso, il bilancio previsionale ovvero *budget* misura, in modo trasparente, la nostra capacità di garantire continuità alla missione istituzionale – formazione, ricerca, terza missione – in un quadro di risorse strutturalmente più ristrette.

Il nuovo Piano Strategico – che costituisce l'orizzonte di riferimento del presente bilancio – si fonda su alcune direttrici di fondo: un Ateneo centrato sulle persone e sul benessere della comunità studentesca e del personale; un'amministrazione moderna, digitale, più semplice nei processi; una didattica più internazionale e inclusiva, capace di valorizzare la specificità umanistica e sociale nel quadro europeo; una ricerca sempre più connessa a reti e progetti internazionali; una terza missione culturale forte e riconoscibile; infrastrutture rinnovate e servizi potenziati. Il bilancio preventivo 2026–2028 rappresenta lo strumento attraverso il quale tali linee strategiche vengono rese finanziariamente sostenibili e gradualmente attuabili.

Il contesto nazionale è caratterizzato da tre fattori di fondo:

- una contrazione demografica ormai consolidata della popolazione 18-24 anni, che riduce il bacino potenziale di studentesse e studenti;
- la forte espansione delle università telematiche e dell'offerta privata, che ridefinisce la geografia della domanda formativa;
- una dinamica del finanziamento pubblico che, pur con alcuni deboli segnali di marginale riequilibrio, resta insufficiente a compensare l'aumento dei costi incompressibili.

In questo quadro, UniMC ha registrato nel 2024 una riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario di circa 3 milioni di euro rispetto al 2023, in linea con quanto avvenuto per l'intero sistema, ma con un impatto relativamente più gravoso su un Ateneo di dimensioni contenute e con una forte specializzazione nelle scienze umane e sociali. A ciò si aggiunge la specificità del contesto regionale e urbano: una regione in rapido invecchiamento, con uno dei tassi di natalità più bassi del Paese, e una città che ambisce a definirsi "universitaria", ma che presenta ancora carenze significative in termini di alloggi, servizi e trasporti dedicati alle studentesse e agli studenti.

A questo quadro si aggiunge la progressiva uscita dalla fase straordinaria del PNRR: le risorse aggiuntive che negli ultimi anni hanno sostenuto in modo significativo la progettualità degli atenei – in particolare sul versante della ricerca, dei dottorati e dell'edilizia universitaria – sono per loro natura temporanee e non strutturali. La chiusura dei bandi e l'esaurirsi dei relativi flussi finanziari rendono ancora più evidente la fragilità del finanziamento ordinario e impongono agli atenei un ripensamento del proprio modello di sostenibilità. In parallelo, l'evoluzione delle politiche di valutazione e di riparto della quota premiale del FFO da parte dell'ANVUR tenderà ad avvantaggiare gli atenei di maggiori dimensioni e con una forte presenza nei settori STEM, caratterizzati da volumi più elevati di pubblicazioni indicizzate e di grandi progetti competitivi. Per un'università come la nostra, di piccole dimensioni e a prevalente vocazione umanistica e sociale, ciò comporta un ulteriore elemento di criticità, che rende ancora più necessario un uso accorto delle risorse e una strategia attiva di rafforzamento dell'attrattività, della qualità della ricerca e della capacità di partecipazione a reti e progetti nazionali ed europei.

Accanto a queste dinamiche generali, il bilancio previsionale 2026 riflette alcune criticità specifiche.

La dinamica avversa dei proventi operativi (attesi in riduzione di circa Euro 1,4 milioni rispetto al 2025) a fronte di costi operativi crescenti e largamente incompressibili (attesi in aumento di circa Euro 1,78 milioni principalmente a motivo (i) degli oneri relativi al personale, per la mera progressione della remunerazione e (ii) dell'aumento dei costi di gestione corrente – in particolare per beni e servizi – connessi al funzionamento delle strutture e al mantenimento di livelli adeguati di servizi alla comunità studentesca e al personale nonché (iii) dell'impatto economico degli investimenti

pregressi e in corso ovvero programmati via ammortamenti) determina una perdita presunta della gestione caratteristica di Euro 1,7 milioni. Essa sale a Euro 4,92 milioni considerando le imposte (IRAP) collegate al costo del personale, a cui si aggiungono i costi della gestione finanziaria (Euro 0,2 milioni) e i costi straordinari (Euro 0,5 milioni circa relativi ai versamenti al bilancio dello Stato di cui alla normativa di contenimento della spesa pubblica).

La perdita presunta dell'esercizio 2026 ammonta pertanto a circa Euro 5,6 milioni. Essa, al pari di quella attesa nel biennio successivo, dovrà trovare assorbimento via patrimonio netto, ampiamente capiente.

Tale situazione, tuttavia, non appare sostenibile nel tempo a motivo della natura largamente strutturale del disavanzo (e dei correlati flussi finanziari) con ricavi tipici della gestione caratteristica — in particolare dei proventi della didattica (circa Euro 7 milioni) e dei contributi MUR (circa Euro 46 milioni) — insufficienti a coprire i costi operativi. Lo squilibrio riflette altresì scelte strategiche e di indirizzo pregresse, tra l'altro anche in materia di imposizione fiscale, e richiede azioni correttive al fine di ridurre le perdite e mitigarne il relativo impatto sul patrimonio netto.

Le scelte di intervento in tal senso richiedono interventi, oltre meglio descritti, sia lato ricavi caratteristici sia lato contrazione dei costi con azioni di forte efficientamento e razionalizzazione operativa, preservando l'attuazione del piano strategico triennale e il conseguimento dei relativi obiettivi.

Il piano degli investimenti, pari a circa Euro 3,7 milioni per il 2026, conferma l'impegno dell'Ateneo nel miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, grazie a una combinazione di contributi di terzi e risorse proprie. Anche in questo caso, la scelta è improntata alla prudenza: limitare gli investimenti a ciò che è realmente necessario per la qualità della didattica, della ricerca e della vita universitaria, evitando di caricare il bilancio di oneri non sostenibili nel medio periodo.

Gli interventi edilizi ed infrastrutturali già in corso o programmati — la nuova Segreteria Studenti centralizzata, le residenze universitarie aggiuntive, il nuovo CUS e gli spazi sportivi, l'ampliamento del Polo Bertelli, la nuova Biblioteca di Studi Umanistici, l'auditorium di Villa Lauri — non rappresentano semplici opere materiali, ma componenti essenziali del modello di Ateneo che il Piano Strategico delinea: un'università più accogliente, più sostenibile, più vivibile, capace di offrire a chi studia e lavora a Macerata un ambiente adeguato agli standard europei.

Il patrimonio immobiliare potrà trovare ulteriore razionalizzazione in coerenza con le dinamiche di sviluppo dell'Ateneo. L'azione di bilancio richiederà altresì la sistemazione di residue posizioni debitorie e creditizie.

In questo quadro, il bilancio di previsione 2026-2028 assume esplicitamente la forma di un bilancio di risanamento e di rilancio. Le azioni previste si muovono lungo due direttrici complementari: il controllo e la razionalizzazione della spesa, da un lato; il rafforzamento delle entrate proprie, dall'altro, con particolare attenzione alla contribuzione studentesca e alla crescita, qualitativa e quantitativa, della popolazione studentesca. In tal modo, il bilancio dà attuazione, sul piano finanziario, agli assi del Piano Strategico dedicati alla sostenibilità economica, al rafforzamento dell'attrattività e al miglioramento dei servizi.

Sul versante dei costi, l'Ateneo proseguirà e intensificherà il lavoro di revisione delle spese comprimibili per beni e servizi, distinguendo con chiarezza tra ciò che è incomprimibile per vincolo normativo o contrattuale e ciò che può essere ridisegnato in termini di efficienza, priorità e modalità di erogazione. L'obiettivo è liberare risorse da destinare al cuore della missione universitaria — didattica, ricerca, servizi agli studenti — senza pregiudicare la qualità delle attività essenziali.

Sul versante dei ricavi, il bilancio triennale prevede:

- una revisione della contribuzione studentesca, dopo oltre otto anni di sostanziale invariabilità degli importi e a fronte di una tassazione che può essere definita molto bassa a livello nazionale e mediamente inferiore rispetto agli altri Atenei marchigiani. L'adeguamento sarà ispirato al principio di equità e proporzionalità, con un riallineamento prudente ai valori inflattivi e il mantenimento integrale dell'attuale "no tax area", già ampliata nel 2024, così da non penalizzare le fasce economicamente più fragili e salvaguardare il diritto allo studio; gli aumenti saranno inoltre, a regime, agganciati all'inflazione programmata;
- il rafforzamento dei proventi da didattica, attraverso una politica di sviluppo dell'offerta formativa che, nel rispetto della sostenibilità economica e degli standard di qualità, punti all'attivazione di nuovi corsi di laurea e percorsi innovativi, professionalizzanti e internazionali, particolarmente nei settori in cui UniMC può esprimere un vantaggio competitivo. In tale quadro si collocano, tra gli altri, i nuovi corsi programmati e lo sviluppo di titoli congiunti nell'ambito dell'alleanza

ERUA;

- una maggiore valorizzazione dei proventi da ricerca e terza missione, promuovendo la partecipazione coordinata dell'Ateneo a bandi competitivi nazionali ed europei e favorendo la costruzione di partenariati stabili con enti pubblici e privati del territorio;
- una più efficace valorizzazione del patrimonio e dei servizi di Ateneo, anche attraverso forme mirate di utilizzo e messa a reddito compatibili con la natura pubblica dell'istituzione, nel rispetto dei vincoli di legge e con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e sociale.

L'effetto combinato di queste azioni è già incorporato nelle proiezioni del bilancio triennale, che prevede una progressiva riduzione dei risultati economici negativi presunti negli anni successivi 2027 e 2028, in coerenza con l'obiettivo di riportare l'Ateneo verso un assetto strutturalmente più sostenibile, al lordo dell'imposizione tributaria.

Il bilancio che sottoponiamo all'approvazione degli Organi di governo è dunque un bilancio giudicato prudentiale e di responsabilità. Non nasconde le difficoltà – a partire dalla necessità di coniugare il contenimento dei costi con l'esigenza di mantenere e, ove possibile, migliorare la qualità dell'offerta formativa, della ricerca e dei servizi – ma indica un percorso chiaro di risanamento e sviluppo, fondato sulla partecipazione e sul contributo di tutta la comunità accademica. Solo attraverso un impegno condiviso potremo trasformare questa fase di contrazione in un'occasione di ripensamento del nostro modello di Ateneo, rafforzando la nostra specificità di università europea delle scienze umane e sociali, radicata nel territorio e aperta al mondo, capace di coniugare rigore scientifico, inclusione e sostenibilità. In questa prospettiva, il bilancio e il Piano Strategico, approvati contestualmente, non sono soltanto vincoli, ma anche – e soprattutto – strumenti per dare concretezza alle nostre scelte e alla nostra visione di lungo periodo.

Il Rettore
Prof. John McCourt

NOTA ILLUSTRATIVA

1. GLI SCHEMI DI BILANCIO

1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Budget Economico	2026	2025	differenza
A) PROVENTI OPERATIVI	72.277.149,00	73.687.794,00	-1.410.645,00
I. PROVENTI PROPRI	21.206.653,00	22.927.220,00	-1.720.567,00
1) Proventi per la didattica	12.746.198,00	11.782.376,00	963.822,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	507.000,00	950.000,00	-443.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.953.455,00	10.194.844,00	-2.241.389,00
II. CONTRIBUTI	48.402.951,00	47.508.379,00	894.572,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	46.257.766,00	45.348.849,00	908.917,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	40.000,00	165.530,00	-125.530,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	195.000,00	133.000,00	62.000,00
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	229.550,00	226.000,00	3.550,00
5) Contributi da Università	0		0
6) Contributi da altri (pubblici)	1.197.968,00	1.095.000,00	102.968,00
7) Contributi da altri (privati)	482.667,00	540.000,00	-57.333,00
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.667.545,00	3.252.195,00	-584.650,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0	0	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.667.545,00	3.252.195,00	-584.650,00
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
B) COSTI OPERATIVI	74.046.109,00	72.259.821,71	1.786.287,29
VII. COSTI DEL PERSONALE	51.152.170,00	51.752.671,85	-600.501,85
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	37.125.032,00	37.976.380,37	-851.348,37
a) docenti/ricercatori	31.094.221,00	30.258.340,04	835.880,96
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.701.000,00	4.596.699,86	-2.895.699,86
c) docenti a contratto	2.286.304,00	1.655.932,23	630.371,77
d) esperti linguistici	627.280,00	533.655,03	93.624,97
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.416.227,00	931.753,21	484.473,79
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	14.027.138,00	13.776.291,48	250.846,52
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.989.326,00	17.145.671,86	1.843.654,14
1) Costi per sostegno agli studenti	5.484.763,00	5.534.047,26	-49.284,26
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	67.000,00	69.000,00	-2.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	600.000,00	1.250.000,00	-650.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0

Budget Economico	2026	2025	differenza
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	433.801,00	324.000,00	109.801,00
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.538.216,00	7.216.683,28	2.321.532,72
9) Acquisto altri materiali	256.400,00	270.050,00	-13.650,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.783.347,00	1.277.598,00	505.749,00
12) Altri costi	825.799,00	1.204.293,32	-378.494,32
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.513.312,00	2.222.541,00	290.771,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	99.610,00	92.887,00	6.723,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.413.702,00	2.129.654,00	284.048,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301,00	1.138.937,00	252.364,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-1.768.960,00	1.427.972,29	-3.196.932,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-212.930,00	-293.500,00	80.570,00
1) Proventi finanziari	1.500,00	1.500,00	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	214.430,00	295.000,00	-80.570,00
3) Utili e Perdite su cambi			0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-475.000,00	-245.000,00	-230.000,00
1) Proventi	0	0	0
2) Oneri	475.000,00	245.000,00	230.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.138.718,00	3.310.445,29	-171.727,29
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-5.595.608,00	-2.420.973,00	-3.174.635,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608,00	2.420.973,00	3.174.635,00
RISULTATO FINALE PRESUNTO (A-B+C+D+E-F+G)	0	0	0

1.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

Budget degli Investimenti 2026				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.000	0	0	11.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000	0	0	6.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0	0	5.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.641.765	890.265	0	2.751.500
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	548.000	345.000	0	203.000
3) Attrezzature scientifiche	30.000	30.000	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	10.000	0	0	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.895.265	515.265	0	2.380.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	158.500	0	0	158.500
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE	3.652.765	890.265	0	2.762.500

1.3 IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2026-2028

Budget Economico	2026	2027	2028
A) PROVENTI OPERATIVI	72.277.149	72.330.277	71.783.911
I. PROVENTI PROPRI	21.206.653	22.156.234	21.551.843
1) Proventi per la didattica	12.746.198	14.035.268	13.716.843
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	507.000	507.000	507.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.953.455	7.613.966	7.328.000
II. CONTRIBUTI	48.402.951	47.694.780	47.869.186
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	46.257.766	45.622.227	45.801.136
2) Contributi Regioni e Province autonome	40.000	40.000	40.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	195.000	195.000	195.000
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	229.550	227.550	227.550
5) Contributi da Università	0	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	1.197.968	1.183.935	1.182.750
7) Contributi da altri (privati)	482.667	426.068	422.750
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.667.545	2.479.263	2.362.882
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	0	0	0
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.667.545	2.479.263	2.362.882
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
B) COSTI OPERATIVI	74.046.109	73.217.820	71.935.371
VII. COSTI DEL PERSONALE	51.152.170	51.308.097	50.379.410
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	37.125.032	37.659.114	37.128.292
a) docenti/ricercatori	31.094.221	31.675.563	31.350.184
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.701.000	1.661.000	1.661.000
c) docenti a contratto	2.286.304	2.351.936	2.072.979
d) esperti linguistici	627.280	628.218	629.157
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.416.227	1.342.397	1.414.972
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	14.027.138	13.648.983	13.251.118
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.989.326	18.054.018	17.502.248
1) Costi per sostegno agli studenti	5.484.763	5.190.283	4.676.948
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	67.000	67.000	67.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	600.000	600.000	600.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	433.801	453.022	470.703
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.538.216	8.965.837	8.935.481
9) Acquisto altri materiali	256.400	243.400	238.400
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.783.347	1.753.677	1.732.917

Budget Economico	2026	2027	2028
12) Altri costi	825.799	780.799	780.799
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.513.312	2.613.827	2.744.456
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	99.610	103.595	108.774
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.413.702	2.510.232	2.635.682
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301	1.241.878	1.309.257
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-1.768.960	-887.543	-151.460
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-212.930	-163.695	-131.746
1) Proventi finanziari	1.500	1.500	1.500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-214.430	-165.195	-133.246
3) Utili e Perdite su cambi	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	
1) Rivalutazioni	0	0	
2) Svalutazioni	0	0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-475.000	-475.000	-475.000
1) Proventi	0	0	0
2) Oneri	-475.000	-475.000	-475.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.138.718	3.152.595	3.088.162
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-5.595.608	-4.678.833	-3.846.368
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608	4.678.833	3.846.368
RISULTATO FINALE PRESUNTO (A-B+C+D+E-F+G)	0	0	0

Budget degli Investimenti 2026				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.000	0	0	11.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000	0	0	6.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0	0	5.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.641.765	890.265	0	2.751.500
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	548.000	345.000	0	203.000
3) Attrezzature scientifiche	30.000	30.000	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	10.000	0	0	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.895.265	515.265	0	2.380.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	158.500	0	0	158.500
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE	3.652.765	890.265	0	2.762.500

Budget degli Investimenti 2027				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	911.000	0	0	911.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000	0	0	6.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0	0	5.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	900.000	0	0	900.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.265.500	375.000	0	4.890.500
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	497.000	345.000	0	152.000
3) Attrezzature scientifiche	30.000	30.000	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	10.000	0	0	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.070.000	0	0	4.070.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	658.500	0	0	658.500
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE	6.176.500	375.000	0	5.801.500

Budget degli Investimenti 2028				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.000	0	0	11.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000	0	0	6.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0	0	5.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.795.500	375.000	0	2.420.500
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	447.000	345.000	0	102.000
3) Attrezzature scientifiche	30.000	30.000	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	10.000	0	0	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.050.000	0	0	2.050.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	258.500	0	0	258.500
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE	2.806.500	375.000	0	2.431.500

2. PREMESSA

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2026 e triennale 2026-2028 è stato predisposto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'art. 5 della legge Gelmini n. 240/2010, e risponde a quanto previsto dalla disciplina speciale del decreto interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025, in conformità con la struttura per centri di responsabilità richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. n. 18/2012.

Il bilancio di previsione si compone degli *"Schemi di budget economico e di budget degli investimenti"*, redatti sulla base delle indicazioni contenute nel D.I. n. 34/2025 e del Manuale tecnico operativo, pubblicato, nella sua ultima versione aggiornata, con decreto direttoriale del Miur n. 1410 dell' 8 ottobre 2025, nonché sulla base del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità (D.R. n. 219 del 9 settembre 2016) e del Manuale di contabilità di Ateneo (emanato con Decreto del Direttore Generale n. 74 del 18 aprile 2025). Considera inoltre le note tecniche predisposte dalla Commissione ministeriale per la Contabilità Economico-Patrimoniale.

Le previsioni sono state fatte tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) che ha profondamente innovato la materia dei limiti di bilancio disponendo la disapplicazione di numerose disposizioni e l'introduzione di un nuovo e più generico limite di bilancio a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi.

Va evidenziato che, alla data di approvazione del documento in oggetto, non è ancora stata approvata la legge di bilancio e pertanto le previsioni sono fatte a legislazione vigente e sulla base degli stanziamenti presenti nelle tabelle allegate al disegno di legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.

In ottemperanza di quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università", per il 2026 il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata è costituito dai seguenti documenti:

- 1) **bilancio unico d'Ateneo autorizzatorio di previsione annuale 2026**, costituito da budget economico e budget degli investimenti;
- 2) **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2026-2028**, con valore di programmazione, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- 3) **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** in termini di cassa, secondo lo schema di cui all'allegato 4 del D.I. 34/2025, basato sui nuovi codici SIOPE, completo della relativa riclassificazione delle spese per missioni e programmi, tenendo conto delle regole tassonomiche previste dal Manuale tecnico operativo;
- 4) **riclassificazione delle spese per missioni e programmi** ex D.I. n. 21/2014.

Il **budget economico** illustra nel dettaglio i proventi e i costi dell'esercizio, secondo la classificazione per natura delle voci di costo e di ricavo e una rappresentazione scalare che permette di evidenziare degli importanti risultati intermedi (differenza tra proventi e costi operativi, gestione finanziaria, straordinaria, imposte, risultato di esercizio presunto).

Il **budget degli investimenti** evidenzia invece gli investimenti e le loro fonti di copertura nell'esercizio, redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Lo strumento informativo di supporto al processo di programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo, per la redazione del bilancio unico, è l'applicativo U-Budget, fornito dal Consorzio Universitario CINECA.

La presente Nota illustrativa costituisce parte integrante del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo 2026 e triennale 2026-2028 e ricalca lo schema, obbligatorio per tutti gli Atenei, fornito dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei e una migliore confrontabilità dei dati.

2.1 IL QUADRO D'INSIEME E IL RAFFRONTO CON LE PREVISIONI 2025

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti (fonti e impieghi).

Per maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia che nel budget autorizzatorio non confluiscono gli importi (sia sui ricavi, sia sui costi e investimenti) relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2025. Le relative disponibilità di budget saranno infatti rimesse a disposizione sul 2026 all'apertura del nuovo esercizio, determinando un effetto neutro sul risultato netto.

Come per gli esercizi precedenti, il bilancio unico include le nuove iniziative e i nuovi progetti previsti per il 2026 e per il triennio 2026–2028, mentre le iniziative e i progetti già attivi negli anni precedenti, istituzionali e non, che saranno riportati nel budget 2026, trovano copertura nelle poste del patrimonio netto vincolato, nei risconti passivi e nei contributi agli investimenti.

Si rappresentano, nella tabella seguente, i dati di sintesi del bilancio:

Budget Economico	2026	2025
A) PROVENTI OPERATIVI	72.277.149,00	73.687.794,00
B) COSTI OPERATIVI	74.046.109,00	72.259.821,71
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-1.768.960,00	1.427.972,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-212.930,00	-293.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-475.000,00	-245.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.138.718,00	3.310.445,29
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-5.595.608,00	-2.420.973,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608,00	2.420.973,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	0,00	0,00

Budget degli Investimenti	2026	2025
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.000	67.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.641.765	3.103.000
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE GENERALE	3.652.765	3.170.000
B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	890.265	224.000
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	0	0
III) RISORSE PROPRIE	2.762.500	2.946.000
TOTALE GENERALE	3.652.765	3.170.000

Il budget economico confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio a fronte dei ricavi che si prevede di realizzare. Il bilancio di previsione 2026 presenta, rispetto al 2025, una riduzione dei proventi operativi pari a 1,4 milioni e un aumento dei costi operativi di 1,78 milioni.

I **proventi operativi** previsti per l'esercizio 2026 ammontano a 72.277.149 euro (pari a 1,4 milioni in meno rispetto a quanto previsto per il 2025).

Di tale importo, 21.206.653 euro (pari a -1,72 milioni rispetto al budget 2025) sono riferibili ai **proventi propri**, comprendenti:

- le tasse e contributi degli studenti,
- i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università (c.d. attività di ricerca c/terzi),
- i proventi legati alla partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca.

I *proventi per la didattica* mostrano un aumento complessivo di € 963.822, sebbene alcune categorie – in particolare le tasse dei corsi di laurea – risultino in lieve flessione rispetto alla previsione 2025.

Per quanto riguarda invece i *proventi da ricerca competitiva*, nel 2026 si registra una riduzione della previsione pari a -2,2 milioni di euro rispetto al 2025. Tale andamento riflette una dinamica fisiologica, in continuità con la flessione già rilevata nel budget 2025 rispetto al 2024, anche in relazione al precedente ciclo straordinario di bandi finanziati con risorse PNRR. La riduzione dei ricavi attesi determina, coerentemente, una diminuzione degli importi iscritti a budget per i costi strettamente correlati alle attività progettuali¹.

Si rileva, inoltre, una contrazione della previsione relativa ai *proventi da ricerche commissionate*, pari a -443 mila euro.

La voce dei proventi operativi maggiormente significativa, pari a 48.402.951 euro, registra un incremento di circa 895 mila euro rispetto alla previsione per il 2025. Essa comprende i **contributi** riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, della didattica e della ricerca, tra cui rientra il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Infine, contribuisce alla riduzione dei proventi operativi la componente degli **"altri proventi e ricavi diversi"**, pari a 2.667.545 euro, con una diminuzione di circa 584 mila euro rispetto alle previsioni 2025. Tale voce accoglie principalmente i ricavi derivanti dall'utilizzo dei risconti da contributi agli investimenti finalizzati a sterilizzare gli ammortamenti, i proventi da attività commerciale (non di ricerca), altri proventi di natura residuale.

I **costi operativi** sul budget 2026 ammontano a 74.046.109 euro (+1,78 milioni circa rispetto alle previsioni 2025), di cui:

- 51.152.170 euro (-600 mila euro rispetto alle previsioni 2025) sono costi del personale. I costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si riducono di 851 mila euro e i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo aumentano di 250 mila euro. Sulla prima voce, si osserva, da un lato, un aumento (+2,04 milioni) del costo per docenti e ricercatori, docenti a contratto ed esperti linguistici e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, e dall'altro una diminuzione, per 2,89 milioni, dei costi per le collaborazioni scientifiche, correlati alla riduzione dei proventi competitivi e dei contributi;

- 18.989.326,00 euro (+1,84 milioni rispetto alle previsioni 2025) sono costi per la gestione corrente, relativi ai servizi agli studenti e all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'amministrazione universitaria; tale aggregato (pari a 9,5 milioni) risulta fortemente in aumento rispetto agli esercizi precedenti (7,2 milioni di euro nel 2025, contro gli 8,56 del 2024, i 6,5 milioni del 2023 e i 6,07 del 2022).

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 3.138.718,00 (-172 mila euro circa rispetto alle previsioni 2025, in conseguenza della riduzione dell'Irap).

La differenza tra proventi operativi e costi operativi determina una perdita presunta della gestione caratteristica pari a 1,7 milioni di euro, che sale a 4,92 milioni considerando le imposte relative all'IRAP, collegate al costo del personale. A questa somma si aggiungono poi i costi della gestione finanziaria (212 mila euro, legati agli interessi passivi dei mutui) e i costi straordinari (475 mila relativi ai versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa di contenimento della spesa pubblica). Il risultato negativo presunto dell'esercizio ammonta pertanto a circa 5,5 milioni di euro. Si evidenzia che i ricavi tipici della gestione caratteristica degli Atenei - in particolare i proventi della didattica (circa 7 milioni) e i contributi MUR (circa 46 milioni) — non sono sufficienti a coprire i costi operativi, costituiti soprattutto dai costi del personale (circa 51 milioni) e dai costi di gestione corrente (circa 18,9 milioni). Diventa quindi essenziale il contributo

¹ Si veda oltre, per la tabella che dettaglia, sul budget economico totale 2026, la quota di previsione dei nuovi progetti finanziati

dei ricavi da attività di ricerca (ricerca commissionata, finanziamenti competitivi, contributi in conto esercizio) per garantire l'equilibrio complessivo del bilancio. Si ricorda, tuttavia, che nel budget presentato non confluiscono gli importi (sia sui ricavi, sia sui costi e investimenti) relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2025 e che la dinamica contabile del metodo della "commessa completata" per la valutazione delle commesse e progetti comporta che l'utile di progetto venga rilevato nell'esercizio di chiusura del progetto.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico, sono state utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto già vincolate alla voce CG.03.30.02.01.01 "Fondo di riserva") per 5.595.608 euro.

Il seguente schema di budget economico 2026 dettaglia ricavi e costi previsti in relazione ai nuovi finanziamenti esterni attesi. Da esso emerge che le voci maggiormente influenzate dalla dinamica dell'attività progettuale che si prevede di attivare per il 2026 - e dalla necessaria correlazione tra costi e ricavi - riguardano i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi", i contributi (al netto del FFO) e la quota degli "altri ricavi e proventi diversi" connessa sia ai contributi in conto capitale utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti, sia ai ricavi destinati alla copertura dei costi del personale a tempo determinato finanziato da progetti avviati negli esercizi precedenti. La riduzione dei ricavi derivanti dall'attività progettuale esterna attesa nel 2026 determina, coerentemente, una diminuzione degli importi iscritti a budget per costi strettamente correlati, quali i costi del personale (in particolare collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca), i trasferimenti ai partner di progetto, nonché i costi per beni e servizi e per collaborazioni tecnico-gestionali.

Budget Economico	2026	di cui: Nuovi progetti finanziati
A) PROVENTI OPERATIVI	72.277.149	17.539.261
I. PROVENTI PROPRI	21.206.653	10.506.675
1) Proventi per la didattica	12.746.198	2.046.220
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	507.000	507.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.953.455	7.953.455
II. CONTRIBUTI	48.402.951	4.685.101
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	46.257.766	2.539.916
2) Contributi Regioni e Province autonome	40.000	40.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	195.000	195.000
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	229.550	229.550
6) Contributi da altri (pubblici)	1.197.968	1.197.968
7) Contributi da altri (privati)	482.667	482.667
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.667.545	2.347.485
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.667.545	2.347.485
B) COSTI OPERATIVI	74.046.109	17.211.076
VII. COSTI DEL PERSONALE	51.152.170	7.876.848
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	37.125.032	7.408.163
a) docenti/ricercatori	31.094.221	4.275.253
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	1.701.000	1.611.000
c) docenti a contratto	2.286.304	363.825
d) esperti linguistici	627.280	
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.416.227	1.158.085
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	14.027.138	468.685
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.989.326	7.687.306
1) Costi per sostegno agli studenti	5.484.763	2.531.069
3) Costi per l'attività editoriale	67.000	-

Budget Economico	2026	di cui: Nuovi progetti finanziati
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	600.000	600.000
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	433.801	-
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	9.538.216	4.005.987
9) Acquisto altri materiali	256.400	111.050
11) Costi per godimento beni di terzi	1.783.347	285.200
12) Altri costi	825.799	154.000
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.513.312	1.646.922
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	99.610	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.413.702	1.646.922
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301	-
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	- 1.768.960	328.185
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 212.930	-
1) Proventi finanziari	1.500	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	214.430	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 475.000	-
2) Oneri	475.000	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.138.718	328.185
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	- 5.595.608	-
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608	-
RISULTATO FINALE PRESUNTO (A-B+C+D+E-F+G)	-	-

Tenuto conto che, nel budget autorizzatorio, i nuovi progetti finanziati determinano un effetto neutro sul risultato netto, dalla tabella seguente emerge che, nel confronto tra 2026 e 2025 (al netto dei progetti), è possibile osservare:

- un aumento dei proventi operativi pari a 1 milione di euro, composto da +395 mila euro sui proventi della didattica e +913 mila euro sui contributi MUR (derivanti dal FFO e dalla programmazione triennale 2024–2026);
- un aumento dei costi operativi pari a circa 3,98 milioni di euro, riconducibile a +1,6 milioni per i costi del personale, +2,26 milioni per la gestione corrente, in particolare per le voci acquisto beni e servizi, godimento beni di terzi e sostegno agli studenti;
- un incremento di 230 mila euro negli oneri straordinari, dovuto all'aumento della voce relativa ai versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente;
- un aumento di 40 mila euro dell'IRES.

Budget Economico	Budget 2026 al netto dei progetti finanziati ²	Budget 2025 al netto dei progetti finanziati	differenza
A) PROVENTI OPERATIVI	54.737.888	53.736.870	1.001.018
I. PROVENTI PROPRI	10.699.978	10.304.876	395.102
1) Proventi per la didattica	10.699.978	10.304.876	395.102
II. CONTRIBUTI	43.717.850	42.804.000	913.850
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	43.717.850	42.804.000	913.850
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	320.060	627.994	- 307.934
2) Altri proventi e ricavi diversi	320.060	627.994	- 307.934

² Voci di irap ricondotte dalla voce delle imposte alle specifiche voci del personale per il confronto con il budget 2025

Budget Economico	Budget 2026 al netto dei progetti finanziati ²	Budget 2025 al netto dei progetti finanziati	differenza
B) COSTI OPERATIVI	59.595.566	55.609.343	3.986.223
VII. COSTI DEL PERSONALE	46.022.542	44.372.763	1.649.779
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	31.608.123	30.268.883	1.339.240
a) docenti/ricercatori	28.551.897	28.216.796	335.101
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	90.000	96.140	-6.140
c) docenti a contratto	2.018.987	1.127.087	891.900
d) esperti linguistici	666.097	567.000	99.097
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	281.142	261.860	19.282
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	14.414.419	14.103.880	310.539
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	11.315.333	9.050.059	2.265.274
1) Costi per sostegno agli studenti	2.953.694	2.686.244	267.450
3) Costi per l'attività editoriale	67.000	60.000	7.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	1.500	-1.500
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	433.801	324.000	109.801
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	5.545.542	4.279.867	1.265.675
9) Acquisto altri materiali	145.350	130.550	14.800
11) Costi per godimento beni di terzi	1.498.147	1.017.598	480.549
12) Altri costi	671.799	550.300	121.499
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	866.390	1.124.584	-258.194
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	99.610	92.887	6.723
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	766.780	1.031.697	-264.917
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301	1.061.937	329.364
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-4.857.678	-1.872.473	-2.985.205
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 212.930	- 293.500	80.570
1) Proventi finanziari	1.500	1.500	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	214.430	295.000	-80.570
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 475.000	- 245.000	-230.000
2) Oneri	475.000	245.000	230.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	50.000	10.000	40.000
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	-5.595.608	- 2.420.973	-3.174.635
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608	2.420.973	3.174.635
RISULTATO FINALE PRESUNTO (A-B+C+D+E-F+G)	-	-	-

Il budget degli Investimenti per il 2026 ammonta a 3.652.765 euro.

Le fonti di finanziamento sono:

- 890.265 euro quali contributi di terzi per investimenti,

- 2.762.500 euro quali risorse proprie, in diminuzione di 183.500 euro rispetto a quanto occorre per il pareggio del budget degli investimenti 2025. Tali risorse sono garantite nell'ambito delle riserve non vincolate, rappresentate da una parte del risultato gestionale degli esercizi precedenti, certificato nel Bilancio unico di esercizio 2024 e ancora disponibile a dicembre 2025 per € 9.823.486,49³. Si tenga conto del fatto che se la copertura del budget investimenti 2026 necessita di un importo inferiore rispetto ai 2.946.000 iscritti nell'apposita riserva di P.N. per la copertura del budget 2025, potrebbe essere possibile, in approvazione del bilancio di esercizio 2025, svincolare la riserva per la differenza di € 183.500 euro, portando il risultato gestionale degli esercizi precedenti disponibile a € 10.006.986,49. Non si prevede il ricorso ad ulteriore indebitamento.

In applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, tra i documenti di budget è ricompreso anche il **bilancio di previsione triennale 2026–2028** che, pur non avendo valore autorizzatorio per gli esercizi 2027 e 2028, riveste un'importante valenza programmatica, in quanto finalizzato a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

In conformità alle raccomandazioni ministeriali, anche il budget economico triennale presenta il pareggio tra costi e ricavi previsti. Tale equilibrio è ottenuto, tuttavia, attraverso l'impiego di risorse proprie per gli esercizi 2027 (4.678.833,00 euro) e 2028 (3.846.368,00 euro), in misura compatibile con le disponibilità del patrimonio netto vincolato, attualmente pari a 58,7 milioni di euro.

Nel quadro del budget economico triennale, l'Ateneo, nella consapevolezza della crescita costante dei costi incompressibili - in particolare quelli relativi al personale e al funzionamento delle strutture - intende operare attraverso un'ampia attività di ristrutturazione e razionalizzazione della spesa, intervenendo sui margini di efficienza ancora disponibili. Parallelamente, si prevede una graduale revisione della contribuzione studentesca, tenuto conto del fatto che l'Università di Macerata presenta una tassazione media inferiore rispetto agli altri Atenei della Regione Marche e che gli importi sono rimasti invariati negli ultimi otto anni accademici. Tale adeguamento - orientato ad un più equilibrato riallineamento ai valori dell'inflazione ISTAT - sarà accompagnato dal mantenimento dell'attuale *no tax area*, già ampliata nel 2024, così da garantire la piena tutela dei livelli di equità e accessibilità del sistema contributivo.

L'impatto di tale azione programmata, stimata in modo prudenziale, determina sugli esercizi 2027 e 2028 una riduzione del risultato economico negativo presunto, rispetto al 2026.

Con riguardo al budget degli investimenti triennale, le fonti di copertura sono rappresentate, oltre che dai contributi da terzi previsti dalle strutture sul triennio, da risorse proprie, con un progressivo ricorso alle riserve libere, fino al loro graduale assorbimento.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

3.1 LA METODOLOGIA ADOTTATA PER LA FORMULAZIONE DEL BUDGET 2026

Le previsioni, effettuate con il coinvolgimento dei diversi centri di responsabilità e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e dal Manuale di contabilità, sono state trasmesse, con il supporto della Divisione Bilancio, Qualità e Programmazione, alla Direzione Generale, ai fini della realizzazione del budget complessivo.

Per la formazione del bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha organizzato un processo interno di coinvolgimento dei diversi attori titolari di funzioni gestionali e di rappresentanza accademica. Tale processo è stato avviato con la nota del Direttore Generale prot. n. 127192 del 10 ottobre 2025, nella quale sono state definite la metodologia e le fasi per la formulazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale per gli anni 2026–2028.

Il processo di formulazione del budget unico per il triennio 2026-2028 si serve del modulo applicativo software U-BUDGET di Cineca, per il cui utilizzo è stata fornita formazione e documentazione alle aree e agli uffici interessati.

Ai sensi del d.lgs. n. 18/2012, art. 5, il bilancio di Ateneo di previsione è unico, articolato per Centri di responsabilità (definite in Ugov "Unità Analitiche"), in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Amministrazione universitaria in vigore dal 1° novembre 2024 (DDG n. 153 del 28 ottobre 2024):

³ Voce di contabilità generale: CG.03.30.01.02 Risultato gestionale da esercizi precedenti, come da tabella pagina 92 al Bilancio di esercizio 2024

UNITÀ ANALITICHE (U.A.) OVVERO CENTRI DI RESPONSABILITÀ IN CUI È STRUTTURATO IL BILANCIO UNICO DI ATENEO

UA.A.AMM.ARAG	Area Risorse Finanziarie
UA.A.AMM.ARIC	Area Ricerca e innovazione
UA.A.AMM.ARINT	Area Internazionalizzazione e ERUA
UA.A.AMM.ARIUM	Area Risorse Umane
UA.A.AMM.ASCOS	Area Servizi per la comunità studentesca
UA.A.AMM.BIBLIO	Area Servizi Bibliotecari ed editoriali
UA.A.AMM.CESFA	Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata
UA.A.AMM.DOTT	Scuola di Dottorato
UA.A.AMM.EDIL	Area Procurement, edilizia e sostenibilità
UA.A.AMM.ICONF	Istituto Confucio
UA.A.AMM.ICT	Area Servizi IT
UA.A.AMM.LEGALE	Area Legale, documentale e data protection
UA.A.AMM.OFFORM	Area Offerta Formativa
UA.A.AMM.POLRET	Area Politiche rettorali e promozione dell'ateneo
UA.A.AMM.QUPROG	Area Qualità e programmazione
UA.A.AMM.SSSGL	Scuola di Studi Superiori - Giacomo Leopardi -
UA.A.AMM.VALCIS	Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale
UA.A.AMM.WELFARE	Area Benessere e welfare
UA.A.DIP.ECDI	Dipartimento di Economia e diritto
UA.A.DIP.FBCT	Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
UA.A.DIP.GIUR	Dipartimento di Giurisprudenza
UA.A.DIP.LMSF	Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia
UA.A.DIP.PCRI	Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

Nell'ambito del software utilizzato per la formulazione del budget, i dipartimenti hanno compilato una specifica sezione per ripartire l'assegnazione loro attribuita, a titolo di dotazione per il funzionamento, sulle voci di costo caratterizzanti il normale funzionamento della struttura (€ 350,00 x numero di personale strutturato, docenti e ricercatori). Il coinvolgimento dei Dipartimenti ha riguardato poi la previsione dei nuovi progetti finanziati da fonti esterne sul triennio.

Il bilancio unico contiene, infatti, le nuove iniziative e progetti previsti per il 2026 e per il triennio 2026-2028.

Le precedenti iniziative e progetti dell'Ateneo, istituzionali e non, accumulati nel corso degli anni, trovano invece copertura nelle poste del patrimonio netto vincolato, nei risconti passivi e nei contributi agli investimenti.

Il budget di ciascuna Unità Analitica e la programmazione, seppure in forma tendenziale e presuntiva, delle iniziative da gestire a progetto sono definiti con riferimento alle voci del piano dei conti di contabilità analitica (Co.An.) di Ateneo. Le voci di costo e ricavo del piano dei conti di contabilità analitica sono state successivamente riclassificate nelle diverse voci del budget economico e del budget degli investimenti, secondo quanto previsto dal decreto.

Le previsioni dei costi e degli investimenti da realizzare nel periodo di riferimento sono state distinte in:

- "incomprimibili", in quanto connesse a disposizioni normative (ad esempio, per il rispetto di vincoli di legge inerenti la sicurezza sul lavoro) oppure ad obbligazioni già assunte;

- “funzionamento”, ovvero spese comprimibili necessarie al funzionamento dell’ente. Ad esempio, spese per pulizia, canoni per licenze fondamentali per l’utilizzo dei pc, fornitura materiale igienico sanitario, smaltimento rifiuti, manutenzioni ordinarie di immobili, ecc.;
- “nuova richiesta/attività/contratto” che si intende attivare; si tratta di scelte discrezionali su contratti in scadenza che si vuole rinnovare oppure nuovi progetti, attività, richieste di finanziamento.

Ogni Centro di Responsabilità ha formulato le previsioni di eventuali ricavi finalizzati a copertura dei costi/investimenti.

Le Aree e gli Uffici hanno definito con la Divisione Edilizia e Servizi IT una specifica programmazione rispettivamente per l’approvvigionamento di beni di consumo e di strumentazione informatica. La Divisione ha raccolto e coordinato anche le richieste di stanziamento sulle voci di budget della propria U.A. provenienti dalle altre Aree/Uffici, tramite la funzione “Richieste ad altre U.A.” del software U-budget. A tal fine, il sistema presenta lo specifico task “Richieste ad altre UA”, grazie al quale le strutture in parola hanno inserito le loro richieste che, se accettate, sono confluite rispettivamente nel budget della Divisione suddetta.

Si evidenzia inoltre che, in conseguenza dell’applicazione delle norme contenute nel D.l. n. 34/2015, sono indicati a budget preventivo gli ammortamenti, nonché l’utilizzo del risconto per contributi per le immobilizzazioni finanziate da terzi o acquisite in vigenza della contabilità finanziaria.

Infine, sempre con riferimento all’utilizzo dei risconti, nel budget 2026 e triennale 2026-2028 sono indicati ricavi per la sterilizzazione di costi di personale finanziato con i fondi ministeriali derivanti dai c.d. “Dipartimenti di eccellenza” e con quelli scaturenti dall’utilizzo di altri fondi esterni (ad es., corsi di specializzazione per il sostegno, ecc.).

Le previsioni contenute nel budget autorizzatorio riguardano i ricavi e i costi riferibili agli esercizi considerati, prescindendo dalle manifestazioni finanziarie degli stessi, secondo il principio di competenza economica. In particolare, nel budget sono indicati i ricavi non finalizzati che si prevede di realizzare con riferimento a iniziative, programmi, attività, processi produttivi di beni e servizi e i costi correlati (d’esercizio e pluriennali) che si prevede di sostenere e, quindi, da autorizzare.

In merito alle previsioni sul bilancio pluriennale non autorizzatorio 2027-2028, sono state inserite:

- obbligazioni pluriennali già assunte nel corso dell’esercizio 2025 (o anni precedenti) che hanno ricadute sugli esercizi 2027-2028: tali previsioni sono state indicate come “incomprimibili” nel 2026 e anni successivi di vigenza del contratto/provvedimento/titolo dell’obbligazione;
- costi strettamente necessari per l’ordinario funzionamento dell’Ateneo: tali previsioni sono state inserite come “funzionamento”;
- costi derivanti da contratti/obbligazioni pluriennali da stipularsi/assumere nel corso dell’esercizio 2026 che avranno ricadute sugli esercizi 2027-2028, non incomprimibili e non di funzionamento: tali previsioni sono state rilevate come “nuove richieste/attività”;
- costi relativi all’anno accademico 2026-2027 e 2027-2028, per la quota di competenza.

Ai fini di attuare una strategia di pianificazione e gestione delle risorse finanziarie sempre più a supporto delle politiche e delle strategie dell’Ateneo, le strutture hanno riportato, per tutte le previsioni di budget riconducibili ad obiettivi strategici di cui è nota la rilevanza economica, l’indicazione dello specifico Obiettivo del Piano Strategico di Ateneo 2026/2028, al fine di agevolare la coerenza circolare fra pianificazione strategica, programmazione economica e il piano della performance organizzativa di ciascuna struttura, che sarà approvato a gennaio, nell’ambito del PIAO⁴.

Infine, per la redazione del bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria richiesto dalla normativa, è stato richiesto di indicare, per ogni previsione di dettaglio, direttamente in U-Budget, il codice SIOPE e l’importo corrispondente alla tipologia di spesa/entrata che si prevede di pagare/incassare nell’anno 2026.

⁴ Questo modus operandi risponde ai principi della gestione integrata del ciclo della performance con il ciclo del bilancio (d.lgs. n. 150/2009, d.l. n. 90/2014, legge n. 124/2015, D.P.R. n. 105/2016, d. lgs. n. 74/2017, legge n. 196/2009), fra i quali:

- la necessità di favorire una maggiore trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- lo sviluppo di un ciclo di gestione della performance coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, al fine di rendere evidente il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse.

3.2 L'INTEGRAZIONE TRA IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il processo di programmazione economica dell'Ateneo di Macerata segue la logica di integrazione del ciclo di bilancio all'interno del ciclo della pianificazione strategica, attraverso un sistema sempre più strutturato di interconnessione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi di performance e la programmazione economico-finanziaria, come previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR⁵.

L'ANVUR, con l'avvio del sistema di accreditamento periodico AVA3, pone un'attenzione forte sull'integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi e alla loro coerenza con la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Questo aspetto, insieme alla logica della qualità e del miglioramento continuo, costituiscono il fulcro del sistema di valutazione ed autovalutazione AVA3 con il quale le Università sono oggi chiamate a confrontarsi⁶.

Per l'Università di Macerata, si tratta di un sistema di programmazione che nel corso degli anni è stato via via affinato e consolidato.

Gli indirizzi del Ministero al sistema universitario sono uno degli atti più importanti di programmazione per la definizione degli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università possa valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. Con il Decreto Ministeriale n. 773/2024 sono state definite le linee generali di indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario, per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Insieme al bilancio unico di previsione triennale, viene poi approvato dagli organi il Piano Strategico di Ateneo 2026-2028, che coprirà la seconda parte del vigente mandato rettorale - volto al consolidamento e sviluppo delle azioni intraprese con il PSA 2023-25, nel segno della continuità. Il processo di pianificazione ha previsto un'accurata e complessa attività di consultazione dei portatori di interesse interni ed esterni all'Ateneo e le consultazioni interne hanno previsto il coinvolgimento di tre principali categorie di interlocutori: 1) il personale docente, 2) il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, attraverso 14 incontri con le Aree amministrative dell'Ateneo 3) gli studenti e dottorandi di ricerca, per il tramite dei rispettivi rappresentanti.

Il processo di predisposizione del budget segue pienamente la suddetta prospettiva in ottica di qualità e di programmazione integrata: in considerazione dei tempi, delle risorse e dei dati disponibili, il processo di programmazione previsionale prevede una condivisione completa delle informazioni tra le varie strutture di Ateneo e i vari livelli dell'articolazione organizzativa.

La fase di programmazione, che discende dalla pianificazione strategica e si svolge parallelamente alla formulazione delle previsioni di budget, riguarda la fase di raccolta da parte del Direttore Generale, con il coordinamento dell'Area Qualità e Programmazione, delle proposte degli obiettivi operativi, coerenti con quelli strategici definiti nel PSA 2026-2028, che saranno integrati nel Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028, la cui approvazione, ai sensi della normativa vigente, è prevista entro il 31 gennaio 2026. In questa fase, ciascuna struttura è chiamata ad inserire le proprie proposte in modalità condivisa con le altre aree di Ateneo, in accordo con la governance.

La definizione degli obiettivi operativi deve:

- declinare in azioni concrete della tecnostruttura il contributo alla realizzazione del PSA di Ateneo ed essere proprio per questo associata ad uno degli obiettivi strategici;

⁵ "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle università statali italiane", gennaio 2019. La struttura di raccordo tra il ciclo della performance, la programmazione e il ciclo di bilancio adottato dall'Ateneo è descritto nell'allegato 1 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

⁶ Il raccordo tra ciclo di bilancio e ciclo delle performance o, più in generale, tra budget e obiettivi è stato più volte oggetto delle attenzioni del legislatore e viene ribadito a ogni aggiornamento o riordino della disciplina sul funzionamento della pubblica amministrazione e del lavoro pubblico. Si segnalano, a tal proposito, il D.Lgs. n. 150/2009 (art. 3, c.1; art. 4), il D.L. n. 90/2014 (art. 19, c. 10), la L. n. 124/2015 (art. 17, c. 1, lett. r), il DPR n. 105/2016, previsto dal D.L. 90/2014 (art. 2, c. 1) e, da ultimo, D.Lgs. n. 74/2017, che modifica il decreto n. 150/2009 (art. 5, c. 1, lett. c). La legge n. 240/2010 (e successivi decreti attuativi), dal canto suo, aveva già previsto per le Università statali l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica, il bilancio unico e quello consolidato di ateneo, in conformità con la disciplina adottata ai sensi della legge n. 196/2009 (e successivi decreti attuativi) in materia di armonizzazione delle regole e dei sistemi contabili (art. 2, comma 2). La riforma, come noto, è stata attuata con il D.Lgs. n. 18/2012. Oltre a questa funzione, la legge n. 196/2009 prevede la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, che dovrebbero in qualche modo "dialogare" con il sistema di obiettivi e indicatori relativo alla disciplina sulla performance.

- essere associata ad una stima economica laddove il raggiungimento dell'obiettivo operativo prevede l'uso di risorse economiche.

La contestuale predisposizione delle proposte di budget da parte delle strutture di Ateneo coinvolge numerosi attori interni e richiede una intensa negoziazione con le aree e i delegati di riferimento, finalizzata a comporre una proposta di budget unico di Ateneo che il Rettore propone in approvazione al Consiglio di amministrazione dopo il parere obbligatorio del Senato Accademico, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 dello Statuto. La complessità di questa fase è dettata dalla necessità di rendere più partecipativo possibile il processo di composizione della proposta, ma allo stesso tempo di rendere la programmazione sostenibile e prudentiale, improntata all'equilibrio economico, per un uso responsabile delle risorse.

Nel predisporre le schede di budget attraverso l'applicativo utilizzato in Ateneo per la formulazione del bilancio di previsione (U-Budget), ogni struttura autorizzata (Dipartimento, Area, Ufficio, definita "Unità Analitica") viene chiamata ad associare ad ogni scheda un obiettivo strategico del PSA. Laddove le risorse non facciano riferimento ad uno o più specifici obiettivi, esse sono etichettate attraverso un generico "nessun obiettivo" (codice 9) e sono intese come costi generali (ad esempio, il costo del personale o i costi di funzionamento).

Questo sistema di programmazione permette di condurre attività di monitoraggio periodico delle risorse stanziare in relazione agli specifici obiettivi strategici alle quali sono collegate.

In particolare, l'inserimento del collegamento tra obiettivi strategici e previsioni di budget permette di esaminare l'allocatione delle risorse per ciascun obiettivo strategico in funzione di diverse variabili, quali ad esempio le Unità analitiche e le voci di costo del piano dei conti. Sotto questo profilo, l'integrazione della programmazione economica nel processo di pianificazione strategica consente di supportare le politiche e i relativi piani di attuazione delle linee strategiche. Inoltre, esso consente di valutare, in maniera maggiormente dettagliata, la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività e il suo mantenimento nel tempo.

La tabella seguente mostra l'allocatione del bilancio previsionale 2026-2028 ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici (PSA 2026-2028).

L'importo complessivo di 9,96 milioni di euro corrisponde a tutti i tipi di costo⁷ associati ai 21 obiettivi strategici pluriennali (2026-2028). L'intero budget di Unimc dal lato costi per il 2026 ammonta complessivamente a 60,33 milioni di euro (al netto dei nuovi progetti finanziati), di questi il 17% è destinato a realizzare gli obiettivi strategici del PSA, mentre la restante quota del 83% (pari a 50,37 milioni di euro) è rappresentata dai costi del personale e dai costi generali.

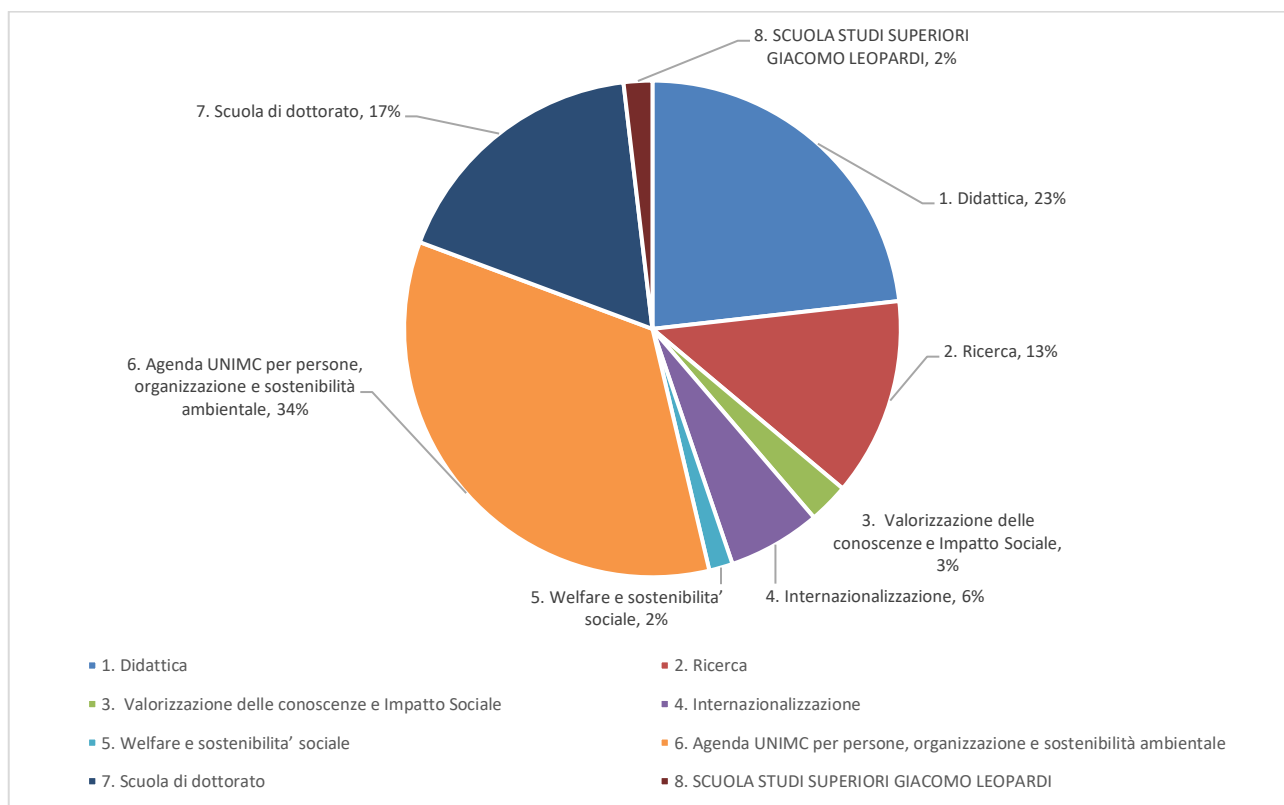
ALLOCAZIONE RISORSE DEL BUDGET 2026 PER OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO STRATEGICO 2026-2028

	Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Risorse a budget 2026	Risorse a budget 2027	Risorse a budget 2028
1. Didattica	1.1	Un'offerta formativa attrattiva e internazionale	2.135.533	2.200.199	2.274.246
	1.2	Una didattica inclusiva e innovativa	169.000	169.000	169.000
	1.3	Promuovere la formazione continua	7.500	7.500	7.500
	Totale 1. Didattica		2.312.033	2.376.699	2.450.746
2. Ricerca	2.1	Una ricerca interdisciplinare, collaborativa e internazionale	541.000	541.000	691.000
	2.2	Sviluppo di competenze per la progettazione europea	104.007	91.822	79.637
	2.3	Infrastrutture interne per la ricerca efficaci e innovative	640.647	604.675	615.625
	Totale 2. Ricerca		1.285.654	1.237.497	1.386.262
3. Valorizzazione delle conoscenze e Impatto Sociale	3.1	Idee che generano impresa	33.000	33.000	33.000
	3.2	Saperi e reti che contribuiscono all'inclusione e alla coesione sociale	161.220	168.220	150.750
	3.3	Apprendimento permanente e traiettorie professionali innovative	66.500	66.500	66.500
	Totale 3. Valorizzazione delle conoscenze e Impatto Sociale		260.720	267.720	250.250
4. Internazionalizzazione	4.1	Consolidamento della dimensione internazionale della comunità studentesca e incremento dell'attrattività globale dell'Ateneo	342.800	347.800	347.800
	4.2	Rafforzamento della partecipazione alla mobilità internazionale e ampliamento delle opportunità di scambio	260.200	265.600	265.600
	Totale 4. Internazionalizzazione		603.000	613.400	613.400
5. Welfare e sostenibilità sociale	5.1	Salute e socializzazione della comunità universitaria	69.500	69.500	69.500
	5.2	Politiche di welfare per il diritto allo studio	70.000	70.000	70.000
	5.3	Comunità universitaria inclusiva e sostenibile	13.300	13.300	13.300

⁷ In questo caso si fa riferimento soltanto al lato costi del budget, risultano, quindi, esclusi i ricavi e i progetti finanziati dall'esterno

	Codice Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Risorse a budget 2026	Risorse a budget 2027	Risorse a budget 2028
6. Agenda UNIMC per persone, organizzazione e sostenibilit� ambientale	5.4	Gender equality e antidiscriminazione	500	500	500
	Totale 5. Welfare e sostenibilit� sociale		153.300	153.300	153.300
	6.1	Sviluppo delle competenze del PTAB e miglioramento dei processi di comunicazione	355.500	338.500	284.000
	6.2	Innovazione organizzativa nella prospettiva della semplificazione e della digitalizzazione	181.000	86.500	84.500
	6.3	UNIMC come city university europea con spazi innovativi e accoglienti pi� vicini alle esigenze delle persone	2.085.000	2.285.000	85.000
	6.4	Un Ateneo sostenibile nel cuore della citt�	801.997	791.097	802.097
	Totale 6. Agenda UNIMC per persone, organizzazione e sostenibilit� ambientale		3.423.497	3.501.097	1.255.597
Scuola di dottorato	7.1	Corsi di dottorato attrattivi in una dimensione internazionale	1.738.740	1.594.160	1.066.825
	Totale 7. Scuola di dottorato		1.738.740	1.594.160	1.066.825
Scuola Studi Superiori Giacomo Leopardi	8.1	Consolidamento del senso di appartenenza delle studentesse e degli studenti all'interno della Scuola e della rete di scuole di studi superiori	186.000	188.000	188.000
	Totale 8. SCUOLA STUDI SUPERIORI GIACOMO LEOPARDI		186.000	188.000	188.000
Totale allocato agli obiettivi			9.962.944	9.931.873	7.364.380

Allocations budget 2026 per linee strategiche del Piano Strategico 2026-2028



Concordemente al mandato istituzionale dell'Ateneo, alla didattica e alla ricerca   destinata la parte maggiore del budget 2026 (36%).

Per la linea strategica **"Didattica"**, nell'ambito dell'obiettivo strategico **"Un'offerta formativa attrattiva e internazionale"**, oltre alle iniziative consolidate relative ai percorsi di formazione dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado, ai contratti di didattica integrativa delle lingue, alle attivit  di orientamento e alle spese per la campagna di comunicazione istituzionale e promozionale dell'Ateneo per le iscrizioni 2026/2027 – finalizzate a valorizzare l'immagine, le attivit  e l'offerta formativa – gli investimenti destinati:

- alle azioni di consolidamento e potenziamento dell'orientamento in ingresso delle studentesse e degli studenti a livello nazionale;
- al rafforzamento del legame tra la progettazione didattica e l'alleanza ERUA;
- alle attivit  didattiche connesse alla programmazione di nuovi corsi di studio, la cui attivazione   prevista a partire dall'a.a. 2026/2027.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico *"Una didattica inclusiva"*, si evidenziano le risorse specificamente allocate nel PSA per l'azione volta allo sviluppo di un sistema di tutoraggio in itinere a supporto delle studentesse e degli studenti durante il percorso formativo, nonché le spese relative alla didattica a tramite piattaforma Blackboard LMS e Panopto.

Tra le risorse stanziare per la **"Ricerca"** si evidenziano, tra le altre, le azioni strategiche dedicate:

- alla Biblioteca digitale Nexhumal, mediante l'attivazione di un servizio cloud SaaS per la gestione in formato digitale del patrimonio bibliografico e culturale (museale e archivistico) dell'Ateneo;
- al finanziamento di ulteriori progetti di ricerca di Ateneo, tra cui la linea destinata a professori e ricercatori (bando biennale), finalizzata ad agevolare esperienze di coordinamento progettuale, sia per i docenti junior sia per quelli senior, attraverso il sostegno a progetti competitivi di ricerca di base, eccellente e innovativa, della durata di 24 mesi;
- alla Masterclass per l'attrazione di candidati Marie Curie, ovvero giovani ricercatori eccellenti, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione a bandi europei e la produzione scientifica valutabile ai fini della VQR;
- alla realizzazione dei fondamentali piani di azione per la politica della ricerca in Ateneo quali la Roadmap *"Open Science"*, la Strategia *"Excellence in research"*, l'accordo CoARA *"Coalition for Advancing Research Assessment"*, il *"Data Management"* e la *"Research Security"*.

A ciò si affianca la prosecuzione di iniziative già avviate nel triennio precedente, quali:

- il servizio di consulenza alla progettazione nazionale ed europea, sia per progetti finanziati sia per nuove proposte da presentare;
- l'adesione e la partecipazione a reti di ricerca internazionali, quali APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), impegnata anche nella formazione di giovani ricercatori, dottorandi e contrattisti e nei progetti congiunti con la rete degli Atenei Marchigiani, a supporto della presentazione di nuovi finanziamenti, EASSH (European Alliance for Social Science and Humanities) ed EARMA (European Association of Research Managers and Administrators);
- la Valutazione Triennale della Ricerca (VTR), sulla base dei criteri proposti dal Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) e approvati dal Senato Accademico (SA), che assegna risorse annuali a professori e ricercatori⁸ da destinare ai progetti di ricerca individuali dei docenti strutturati e alle attività scientifiche delle strutture dipartimentali.

Con riferimento alla linea strategica dedicata alla **Valorizzazione delle conoscenze e all'impatto sociale**, l'Ateneo prosegue il proprio investimento nell'ambito dell'obiettivo *"Idee che generano impresa"*, attraverso azioni mirate a rafforzare l'imprenditorialità accademica, la collaborazione con il sistema produttivo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.

Tra le attività in continuità e sviluppo si collocano:

- una nuova edizione del Laboratorio *"Entrepreneurial Minds"* per l'A.A. 2025/2026, percorso interdisciplinare rivolto a studenti, laureati, dottorandi e collaboratori di ricerca, che mira a stimolare la competenza imprenditoriale e a diffondere la cultura d'impresa;
- il potenziamento di IDEAS@UNIMC, lo Sportello per l'imprenditorialità accademica e studentesca, quale presidio dedicato all'orientamento, all'accompagnamento e alla consulenza per la trasformazione di idee progettuali in iniziative imprenditoriali sostenibili;
- le iniziative di trasferimento tecnologico e co-creazione di valore tra mondo della ricerca e sistema produttivo, con particolare attenzione ai settori delle industrie culturali e creative, del turismo sostenibile e dei servizi alla persona;
- la creazione di un portale esterno dedicato alla valorizzazione delle imprese accademiche (Spin Off), al trasferimento tecnologico e alle collaborazioni con il tessuto imprenditoriale.

In riferimento all'obiettivo strategico *"Saperi e reti che contribuiscono all'inclusione e alla coesione sociale"*, l'Ateneo rafforza il proprio impegno nell'apertura al territorio e nel dialogo con la società civile, valorizzando le scienze umane come leva di partecipazione, inclusione e coesione territoriale.

Tra le azioni che si consolidano e si ampliano si annoverano:

⁸ Sono esclusi da tali assegnazioni i nuovi contratti di cui agli artt. 22, 22-bis e 22-ter della legge 240/2010.

- progettazione, organizzazione e gestione del Macerata Humanities Festival 2026, evento culturale e scientifico dedicato alla valorizzazione delle scienze umane, della ricerca accademica e del dialogo tra università e società civile;
- progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative di Public Engagement, anche nell'ambito del Calendario Civico di Ateneo, quale strumento di partecipazione attiva e di sensibilizzazione su temi di rilevanza sociale;
- azioni di disseminazione della ricerca attraverso la rivista RicercaMAG e la webtv Social@b;
- la promozione e il potenziamento dei servizi di consulenza, scouting e supporto ai partenariati, anche tramite l'introduzione di nuove figure professionali dedicate;
- attivazione di tavoli permanenti di dialogo territoriale con imprese, Enti del Terzo Settore (ETS) e istituzioni pubbliche, finalizzati alla costruzione di reti stabili e collaborative;
- realizzazione di eventi legati a BooksUP!.

Un ulteriore ambito di crescita riguarda l'obiettivo *"Apprendimento permanente e traiettorie professionali innovative"*, verso la quale l'Ateneo orienta un insieme di nuove azioni finalizzate a rafforzare l'orientamento professionale, l'inclusione e lo sviluppo permanente delle competenze.

In tale quadro si inseriscono iniziative quali:

- la creazione dello Sportello informativo sul diritto al lavoro e sugli strumenti di supporto per lavoratori con disabilità e DSA, concepito come presidio dedicato all'inclusione lavorativa e alla diffusione di informazioni aggiornate su normative, tutele e opportunità professionali;
- la Career Week, iniziativa di Ateneo rivolta a studenti, laureati e dottorandi, pensata per favorire la conoscenza del mercato del lavoro, creare opportunità di contatto con imprese e organizzazioni del territorio e promuovere un dialogo qualificato con il sistema produttivo. L'evento prevede anche attività specificamente dedicate agli studenti internazionali, in collaborazione con l'Area Internazionalizzazione ed ERUA;
- sviluppo di un chatbot interattivo in grado di guidare studenti e neolaureati nelle scelte professionali, offrendo suggerimenti personalizzati su percorsi formativi, opportunità occupazionali e strategie per valorizzare le competenze, facilitando così una transizione più consapevole e mirata verso il mondo del lavoro;
- progettazione, organizzazione e gestione di iniziative nell'ambito della Rete Universitaria per l'Apprendimento Permanente (RUIAP);
- avvio servizio CV Check, attività di consulenza personalizzata del Career Service, finalizzata a supportare studenti e laureati nella redazione e nel miglioramento del curriculum vitae.

Alla nuova linea strategica **"Internazionalizzazione"** sono destinate risorse pari a 603 mila euro, rivolte in larga parte a dare attuazione all'obiettivo *"Consolidamento della dimensione internazionale della comunità studentesca e incremento dell'attrattività globale dell'Ateneo"*. In questo ambito rientrano:

- le borse di studio per studenti internazionali;
- la partecipazione a fiere, in presenza e virtuali, comprensiva delle relative fee e della mobilità del personale;
- le quote di adesione a reti internazionali;
- le licenze software finalizzate al potenziamento delle attività di internazionalizzazione.

Ulteriori risorse sono indirizzate al raggiungimento dell'obiettivo *"Rafforzamento della partecipazione alla mobilità internazionale e ampliamento delle opportunità di scambio"*, attraverso:

- l'investimento strategico nel Programma di mobilità dedicato al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, finalizzato ad attività di formazione all'estero;
- il Programma di mobilità internazionale in uscita teaching/training per docenti Unimc, che, per l'a.a. 2025/2026, giunge alla sua IV edizione.

La linea strategica **"Welfare per la sostenibilità sociale"** si colloca in continuità con la linea introdotta dal PSA 2023-2025 dedicata alla promozione del welfare d'Ateneo, che ha adottato politiche, istituito figure e sperimentato pratiche, approdando nel 2024 alla creazione della nuova area amministrativa *"Benessere e Welfare"*, responsabile in maniera organica delle attività relative al diritto allo studio, all'uguaglianza di genere, al counseling, all'inclusione e allo sport.

L'investimento previsto sul budget di Ateneo ammonta a 153.300 euro per il 2026 (di cui 10.000 legati al tema della sostenibilità) e a quasi 390.000 euro sul triennio, integrandosi con i finanziamenti esterni di cui l'Università di Macerata è destinataria. Tali risorse provengono: dagli interventi vincolati a tali finalità nel Fondo di finanziamento ordinario, dai progetti PROBEN dedicati alla promozione della salute come bene comune, dagli obiettivi finanziati con la

programmazione triennale 2024-2026 ministeriale (progetto BESA – Benessere e Sostenibilità in Ateneo). Attraverso tali finanziamenti, l'Ateneo intende consolidare le attività di prevenzione e screening per la salute annuale, di attivazione di sussidi per neogenitori, di orientamento in uscita per studenti con disabilità e DSA, di organizzazione di eventi di sport inclusivo, di attivazione di *Short general courses* sui temi della *gender equality* e di attivazione di uno sportello antiviolenza.

Sulla linea strategica **“Agenda UniMC per persone, organizzazione e sostenibilità ambientale”** si prevede di allocare il 34% delle risorse del budget di Ateneo 2026, pari a 3,4 milioni di euro. Di questi, 2,08 milioni sono destinati all'obiettivo strategico *“UniMC come city university europea con spazi innovativi a sostegno della qualità della vita universitaria”*, che prevede un investimento di 2 milioni nel 2026 (cui si aggiungono ulteriori 2 milioni nel 2027) dedicati ai lavori presso i piani terra e 1° dei Palazzi Silveri e Lazzarini (*“ex Banca d'Italia”*). A tali risorse di Ateneo si affiancano numerosi finanziamenti esterni acquisiti e interni già stanziati, finalizzati alla realizzazione del Nuovo Centro Universitario Sportivo (CUS), alla realizzazione della nuova residenza della Scuola di Studi Superiori *“Giacomo Leopardi”* presso Palazzo dei Diamanti (*ex Banca d'Italia*), all'apertura della nuova Segreteria Studenti centralizzata presso i Palazzi Silveri e Lazzarini (*ex Banca d'Italia*), ad incrementare l'offerta abitativa per la comunità studentesca con ulteriori residenze universitarie per un totale di 150 posti letto, alla riapertura, nel 2027, della Biblioteca Centrale di Studi Umanistici in Piazza Ugolini, alla costruzione di un nuovo Auditorium presso l'ala est di Villa Lauri (170 posti), alla realizzazione dell'ampliamento e del nuovo parcheggio del Polo Bertelli.

È inoltre previsto un investimento di 355.500 euro nell'ambito dell'obiettivo strategico *“Sviluppo delle competenze del PTAB e miglioramento dei processi di comunicazione”*, destinato ad attività formative per la diffusione di buone pratiche amministrative e al potenziamento della comunicazione interna, al fine di diffondere la conoscenza delle procedure amministrative e promuovere collaborazione e coesione organizzativa. Per l'obiettivo strategico *“Innovazione organizzativa nella prospettiva della semplificazione e della digitalizzazione”* sono stanziati 181.000 euro, per:

- la promozione di un uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- un programma di sicurezza e accessibilità dei dati, volto a migliorare la condivisione delle informazioni tra le Aree amministrative, garantendo elevati standard di sicurezza informatica;
- il completamento della messa in sicurezza e della regolamentazione relativa alla conservazione della documentazione cartacea in deposito.

Infine, sono assegnati 497.187 euro al conseguimento dell'obiettivo *“Un Ateneo sostenibile dal punto di vista ambientale”*.

Sono inoltre previsti specifici obiettivi strategici nell'ambito della Scuola di dottorato⁹, dove prosegue l'investimento dell'Ateneo finalizzato alle azioni di arricchimento dei percorsi formativi con attività multi, inter e transdisciplinari, potenziamento dei servizi di accoglienza e integrazione delle dottorande e dei dottorandi, di incremento ed efficacia dei programmi di co-tutela internazionale nella progettazione ed elaborazione delle tesi di dottorato, di miglioramento della comunicazione con i dottorandi e gli stakeholders nazionali ed internazionali.

Con riferimento alla Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, che in questi anni ha goduto di un finanziamento straordinario da parte del MUR (DM 231/2023 e DM 291/2024), che ha reso possibile realizzare con successo iniziative innovative di alta formative, è stato previsto un importo di 186 mila euro a sostegno dell'obiettivo strategico di *“Consolidare il senso di appartenenza delle studentesse e degli studenti rafforzando al contempo la collaborazione con le altre Scuole di Studi Superiori”*, per la realizzazione di nuovi progetti didattici e scientifici con il coinvolgimento della governance della rete di Scuole di Studi Superiori.

4. IL BUDGET PER ATTIVITA'

Nella tabella sotto riportata è illustrata una più specifica descrizione della integrazione tra le principali azioni strategiche e la programmazione economico-finanziaria, anche attraverso una rappresentazione dei singoli stanziamenti di bilancio in cui ogni azione viene declinata¹⁰.

⁹ Fondata nel 2005, la Scuola di Dottorato di Ateneo (SDA) offre una formazione specialistica nelle metodologie avanzate per l'attività di ricerca scientifica e consente l'acquisizione di una professionalità di altissimo livello

¹⁰ Si fa riferimento soltanto al lato costi del budget; risultano, quindi, esclusi i ricavi e i progetti finanziati dall'esterno

Allocazione budget 2026 per PSA 2026-2028 e strutture organizzative dell'Ateneo

Obiettivi strategici		Aree	2026	2027	2028
1.1	Unofferta formativa attrattiva e internazionale	Area Servizi per la comunità studentesca	61.000	61.000	61.000
		Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata	1.000.000	1.000.000	1.000.000
		Area Servizi IT	8.000	6.000	6.000
		Area Offerta Formativa	934.533	1.001.199	1.075.246
		Area Politiche rettorali e promozione dell'Ateneo	132.000	132.000	132.000
		Totale	2.135.533	2.200.199	2.274.246
1.2	Una didattica inclusiva	Area Servizi IT	90.000	90.000	90.000
		Area Offerta Formativa	79.000	79.000	79.000
		Totale	169.000	169.000	169.000
1.3	Un sostegno efficace all'apprendimento nelle varie fasi della vita	Area Servizi IT	7.500	7.500	7.500
2.1	Una ricerca di base interdisciplinare, collaborativa e internazionale	Area Ricerca	541.000	541.000	691.000
2.2	Sviluppo di ulteriori competenze per la progettazione europea e l'Open Science	Area Ricerca	104.007	91.822	79.637
2.3	Infrastrutture interne per la ricerca efficaci e innovative	Area Servizi Bibliotecari e editoriali	615.847	579.875	590.625
		Area Servizi IT	24.800	24.800	25.000
		Totale	640.647	604.675	615.625
3.1	Idee che generano impresa	Area Servizi IT	15.000	15.000	15.000
		Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale	18.000	18.000	18.000
		Totale	33.000	33.000	33.000
3.2	Saperi che contribuiscono alla coesione sociale	Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale	27.950	29.950	29.950
		Area Servizi IT	5.750	5.750	5.750
		Area Politiche rettorali e promozione dell'Ateneo	48.970	48.970	40.000
		Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale	72.550	72.550	69.050
		Area Benessere e welfare	6.000	6.000	6.000
		Totale	161.220	163.220	150.750
3.3	Formazione continua e traiettorie professionali innovative	Area Servizi Bibliotecari e editoriali	8.500	8.500	8.500
		Area Politiche rettorali e promozione dell'Ateneo	5.000	5.000	5.000
		Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale	53.000	53.000	53.000
		Totale	66.500	66.500	66.500
4.1	Consolidamento della dimensione internazionale della comunità studentesca e incremento dell'attrattività globale dell'Ateneo	Area Internazionalizzazione	342.800	347.800	347.800
4.2	Consolidamento della cultura della mobilità internazionale e ampliamento delle opportunità di scambio per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario	Area Internazionalizzazione	255.200	260.600	260.600
		Area Servizi per la comunità studentesca	5.000	5.000	5.000
		Totale	260.200	265.600	265.600
5.1	Salute e socializzazione della comunità universitaria	Area Benessere e welfare	69.500	69.500	69.500
5.2	Politiche di welfare per il diritto allo studio	Area Benessere e welfare	70.000	70.000	70.000
5.3	Comunità universitarie inclusive e sostenibili	UA.A.AMM.EDIL	10.000	10.000	10.000
		Area Benessere e welfare	3.300	3.300	3.300
		Totale	13.300	13.300	13.300
5.4	Gender equality e antidiscriminazione	Area Benessere e welfare	500	500	500
6.1	Valorizzazione delle persone e delle competenze del PTAB	Area Risorse Umane	4.000	4.000	4.000
		Area Servizi IT	291.500	276.500	224.000
		UA.A.AMM.LEGALE	60.000	58.000	56.000
		Totale	355.500	338.500	284.000
6.2	Innovazione digitale e organizzativa	Area Risorse Finanziarie	3.000	3.000	3.000
		Area Risorse Umane	10.000	10.000	10.000
		Area Servizi IT	154.000	61.500	59.500
		Area Legale, documentale e data protection	4.000	2.000	2.000
		Area Qualità e programmazione	10.000	10.000	10.000

Obiettivi strategici		Aree	2026	2027	2028
		Totale	181.000	86.500	84.500
6.3	Spazi per la comunità accademica e benessere nei luoghi di lavoro	Area Procurement, edilizia e sostenibilità	2.085.000	2.285.000	85.000
6.4	Un Ateneo sostenibile dal punto di vista ambientale	Area Procurement, edilizia e sostenibilità	-	18.100	18.100
		Area Servizi IT	801.997	772.997	783.997
		Totale	801.997	772.997	783.997
7.1	Corsi di dottorato attrattivi in una dimensione internazionale	Scuola di Dottorato	1.738.740	1.594.160	1.066.825
8.1	Consolidamento del senso di appartenenza delle studentesse e degli studenti all'interno della Scuola e della rete di scuole di studi superiori	Scuola di Studi Superiori - Giacomo Leopardi -	186.000	188.000	188.000
Totale			9.962.944	9.908.773	7.346.280

Anche per il bilancio di previsione 2026 sono state disposte assegnazioni per attività istituzionali specifiche, alcune discendenti dal piano strategico, gestite attraverso “progetti contabili” nell’ambito del budget dei rispettivi centri di responsabilità, di seguito riportate.

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
Area Ricerca e Innovazione	ARIC.2026.FORMAZIONE-EUROPROG-DOCENTI	Interventi e percorsi sull'europrogettazione per rafforzare le competenze in scrittura dei progetti europei dei ricercatori/docenti, sia per rispondere a obiettivo piano strategico 2.2, sia per offrire ai giovani ricercatori (dottorandi e postdoc) opportunità per rafforzare questa tipologia di competenza che rientra nelle competenze trasversali, in linea con Strategia HR excellence in research. Azione in linea con gli indicatori VQR per la quota premiale e con le altre azioni inserite a budget e con gli indicatori del PSA, soprattutto per la realizzazione dell'obiettivo di sostenere e incentivare la progettazione europea, necessario per l'autofinanziamento dell'attività scientifica di base e per affrontare le prossime sfide di valutazione della qualità della ricerca di ateneo.	3.000
	ARIC.2026.INT.MSCA-MASTERCLASS	Masterclass per attrarre i candidati Marie Curie ovvero giovani ricercatori eccellenti e fondi europei valutabili per la VQR. Prosecuzione delle iniziative già avviate nel 2023-2025 per attrarre talenti e giovani ricercatori stranieri interessati a presentare un progetto nell'ambito della call Marie Skłodowska-Curie Action individuando UniMC come Host institution, curando anche il coaching nella scrittura dei singoli "concept note" di progetto. Horizon Europe sono fondi valutati nel prossimo esercizio VQR e i progetti Marie Curie sono entrati negli indicatori ANVUR e AVA di qualità della ricerca. Con questa azione che sta riscuotendo sempre più successo l'Ateneo si prepara per la futura valutazione della ricerca e per un innalzamento qualitativo delle proprie attività scientifiche finanziate dall'esterno.	50.000
	ARIC.2026.INT.OPEN-SCIENCE-HR-COARA	Fondi per le politiche per la ricerca e per i piani triennali approvati dal Senato Accademico con azioni avviate e obiettivi già definiti. Per realizzare le azioni e gli obiettivi stabiliti dal Senato Accademico con l'approvazione dei piani triennali, come da road map Open Science deliberata dal SA rep. n. 10 del 28/01/2025, Strategia Excellence in research deliberata dal SA rep. n. 38 del 23/03/2025 e COARA action plan deliberato dal SA rep. n. 98 del 27/11/2024. Fondi di Ateneo per realizzare le politiche della ricerca riferite alle azioni approvate Open Science, Excellence in research HRS4R action plan, COARA Coalition for Advancing Research Assessment, Data Management and Reserch Security.	15.000
	ARIC.2026.VAL.VTR.QV1-DOCENTI	VTR QV1 DOCENTI quota variabile individuale ai docenti: Valutazione Triennale della Ricerca (VTR), ammontare complessivo della quota variabile individuale assegnata ai docenti, singoli intestatari, sulla base dei criteri proposti dal Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) e approvati dal Senato Accademico (SA) a seguito della VTR di Ateneo. Importo da suddividere a seguito dell'approvazione da parte del CDA del bilancio preventivo 2026 e della relativa autorizzazione ad assegnare la quota da destinare ai progetti di ricerca individuali dei docenti nell'esercizio finanziario.	315.000
	ARIC.2026.VAL.VTR.QV2-DIPARTIMENTI	VTR QV2 DIPARTIMENTI quota variabile per i dipartimenti: Valutazione Triennale della Ricerca (VTR), ammontare complessivo della quota variabile complessiva assegnata alle strutture dipartimentali, sulla base dei criteri proposti dal Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) e approvati dal Senato Accademico (SA) a seguito della VTR di Ateneo. Importo da suddividere a seguito dell'approvazione da parte del CDA del bilancio preventivo 2026 e della relativa autorizzazione ad assegnare la quota da destinare ai progetti di ricerca dipartimentali nell'esercizio finanziario.	225.000
Totale			608.000

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
Area Internazionalizzazione e ERUA	Attività di Intern.one dei Dipartimenti	Attività di Internazionalizzazione dei Dipartimenti e servizi a favore degli studenti internazionali a.a. 2025/2026 (CDA del 29/10/2025)	59.200
	Borse di studio studenti internazionali a.a. 26/27	Borse di studio studenti internazionali a.a. 2026/2027: da bandire n. 20 borse di studio di € 8.000,00 + oneri ciascuna	138.800
	Potenziamento dell'internazionalizzazione	Partecipazione a fiere in presenza e virtuali (fee e mobilità staff), quote di adesione a reti internazionali, licenze software	69.800
	Progetto CRUI "IUPALS" a.a. 2025/2026 e 2026/2027	Progetto CRUI "IUPALS – Italian Universities for Palestinians Students" a.a. 2025/2026 e 2026/2027	10.000
	Programma di mobilità PTA/Bibl. form. a.a. 26/27	Programma di mobilità per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per formazione a.a. 2026/2026	15.200
	Programma MO.DOC. a.a. 2025/2026	Programma di mobilità internazionale in uscita teaching/training docenti Unimc MO.DOC. a.a. 2025/2026 - IV Edizione	40.000
	Programma Visiting Professor a.a. 2026/2027	Ottava edizione del Programma Visiting Professor a.a. 2026/2027	75.000
Totale			408.000
Area Servizi Bibliotecari e editoriali	Apertura settimanale Biblioteca didattica	Necessità di fondi per garantire l'apertura settimanale della biblioteca didattica durante il periodo di maternità di una dipendente, tramite supporto della cooperativa di servizi	22.500
	Biblioteca digitale Nexhum	Servizio cloud SAAS per la gestione del patrimonio bibliografico e culturale (museale e archivistico) dell'Ateneo in formato digitale	29.050
	Collana Operattivamente	Il progetto della collana Operattivamente valorizza i libretti d'opera per bambini e ragazzi, realizzati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti	3.000
	Divulgazione scientifica	Sviluppo e gestione di una nuova linea editoriale che intende dare voce ad autori internazionali esperti nella divulgazione scientifica	17.950
	Eventi e manifestazioni	Organizzazione di eventi (presentazione di libri, contest a favore degli studenti, allestimento di mostre, ecc.)	4.000
	Fiera dell'editoria BooksUP	Organizzazione della Fiera annuale dell'editoria universitaria	3.000
	Gara interateneo periodici cartacei	Partecipazione alla gara interateneo (Università marchigiane, Università di Perugia e Sassari) per l'acquisizione dei periodici cartacei per le esigenze di tutte le biblioteche d'Ateneo	12.000
	Laboratorio Led	Gestione del Laboratorio annuale di editoria rivolto a studenti, operatori del settore e pubblico	4.500
	Nuovo sito web delle biblioteche di Ateneo	Implementazione del nuovo sito web delle biblioteche di Ateneo	12.000
	Open Journal System	Piattaforma multirivista per la gestione integrata dell'iter di pubblicazione e della disseminazione delle riviste open access della casa editrice	4.500
	Servizio civile universale e regionale 2026	Progetti di Servizio Civile Universale, anno 2026 e Servizio Civile Regionale, tramite l'Associazione Servizio Civile di Jesi, che prevede l'impiego di volontari presso le biblioteche d'Ateneo e presso Eum	15.800
	Sito web Eum	Gestione e manutenzione del sito web delle Eum	4.800
	Ventennale delle Eum	Organizzazione di attività e manifestazioni speciali per il ventennale delle Eum	2.000
Totale			135.100

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
Scuola di Dottorato	ARIC.BUDGET.RICERCA.38	Budget individuale attività studio e ricerca ciclo 38	3.000
	ARIC.DOTT.BUDGET.ATTIVITA.39.CICLO	Budget individuale per la ricerca dottorandi 39° ciclo	55.000
	ARIC.DOTT_ATE_BORSE_40CICLO	Borse dottorato e maggiorazione estero 40° ciclo	462.800
	ARIC.DOTT_ATE_BUDGET_ATTIVITA_40CICLO	Budget individuale per attività ricerca dottorandi 40° ciclo	47.900
	ARIC.DOTT_ATE_DM629_TLS40	Fondi di Ateneo per cofinanziamento borse DM 629/2024 del DIN T&LS 40	7.504
	ARIC.DOTT_BORSE_ATE_39CICLO	Borse di dottorato e maggiorazione estero 39° ciclo	364.060
	ARIC.DOTT_PNRR_DM117_ATE_39	Cofinanziamento Ateneo borse dottorato PNRR ex DM 117 ciclo 39	23.000
	ARIC.DOTT_PNRR_DM118_ATE_39	Cofinanziamento Ateneo borse dottorato ex DM 118 PNRR ciclo 39	74.300
	ARIC.DOTT_UNIMC_DOTT.INNOV40	Cofinanziamento Ateneo borse Dottorato Innovativo Regione Marche ciclo 40	5.700
	ARIC.DOTT_UNIMC_DOTT.INNOV41	Cofinanziamento Ateneo borse dottorato innovativo Regione Marche 41° ciclo (4 borse)	3.800
	ARIC.DOTT_UNIMC_DOTT.INNOV42	Cofinanziamento Ateneo borse dottorato innovativo 42° ciclo (stimato, ipotizzando di avere finanziate dalla Regione Marche 1 borsa per ogni corso di Ateneo)	676
	DOTT.CIMI 2026	Bando CIMI 2026 (BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE RISERVATO AGLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA A.A. 2026/2027)	21.000
	DOTT.SDA.2026	Spese SDA: PhD Day, giornata accoglienza, cofinanziamento pubblicazioni monografie in collaborazione con EUM	10.000
	DOTT_ATE_BORSE_41CICLO	Borse di dottorato di Ateneo e maggiorazione estero ciclo 41 (20 posti con borsa e 5 senza borsa)	467.600
	DOTT_ATE_BORSE_42CICLO	Borse di Ateneo 42 ciclo (borse e maggiorazione estero) - 20 posti con borsa e 5 senza borsa	66.800
	DOTT_ATE_BUDGET_ATTIVITA_41CICLO	Budget individuale per attività di ricerca ciclo 41	49.000
	DOTT_ATE_BUDGET_ATTIVITA_42CICLO	Budget individuale per le attività di ricerca dottorandi 42° ciclo	7.000
	Fondi didattica dottorato per Dipartimenti		43.000
Totale			1.712.140
Area Procurement, edilizia e sostenibilità	ALTRI SERVIZI IN APPALTO	Servizi vari es. gestione chiamate emergenza ecc.	40.000
	CENTRALE TELEFONICA - ATE.CENTRALE TELEFONICA	AGGIORNAMENTO CENTRALE, MANUTENZIONE E ACQUISTO APPARECCHI VOIPE	15.000
	COMPLESSO EX BANCA ITALIA		2.000.000
	Implementaz audio/video ATE.AUDIO VIDEO.IMMOBILI	Implementazione audio/video immobili	10.000
	PREVENZIONE INCENDI - ATE.PREV.INCENDI IMMOBILI	Da prevedere per armadi compattabili Bertelli, Giurisprudenza, Garibaldi.	100.000

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
	PSA - Spazi a disposizione di docenti e pta	Spazi a disposizione di docenti e pta come da PSA (locale pausa caffè ecc. c/o sedi)	10.000
	ATE.APPALTO_CALORE		1.250.420
	PROGETTO SOSTENIBILITA'		10.000
	TRASFERIMENTO - ATE.TRASFERIMENTO_STRUTTURE	Alimentazione annuale per progetto ATE.TRASFERIMENTO_STRUTTURE per spese necessarie al trasferimento degli uffici parallelamente al completamento dei lavori sugli immobili (locazioni, FACCHINAGGI/PULIZIE/RETE ECC.)	363.000
	VILLA LAURI 2° STRALCIO - RETE	VILLA LAURI 2° STRALCIO - RETE	30.000
Totale			3.828.420
Area Servizi IT	CYBERSECURITY	- SGM - Progettazione per revisione architettura network - Cybersec - SIEM - Cybersec - SOC - Adeguamento a NIS2: consulenze per attuazione del sistema di gestione DL 138/2024 - Studio di fattibilità antispam licenze A5	50.000
	Networking	Analisi revisione architettura WIFI	10.000
	Sistema di ticketing Segreteria Studenti	Nuovo sistema ticketing per le Segreteria Studenti	32.000
Totale			92.000
Area Offerta Formativa	convenzione Musicamdo		2.000
	POT e PLS per il triennio 2024-2026	cofinanziamento Ateneo - con D.R. n. 482/2025 l'Ateneo ha manifestato l'interesse a partecipare a n. 9 progetti POT e PLS per il triennio 2024-2026 e ha preso atto che le assegnazioni di finanziamento potranno subire variazioni in sede di valutazione e in ogni caso dovranno essere integrate dal co-finanziamento, stimato in € 22.433,00, con risorse proprie degli Atenei, secondo il budget proposto dall'Ateneo coordinatore.	22.433
	PSA - Didattica - 1.1-A.1 per studenti nazionali	PSA 2016_2108 Obiettivo 1.1 Un'offerta formativa attrattiva e internazionale A.1 Consolidare e potenziare l'orientamento in ingresso delle studentesse e degli studenti nazionali	58.455
	PSA-Didattica-1.1. A.5	Rafforzare l'offerta formativa dell'Ateneo su corsi di laurea a titolo doppio, multiplo o congiunto che prevede 4.000,00 € all'anno in realtà si tratta di docenza a contratto che sarà gestita dai dipartimenti.	4.000
	PSA-Didattica-1.2-A.4	PSA 2016_2108 Obiettivo 1.2 Una didattica inclusiva A.4 Sviluppare un sistema di tutoraggio in itinere che sostenga le studentesse e gli studenti durante il percorso formativo	79.000
	Traduzioni	traduzione e revisione in lingue straniere di testi istituzionali, pagine e/sezioni del sito di Ateneo - costi personale strutturato cel di ruolo	10.000

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
Totale			175.888
Area Politiche rettorali e promozione dell'Ateneo	Alumni	Progettazione, organizzazione e gestione di iniziative dedicate agli Alumni UNIMC. Potenziamento piattaforma ALUMNI worldwide project.	5.000
	Campagna di Comunicazione iscrizioni 2026/2027	Spese per campagna di comunicazione istituzionale e promozionale dell'Ateneo iscrizioni 2026/2027, finalizzate a valorizzare l'immagine, le attività e l'offerta formativa. Includono servizi creativi, produzione grafica e multimediale, acquisto spazi pubblicitari e materiali di supporto, anche in affidamento ad agenzie esterne.	132.000
	Cerimonia inaugurazione CUS	Progettazione, organizzazione e gestione delle attività connesse alla cerimonia di inaugurazione del nuovo CUS con contestuale cerimonia di conferimento laurea honoris causa.	20.000
	Eventi, convegni e congressi	Spese per realizzazione di eventi istituzionali di Ateneo: Giornata del Laureato, Graduation Day, eventi convegnistici e seminari.	50.000
	Inaugurazione A.A. 2025/2026	Progettazione, organizzazione e gestione delle attività connesse alla cerimonia di inaugurazione dell'A.A. 2025/2026	25.000
	MAM - Museo dell'Ateneo di Macerata	Obiettivi del progetto MAM: valorizzazione del patrimonio storico-artistico, scientifico, archivistico e librario; la disseminazione e la comunicazione dei valori insiti nell'Ateneo e nel suo patrimonio; l'apertura al pubblico dei palazzi storici che sono sedi della città-campus; l'allestimento di una sede espositiva permanente delle collezioni che compongono.	10.000
	RADIO RUM	Potenziamento attività di produzione, diffusione e valorizzazione dei contenuti multimediali promossi da studenti, docenti, ricercatori e PTAB nell'ambito della web radio di Ateneo RUM. Le attività sono mirate alla formazione di profili professionali quali: speaker, dj, conduttore, autore di programmi.	30.000
Totale			272.000
Scuola di Studi Superiori - Giacomo Leopardi	Interventi a favore degli studenti	Contributo mobilità estero - sostitutivo dei pasti non usufruiti in sede	22.000
	Progetto di ricerca	incarichi docenti interni per partecipazione a commissioni concorso, esame annuale e diploma, tutorato, esperti linguistici	15.000
	PSA 2026-2028	Fondi per la realizzazione dell'Obiettivo Realizzare attività in cooperazione con le altre Scuole di Studi Superiori che coinvolgano studentesse e studenti	20.000
	PSA 2026-2028	Fondi per la realizzazione dell'Obiettivo Potenziare le collaborazioni con il supporto della governance della rete costituita dalle Scuole di Studi Superiori	7.500
Totale			64.500
Area Valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale	Career Service per lavoratori con disabilità e DSA	Sportello informativo sul diritto al lavoro e gli strumenti di supporto per lavoratori con disabilità e DSA.	5.000
	Career Week	Progettazione, organizzazione e gestione della Career Week, iniziativa di Ateneo dedicata a studenti/esse, laureati/e e PhD dell'Ateneo per conoscere il mondo del lavoro, creare opportunità professionali e fare network con imprese e realtà del territorio. La richiesta è comprensiva delle spese previste per attività specifiche dedicate a studenti Internazionali (in collaborazione con Area Internazionalizzazione ed ERUA).	30.000

Unità Analitica	Nome progetto	Descrizione progetto	Budget 2026
	Chatbot orientamento alla carriera	Si intende realizzare un chatbot interattivo che guida studenti e neolaureati nelle scelte professionali. Fornisce consigli personalizzati su percorsi formativi, opportunità di lavoro e strumenti per valorizzare le proprie competenze, facilitando una transizione consapevole dall'università al mondo del lavoro.	10.000
	Entrepreneurial Minds	In linea con le precedenti annualità, si intende organizzare, in collaborazione con l'Università di Camerino, imprese, associazioni ed enti locali, una nuova edizione del Laboratorio "Entrepreneurial Minds", A.A. 2025/2026, percorso formativo interdisciplinare dedicato a studenti, laureati, PhD e collaboratori di ricerca che mira a stimolare la competenza imprenditoriale e a far conoscere la cultura d'impresa.	5.000
	Formazione sicurezza tirocini Uffici Giudiziari	Spese per l'attivazione di corsi di formazione sulla Sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 per tirocinanti extracurricolari (Uffici Giudiziari).	2.000
	Iniziative apprendimento permanente	Progettazione, organizzazione e gestione di iniziative nell'ambito della Rete Universitaria per l'Apprendimento Permanente (RUIAP)	2.500
	Macerata Humanities Festival 2026	Progettazione, organizzazione e gestione del Macerata Humanities Festival 2026, evento culturale e scientifico dedicato alla valorizzazione delle scienze umane, della ricerca accademica e del dialogo tra università e società civile.	40.000
	Potenziamento Trasferimento Tecnologico Imprese	Progettazione e organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la co-creazione di valore e la collaborazione stabile tra mondo della ricerca e sistema produttivo, in particolare nei settori delle industrie culturali e creative, del turismo sostenibile e dei servizi alla persona.	5.000
	Public Engagement	Progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative di Public Engagement anche nell'ambito del Calendario Civico di Ateneo.	3.000
	Public Speaking	In continuità con quanto realizzato nell'anno 2025, si intende proporre un percorso formativo dedicato al personale DOCENTE, PHD, PUBBLICISTI, COLLABORATORI DI RICERCA, in materia di public speaking e disseminazione della ricerca. Il percorso di formazione mira al potenziamento delle attività previste dagli Uffici Public Engagement e Disseminazione della ricerca nell'ambito del Progetto SocialL@b e della rivista RicercaMAG.	5.000
	Servizio CV Check	In linea con quanto previsto dal PSA 26-28 e dagli indicatori CENSIS, si intende attivare il servizio CV Check, attività di consulenza personalizzata offerta dal Career Service di Ateneo, pensata per supportare studenti e laureati nella redazione e nel miglioramento del proprio curriculum vitae.	5.000
Totale			112.500

5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Di seguito si analizzano, in modo sintetico, le poste più significative del budget economico.

5.1 PROVENTI OPERATIVI

	2026	2025	DIFFERENZA
PROVENTI OPERATIVI	72.277.149	73.687.794	-1.410.645
I. PROVENTI PROPRI	21.206.653	22.927.220	-1.720.567
II. CONTRIBUTI	48.402.951	47.508.379	894.572
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.667.545	3.252.195	-584.650
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0

I proventi operativi del budget economico, per l'anno 2026, ammontano complessivamente a 72,27 milioni di euro, in riduzione di 1,41 milioni rispetto alla previsione di budget 2025. La decrescita più consistente deriva dalla diminuzione dei proventi propri, e in particolare dei ricavi per finanziamenti competitivi e ricerca commissionata, cui si aggiunge una riduzione di 584 mila euro sugli altri proventi e ricavi diversi. Aumenta la quota dei contributi ministeriali grazie al finanziamento della programmazione triennale 2024-2026, assegnato con il Decreto Ministeriale n. 561 del 5 agosto 2025, le cui attività progettuali saranno realizzate nel 2026.

I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

I proventi per la didattica rappresentano la seconda fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Il budget previsto per il 2026 è pari a 12,74 milioni di euro, con un aumento dell'8,18% (circa 963 mila euro) rispetto al 2025. L'incremento è dovuto principalmente alla crescita delle tasse e contributi dei Master e dei corsi di perfezionamento¹¹ (+47,95%), e delle tasse e contributi delle Scuole e dei corsi di specializzazione (+24,55%), grazie all'attivazione del nuovo corso dedicato ai Percorsi formativi abilitanti da 40 CFU, istituiti con il D.M. n. 75/2025, gestiti dalle Università con Indire. Tale nuovo corso si aggiunge alla previsione di 2 milioni di euro per il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado, a.a. 2025/2026, che risulta allineata rispetto a quanto previsto per il 2025.

Contribuisce inoltre un aumento del 14,05% nelle *tasse e contributi degli altri corsi*, dovuto in particolare ai percorsi di formazione iniziale per docenti gestiti dal CESFA – Centro di servizio di Ateneo per la formazione avanzata, che per l'a.a. 2024/2025 hanno registrato 640 iscrizioni, previste stabili anche negli anni successivi¹².

1) Proventi per la didattica	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	6.170.000	6.275.000	-105.000
CA.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi Master e di perfezionamento	1.094.860	740.000	354.860
CA.05.50.01.03 - Tasse e contributi Scuole e corsi di specializzazione	2.569.978	2.063.376	506.602
CA.05.50.01.04 - Tasse e contributi Dottorato di ricerca	75.000	88.500	-13.500
CA.05.50.01.05 - Tasse e contributi altri corsi	1.682.225	1.475.000	207.225
CA.05.50.01.06 - Contributi per didattica a distanza	429.135	385.000	44.135
CA.05.50.01.07 - Tasse e contributi vari	10.000	26.500	-16.500
CA.05.50.01.08 - Indennità di mora	190.000	195.000	-5.000
CA.05.50.01.09 - Tasse preiscrizione	385.000	356.000	29.000
CA.05.50.01.10 - Diritti di segreteria	40.000	58.000	-18.000
CA.05.50.01.11 - Libretti, tessere, diplomi e pergamene	100.000	120.000	-20.000
Totale complessivo	12.746.198	11.782.376	963.822

Partecipano invece alla riduzione dei proventi, le *Tasse e contributi del Dottorato di ricerca* (-15,25%) e la contribuzione dei *corsi di laurea* (-1,67%). In questo caso, infatti, il lieve aumento degli iscritti complessivi (+0,87% rispetto al 2024/2025) non è sufficiente a compensare il calo degli immatricolati, che al 10 novembre 2025 risultano in diminuzione del 6% rispetto all'anno accademico precedente.

Le previsioni sull'offerta didattica autofinanziata presentano margini di incertezza più elevati, ma non toccano gli equilibri economico-finanziari, in quanto a fronte della previsione dei ricavi vi è una corrispondente ipotesi di costi. Fanno eccezione i corsi di specializzazione per il sostegno, per cui si prevedono, con ragionevolezza (basata sulla positiva esperienza passata e sulle effettive capacità delle nostre strutture), margini positivi.

L'andamento delle iscrizioni in Ateneo

I proventi della contribuzione studentesca sono, in via maggioritaria, riconducibili agli iscritti ai corsi di laurea di I e II livello e rappresentano, come detto, la seconda maggiore entrata per l'Ateneo. Il totale degli iscritti ai corsi di laurea, infatti, rappresentano l'81,8% degli studenti (media calcolata sugli anni accademici 2023/24 e 2024/2025), mentre il 18,2% degli studenti sono iscritti ad altri corsi.

¹¹ Tenuto conto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2025 è stata autorizzata l'attivazione del Master di I livello interdipartimentale (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo e Giurisprudenza) dal titolo "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale" che si svolgerà in quattro edizioni a partire dall'anno accademico 2025/26, fino all'anno accademico 2028/29.

¹² Il corso si prevede attivato per tutti gli anni accademici oggetto del presente bilancio.

La previsione inserita a bilancio è stata condotta sulla base di un'analisi degli iscritti alla data del 10/11/2025 e di una loro stima prudenziale a fine anno accademico, considerando i dati storici e l'andamento delle iscrizioni complessive ai corsi di laurea per l'a.a. 2025/2026, della distribuzione per fasce ISEE degli iscritti a.a. 2024/2025, alla luce del sistema di contribuzione studentesca imposto dalla legge di bilancio 2017 (legge 232/2016), dettagliato dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca.

Il sistema di contribuzione studentesca è costituito da: a) imposta di bollo; b) tassa regionale per il diritto allo studio universitario; c) contributo onnicomprensivo annuale (COA); d) maggiorazioni dovute in caso di ritardo nel versamento delle rate di contribuzione.

Il contributo onnicomprensivo annuale (COA) è variabile nel suo importo in relazione alla situazione economico-patrimoniale e alla composizione del nucleo familiare della studentessa o dello studente, quale risultante dal valore ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEEU) nonché al numero di anni di iscrizione e al numero di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto. Per la determinazione dell'importo del contributo onnicomprensivo annuale sono definiti criteri derivanti dall'applicazione congiunta di parametri relativi alla situazione economico-patrimoniale e alla composizione del nucleo familiare della studentessa o dello studente, quale risultante dal valore ISEEU, nonché alla produttività negli studi e al merito, che comportano la definizione di quattro fasce di contribuzione in base ai criteri fissati dal Regolamento¹³.

Fermo restando l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, ove dovuti, sono previsti esoneri totali e parziali del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca.

Gli importi attualmente in vigore, stabiliti a partire dall'a.a. 2017/2018, sono riportati nella tabella alla pagina seguente.

Tali importi si riferiscono agli studenti che non hanno richiesto la riduzione delle tasse per ISEE e merito, sulla base dei criteri sopra citati, nonché a seguito dell'applicazione della Legge 232/2016 che ha introdotto la No Tax Area per il Diritto allo Studio. Infatti, per l'anno accademico 2025/2026 verrà applicato, come negli anni precedenti, un regime agevolato che prevede l'esonero totale o la riduzione parziale del contributo onnicomprensivo annuale (No Tax Area), come previsto dal D.M. n. 1014/2021, tenuto conto che, con Decreto del Rettore n. 391 del luglio 2024, la soglia della no tax area è stata innalzata da 24 a 26 mila euro. Il dato degli studenti che ricadono nella nuova fascia di esenzione risultano esse pari a 417 alla data del 10 novembre 2025.

La prima fascia ISEE, corrispondente alla No Tax Area (con COA = 0 e totale esonero dalle tasse di iscrizione), è stata inizialmente fissata a € 13.000, come limite massimo, dalla L. 232/2016. Successivamente, tale soglia ha subito incrementi normativi a seguito del D.M. 234/2020¹⁴ (espansione della no tax area in conseguenza della crisi pandemica), della successiva legge di bilancio 2021 (L. 178/2020¹⁵) e del successivo D.M. n. 1014/2021¹⁶, arrivando prima a € 20.000 (periodo pandemico) e poi a € 22.000.

L'Ateneo di Macerata ha sempre scelto di ampliare ulteriormente il limite massimo ISEE della prima fascia rispetto a quanto previsto dalla normativa, come segue:

Anno accademico	Limite ISEE previsto da normativa	Limite ISEE Ateneo	Riferimento normativo
Fino ad a.a. 2016/17	-	€ 10.000	Precedente alla L. 232/2016
2017/18 - 2019/20	€ 13.000	€ 15.000	L. 232/2016
2020/21	€ 20.000	€ 20.000	DM 234/2020
2021/22 - 2024/25	€ 22.000	€ 24.000	DM 1014/2021
Dal 2025/26	€ 22.000	€ 26.000	DM 1014/2021

¹³ Allegato 2 "IMPORTI DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO ANNUALE (COA) IN RELAZIONE A FASCE ISEE E MERITO" Regolamento in materia di contribuzione studentesca (d.r. n. 256 del 15 luglio 2019, modificato con d.r. n. 204 del 7 luglio 2020, con d.r. n. 231 del 11 giugno 2021, con d.r. n. 499 del 18 novembre 2021, con d.r. n. 89 del 4 marzo 2022, con d.r. 69 del 2 febbraio 2024 e con d.r. n. 391 del 11 luglio 2024)

¹⁴ Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale - Università Statali.

¹⁵ Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023

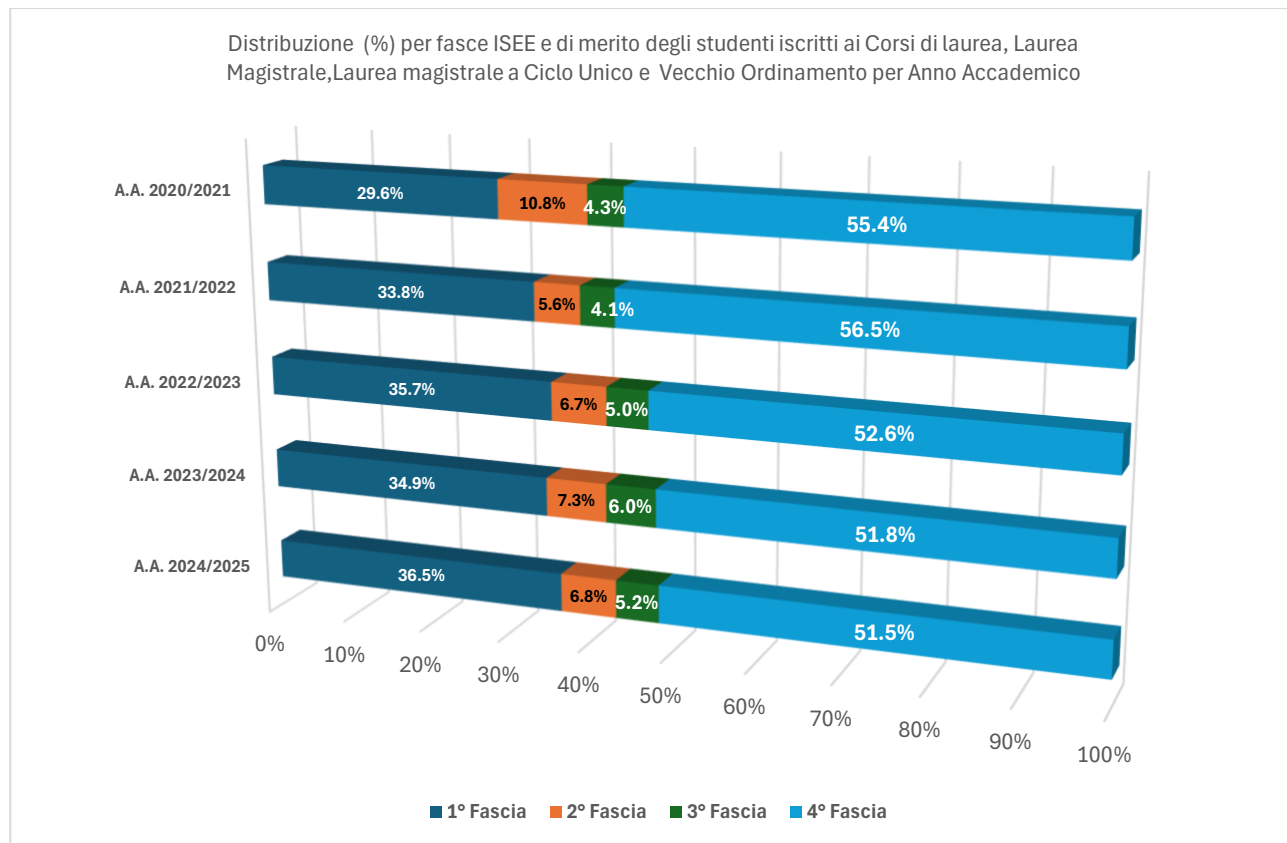
¹⁶ Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022.

	ISCRIZIONE A TEMPO PIENO						ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE					
Anno Iscr.	1° rata 31/10*	2° rata 31/01	3° rata 31/03	4° rata 31/05	Tot Contributo Onnicomprensivo Annuo (COA)	Totale	1° rata* 31/10	2° rata 31/01	3° rata 31/03	4° rata 31/05	Tot COA	Totale
In corso	€ 156,00	€ 444,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.444,00	€ 1.600,00	€ 156,00	€ 344,00	€ 185,00	€ 185,00	€ 714,00	€ 870,00
1° Fuori Corso	€ 156,00	€ 444,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.444,00	€ 1.600,00	€ 156,00	€ 344,00	€ 185,00	€ 185,00	€ 714,00	€ 870,00
2° Fuori Corso	€ 156,00	€ 444,00	€ 575,00	€ 575,00	€ 1.594,00	€ 1.750,00	€ 156,00	€ 344,00	€ 215,00	€ 215,00	€ 774,00	€ 930,00
3° Fuori Corso	€ 156,00	€ 444,00	€ 650,00	€ 650,00	€ 1.744,00	€ 1.900,00	€ 156,00	€ 344,00	€ 230,00	€ 230,00	€ 804,00	€ 960,00
4° Fuori Corso e oltre	€ 156,00	€ 444,00	€ 725,00	€ 725,00	€ 1.894,00	€ 2.050,00	€ 156,00	€ 344,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 844,00	€ 1.000,00

*Prima rata composta da
bollo e Tassa Regionale

Fonte: Allegato 1 e 4 al d.r. n. 256 del 15 luglio 2019, modificato con d.r. n. 204 del 7 luglio 2020, con d.r. n. 231 del 11 giugno 2021, con d.r. n. 499 del 18 novembre 2021, con d.r. n. 89 del 4 marzo 2022 e con d.r. n. 391 del 11 luglio 2024

Il grafico seguente, invece, rappresenta la distribuzione degli studenti per fasce ISEE e di merito degli ultimi 5 anni accademici, che risulta essere nel complesso stabile, con variazioni contenute tra un anno accademico e l'altro. Tale continuità consente di disporre di una base statistica affidabile per la stima dei contributi del 2026, potendo fare riferimento ai valori consolidati del 2024 e del 2025 e mantenendo un elevato livello di attendibilità previsionale.




Il valore indicato per il bilancio di previsione 2026, quindi, è stato calcolato stimando gli importi della seconda, terza e quarta rata dell'a.a. 2025/2026 (in quanto la prima rata è riferita unicamente al bollo e tassa regionale e non rappresenta un ricavo per l'Ateneo), sulla base degli incassi effettivi dell'a.a. 2024/2025, alla data dell'11 novembre 2025. I proventi attesi per il periodo 12/11/2025-31/12/2025 sono stati stimati sulla base dei ricavi dell'anno accademico precedente, incassati a fine 2024.

Anche se la previsione riguarda, in buona sostanza, un dato di cassa, la dinamica temporale del pagamento delle rate fa sì che essa rappresenti, con buona approssimazione, anche un dato di competenza economica.

Per quanto riguarda gli importi previsti sugli esercizi 2027 e 2028, si è tenuto conto, tra l'altro, di una maggiore entrata stimata, valutata prudenzialmente, derivante dall'attivazione di due nuovi corsi di studio a partire dall'a.a. 2025/2026. L'importo considera altresì un incremento (20%) della contribuzione dei corsi di laurea riferita al 2027, al fine di recuperare la dinamica inflattiva intervenuta negli ultimi 8/9 anni; del pari, i valori 2028 considerano l'agganciamento all'inflazione programmata (2%) per detto periodo.


L'incremento è stato prudenzialmente stimato non sul numero complessivo degli iscritti, ma sugli studenti effettivamente paganti dell'a.a. 2024/2025, considerando la fascia di appartenenza e l'importo che risulta effettivamente da versare, per ciascuno studente, a regolamentazione vigente, comprensiva di tutte le tipologie di esonero attualmente applicate. La tassa media annua, calcolata sugli studenti paganti dell'a.a. 2024/2025, è pari a 1.010,18 euro ed è stata stimata, a parità di condizioni, pari a 1.212,21 euro (+20%) nel 2027 e 1.232,42 euro (+22%) nel 2028.

La previsione delle iscrizioni per l'a.a. 2025/2026 è condotta sulla base di un confronto di dati che possono ritenersi omogenei tra loro solo per quanto riguarda le iscrizioni ai corsi di laurea, dove è possibile effettuare il confronto delle iscrizioni a una stessa data dei vari anni accademici¹⁷.


ATENEIO	Anni Accademici			Trend	Variazione percentuale 2025/26 vs 2024/25
	2023/24	2024/25	2025/26		
Iscritti ai corsi di Laurea alla data del 10.11.2025	7.509	7.566	7.640		1,0

Dalla tabella precedente si evince come la tendenza degli iscritti ai soli corsi di laurea, monitorati al 10 novembre, sia in crescita negli ultimi tre anni (+57 studenti nell'a.a. 2024/2025 rispetto al 2023/2024 e +74 sull'a.a. 2025/2026 rispetto al precedente), con una variazione percentuale pari al 1% nel confronto con l'anno precedente e con una crescita del 1,7% nel triennio.

Se invece si guardano i dati relativi agli iscritti alla fine di ciascun anno accademico, ovvero al 31 luglio, si può evincere come questi subiscano una leggera flessione nell'a.a. 2023/2024 ed una ripresa nel 2024/2025. La variazione percentuale riferita agli ultimi due anni presi in considerazione è pari allo 0,9%, che tuttavia è in netta ripresa se si considera la stessa variazione percentuale riferita al triennio di riferimento (-1,1%).

ATENEIO	Anni Accademici			Trend	Variazione percentuale 2024/25 vs 2022/23
	2022/23	2023/24	2024/2025		
Iscritti ai corsi di Laurea al 31.7.2025	9.591	9.399	9.481		-1,1%

I dati degli immatricolati¹⁸ nell'ultimo triennio, alla data del 10 novembre, risultano in crescita (+8,4%) ma in flessione tra gli ultimi due anni (-6,0%)

ATENEIO	Anni Accademici			Trend	Variazione percentuale 2025/26 vs 2023/24
	2023/24	2024/25	2025/26		
Immatricolati ai corsi di laurea alla data del 10.11.2025	1.447	1.670	1.569		8,4%

In quest'ottica, si può anche prevedere un decremento di studenti che andranno a costituire la base per il calcolo del costo standard studenti¹⁹ (CSTD) per l'assegnazione delle quote relative al FFO per i prossimi anni.

Nella tabella successiva, per maggiore completezza, si rappresentano i dati degli iscritti (valori percentuali). Per l'a.a. 2025/2026, i dati sono riferiti alla data del 10.11.2025, mentre per gli altri al 31.7 dell'a.a. di riferimento.

Tipologia corso	Percentuale Iscritti		
	2023/24	2024/25	2025/26
Corso di Laurea (ante ex DM 270)	1,05%	0,85%	0,62%
Corso di Laurea (ex Dm 270)	55,62%	54,89%	56,33%
Corso di Laurea Magistrale	19,79%	19,98%	15,65%
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	23,44%	24,21%	27,36%
Corso di Laurea Specialistica	0,10%	0,07%	0,04%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

¹⁷ Le iscrizioni dei soli corsi di laurea sono monitorate e storicizzate con cadenza settimanale nel MIA (Monitor integrato di Ateneo) per cui sono possibili confronti fra anni diversi a date prossime tra di loro. Per la previsione qui descritta, la data di riferimento è quella del 10 novembre 2025.

¹⁸ Studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale nell'anno di riferimento.

¹⁹ D.M. n. 1166 del 7 agosto 2024 - Costo standard per studente in corso 2024-26.

Con riferimento al limite della contribuzione studentesca, il rapporto percentuale tra contribuzione studentesca e il FFO, anche considerando la contribuzione dei fuori corso²⁰, si presume stabile per il triennio 2024-2026 con valori che oscillano intorno al 14%, con un aumento nel 2027 e 2028 per via della stima di incremento della contribuzione studentesca, che arriva al 17,97%, quindi al di sotto della soglia del 20% fissata dal D.P.R. n. 306/1997.

STIMA LIMITE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (IMPORTI IN EURO)

CALCOLO RISPETTO DEL LIMITE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	Bilancio di esercizio 2024 [1]	Bilancio preventivo 2025 [2]	Bilancio preventivo 2026 [3]	Bilancio preventivo 2027 [3]	Bilancio preventivo 2028 [3]
(D.P.R. 306/1997)					
Contribuzione studentesca corsi di laurea + contributi per la didattica a distanza	6.541.085,03	6.660.000	€ 6.599.135,00	€ 7.995.135,00	€ 8.115.135,00
Rimborsi contribuzione studentesca	54.953,30	55.000	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Contribuzione studentesca ai fini del calcolo	6.486.131,73	6.605.000	€ 6.559.135,00	€ 7.955.135,00	€ 8.075.135,00
FFO	46.172.580,00	46.599.895	€ 46.265.956,84	€ 45.950.690,80	€ 44.927.357,80
% delle entrate per corsi di laurea su FFO	14,05%	14,17%	14,18%	17,31%	17,97%
% delle entrate per corsi di laurea su FFO (al netto dei fuori corso [3])	11,27%	11,35%	11,61%	14,18%	14,72%

[1] Dati da Bilancio di esercizio 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2025; studenti fuori corso: per aa 2023/2024 valore rilevato al 23/06/2025 pari a 19,77% (fonte: M.I.A.)

[2] Bilancio di previsione approvato in Cda il 30 dicembre 2024 con aggiornamento del dato FFO 2025 sulla base delle assegnazioni note alla data del 20/11/2025. Percentuale - studenti fuori corso - a.a. 2023/2024, ultimo valore rilevato al 16/12/2024 (fonte: M.I.A.) approssimato in difetto: 19,9%

[3] Percentuale - studenti fuori corso - stima su base a.a. 2024/2025, ultimo valore rilevato al 10/11/2025 (fonte: M.I.A.) approssimato in difetto: 18,08%

2) Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

2) Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	507.000	950.000	-443.000
Totale complessivo	507.000	950.000	-443.000

La voce fa riferimento ai proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di enti terzi.

Nel 2026 e nei due esercizi successivi, tale voce di ricavo appare in decremento rispetto a quanto previsto per il 2025, con previsioni effettuate dal Dipartimento di Studi umanistici (317 mila), dal Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (40 mila), dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali (100 mila) e del Dipartimento di Economia e diritto (50 mila).

3) Ricerche con finanziamenti competitivi	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.188.411	1.786.845	-598.434
CA.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	1.396.682	1.258.000	138.682
CA.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	300.000	410.000	-110.000
CA.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	3.122.000	4.901.853	-1.779.853
CA.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	200.000	200.000	0
CA.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	260.362	288.146	-27.784
CA.05.50.02.14 - Ricerca scientifica di interesse nazionale	1.486.000	1.350.000	136.000
Totale complessivo	7.953.455	10.194.844	-2.241.389

²⁰ L'art. 5 del D.P.R. 306/1997 è stato infatti modificato dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che con l'art. 7, comma 42, ha disposto l'introduzione del comma 1-bis secondo cui, ai fini del raggiungimento del limite, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti ai sensi della nuova normativa per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. La legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha disposto (con l'art. 1, comma 638) la modifica dello stesso comma 1-bis introducendo, accanto ai fuori corso, anche gli studenti internazionali.

In questa voce sono registrati i ricavi relativi all'attività di ricerca istituzionale finanziata da MUR, Unione Europea, enti pubblici e privati, italiani e internazionali, nell'ambito di finanziamenti competitivi.

I progetti di ricerca già avviati negli anni precedenti trovano copertura nei risconti passivi e nelle poste vincolate del patrimonio netto e, pertanto, non compaiono nel presente budget, in quanto già autorizzati.

La voce è alimentata principalmente dalle previsioni di attività di ricerca, su base storica, o comunicate dalle strutture di Ateneo in relazione ai progetti da avviare nel 2026, nonché da stime formulate sulle ulteriori proposte progettuali (europee e similari) attualmente in fase di valutazione e per le quali si auspica l'assegnazione dei finanziamenti. Eventuali adeguamenti saranno recepiti attraverso variazioni di budget in corso d'anno.

La ricerca con finanziamenti competitivi sarà gestita integralmente tramite lo strumento dei "progetti", applicando – nel rispetto dei principi contabili – il metodo della "commessa completata" (cost to cost in UGOV). Si evidenzia che, per questa macrocategoria, a fronte della previsione di ricavi è stimata una corrispondente previsione di costi, garantendo così il mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'aggregato si attesta a 7,95 milioni di euro, registrando una diminuzione di 2,24 milioni rispetto al 2025. Tale riduzione è dovuta principalmente a minori previsioni per ricerche finanziate dall'Unione Europea (–1,77 milioni di euro), a una diminuzione dei finanziamenti del MUR (–0,59 milioni di euro), e a minori previsioni da parte delle Regioni (–110 mila euro). Sono previste, invece, crescite per proventi da altri Ministeri (+139 mila euro) e per la ricerca scientifica di interesse nazionale (+136 mila euro).

II. CONTRIBUTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	42.665.700	42.763.934	-98.234
CA.05.51.01.02 - Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili	120.000	122.415	-2.415
CA.05.51.01.04 - Assegnazione per attività sportive universitarie	54.000	36.000	18.000
CA.05.51.01.05 - Contributi diversi in conto esercizio	132.500	100.000	32.500
CA.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	268.102	361.356	-93.254
CA.05.51.01.12 - Assegnazione Programmazione Triennale	1.082.050	0	1.082.050
CA.05.51.01.14 - Assegnazione borse di studio post lauream	853.000	868.000	-15.000
CA.05.51.01.15 Assegnazioni diverse a favore della ricerca	81.592	0	81.592
CA.05.51.01.17 - Fondo Dipartimenti di eccellenza ex art. 1 L.232/2016 - Ricavo da risconto	697.822	641.144	56.678
CA.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	43.000	196.000	-153.000
CA.05.51.02.03 - Contributi diversi - sisma 2016	260.000	260.000	0
Totale complessivo	46.257.766	45.348.849	908.917

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti provenienti dal MUR e dalle altre Amministrazioni Centrali.

Considerate le previsioni del futuro FFO come descritte nel paragrafo successivo, l'ammontare complessivo dei contributi provenienti dalle amministrazioni centrali dello Stato registra un incremento di 908 mila euro, portandosi dai 45,35 milioni di euro del 2025 ai 46,25 del 2026.

L'incremento complessivo della categoria Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali, è dovuto principalmente dai contributi per la Programmazione Triennale 2024-2026, la cui assegnazione complessiva di € 1,59 milioni è avvenuta negli ultimi mesi del 2025 con Decreto del MUR n.561/2025. Le risorse registrate nel 2025 verranno riscontate a

copertura dei costi che saranno sostenuti nel corso dell'esercizio 2026 dalle aree che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi e target previsti.

Le previsioni delle voci di ricavo per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, per attività sportive universitarie, fondo sostegno dei giovani DM 198/2023, borse di studio post lauream, sono in linea con le relative assegnazioni definitive del 2025.

I contributi diversi in conto esercizio che registrano un incremento di 32 mila euro, prevedono 70 mila euro per il consolidamento della cultura della mobilità internazionale e ampliamento delle opportunità di scambio per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario e 62,5 mila euro per le politiche di welfare per il diritto allo studio.

Tra i contributi diversi da altri ministeri si segnalano risorse per progetti di sostegno efficace all'apprendimento nelle varie fasi della vita (19 mila euro) e contributi per le borse di studio per il programma Erasmus italiano, un programma di mobilità nazionale istituito con Decreto Ministeriale n. 548 del 28/03/2024 e confermato per l'a.a. 2025/2026 con Decreto Ministeriale n. 397 del 16/05/2025, basato su convenzioni stipulate tra Atenei italiani.

Previsti stabili a 260 mila euro i contributi regionali per l'autonoma sistemazione per canoni di locazione e spese assimilate post sisma 2016.

Infine, si segnala che l'aggregato comprende i ricavi da risconto per sterilizzare parte degli stipendi di professori, ricercatori TD e PTAB gravanti su progetti finanziati dall'esterno.

IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) rappresenta la principale fonte di entrate del sistema delle università statali italiane e attraverso di esso gli Atenei vanno a coprire i costi del personale e le principali spese correnti dell'esercizio. L'assegnazione agli Atenei delle risorse di questo fondo avviene annualmente tramite decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Una delle principali problematiche nella gestione economico-finanziaria degli atenei statali deriva proprio dalla difficoltà di non avere certezza circa l'assegnazione di queste fondamentali risorse al momento della predisposizione del bilancio previsionale del triennio successivo. Infatti, il suddetto decreto ministeriale viene emanato nel corso avanzato dell'anno di riferimento ed esclusivamente su base annuale. Ogni anno, in fase di definizione del bilancio previsionale triennale, gli Atenei si trovano ad affrontare l'enorme incognita di non avere contezza alcuna sulla principale fonte di risorse per la gestione e realizzazione delle proprie funzioni istituzionali.

La stima delle assegnazioni future dell'FFO diventa, quindi, una delle attività più cruciali e delicate nella redazione del bilancio previsionale e, più che altrove, i principi guida devono essere quelli della prudenza e della ragionevolezza, sapendo che, a seguito delle modificazioni normative connesse alla definizione della quota premiale e del costo standard²¹, le previsioni basate sul solo andamento delle assegnazioni passate costituirà sempre meno un criterio affidabile di stima.

Fondo di Finanziamento Ordinario nazionale

L'assegnazione 2025 del FFO è stata disposta con **Decreto Ministeriale n. 595 del 7 agosto 2025²²**, registrato dalla Corte dei Conti il 22 agosto 2025 n. 1775.

Il **Fondo di Finanziamento ordinario** per l'anno 2025 ammonta complessivamente per il sistema a circa 9,37 miliardi di euro contro i 9,03 miliardi dello scorso anno, con un incremento di 336,1 milioni di euro (+3,7%). Dopo le difficoltà riscontrate dagli atenei italiani nel far quadrare i conti a seguito del consistente taglio di risorse del 2024 (con un calo nell'FFO di 117,2 milioni di euro, pari -1,9%), quest'anno il Ministero è tornato ad ampliare lo stanziamento della principale voce di sostentamento delle Università statali.

La tabella 1 mostra come è stato distribuito lo stanziamento del FFO (capitolo 1694 del Bilancio dello Stato) tra le principali voci di destinazione. Nel 2025 è tornata a crescere in maniera sostanziale la quota base (+15,9%, rispetto al

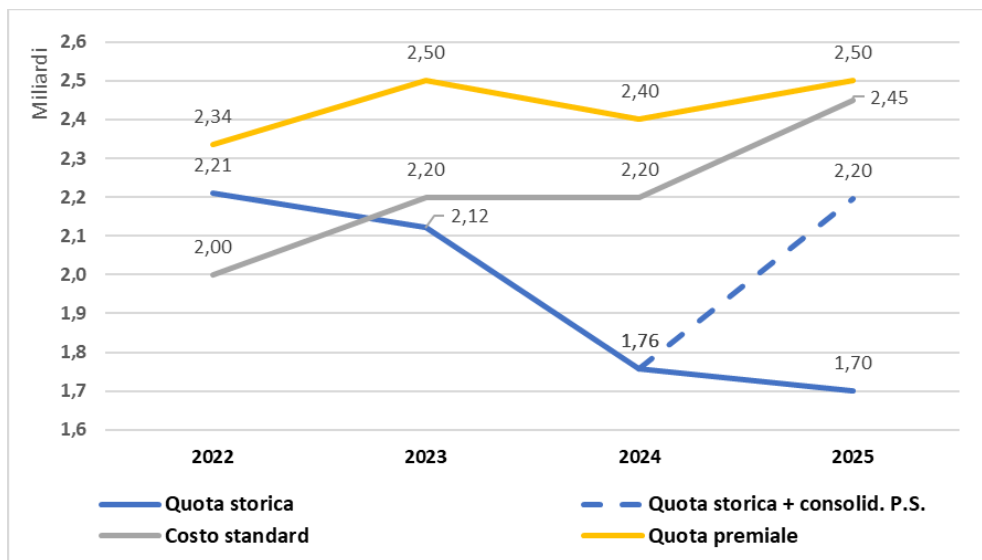
²¹ Come si vedrà di seguito il Fondo di Finanziamento Ordinario è costituito da varie componenti costituite secondo logiche e disposizioni normative molto differenti.

²² Con tale Decreto si provvede alla distribuzione delle risorse disponibili stanziata al cap. 1694 del Bilancio di Previsione dello Stato relativo al Ministero dell'Università e della Ricerca.

calo del 7,6%) grazie al consolidamento dei Piani Straordinari di reclutamento del personale docente per 493,5 milioni di euro e all'aumento della quota del costo standard. Lo stanziamento per i Piani straordinari ancora in corso è quasi dimezzato proprio a causa della conclusione e del consolidamento dei piani passati. La quota storica continua a ridursi, come previsto dalla normativa sin dall'attivazione del Costo Standard, ma ad un ritmo ridotto rispetto all'anno precedente. La componente del costo standard registra un consistente incremento (250 milioni di euro, +11,4%). La quota premiale torna a crescere confermandosi sugli stessi livelli del 2023 (2,5 miliardi di euro). Gli importi destinati agli interventi per gli studenti restano stabili tranne per la creazione di una nuova voce di 30,4 milioni (art. 11, lett. g) dedicata ai corsi di laurea in medicina e chirurgia.

TABELLA 1: DISTRIBUZIONE FFO NAZIONALE; ANNI 2022-2025

	2022	2023	2024	2025	Var. % 2023/ 2024	Var. % 2024/ 2025
Quota base:	4.549.171.398	4.660.505.820	4.308.629.522	4.995.086.674	-7,6%	15,9%
- di cui quota storica	2.209.171.398	2.120.505.820	1.758.629.522	1.701.560.568	-17,1%	-3,2%
- di cui costo standard	2.000.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000	2.450.000.000	0,0%	11,4%
- di cui consolidamento piani straordinari				493.526.106		
- di integr. q. base, val. PTA, scatti biennali	340.000.000	340.000.000	350.000.000	350.000.000	2,9%	0,0%
Quota premiale	2.336.000.000	2.500.000.000	2.400.000.000	2.500.000.000	-4,0%	4,2%
Intervento perequativo	150.000.000	150.000.000	136.000.000	141.000.000	-9,3%	3,7%
Piani straordinari	576.630.000	801.630.000	1.141.630.000	648.103.894	42,4%	-43,2%
Interventi per gli studenti	531.000.000	586.000.000	584.000.000	614.400.000	-0,3%	5,2%
Altri interventi (include PRO3 e dip. Eccellenza)	512.785.552	506.672.974	461.285.084	469.072.382	-9,0%	1,7%
Totale	8.655.586.950	9.204.808.794	9.031.544.606	9.367.662.950	-1,9%	3,7%

FIGURA 1: ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO; ANNI 2020-2023; MILIARDI DI EURO


La figura qui sopra mostra l'andamento delle tre componenti di maggiore peso dell'intero fondo nazionale, quota storica, costo standard e quota premiale, che rappresentano da sole il 71% dell'intero FFO 2025. Come già illustrato, quota premiale e costo standard sono in risalita rispetto al 2024, mentre la quota storica continua a ridursi. Ma se a questa aggiungiamo l'importo derivante dal consolidamento dei piani straordinari di reclutamento già conclusi, la quota storica fa un notevole balzo in avanti raggiungendo quota 2,2 miliardi.

Per chiarezza, si riporta lo schema di riferimento ministeriale di distribuzione delle principali voci dello FFO per gli anni 2024-2026 come indicate nel DM 773/2024 del MUR. Rispetto al triennio precedente (2021-2023), la quota del costo standard è stata portata su livelli più bassi (dal 32% del 2023 al 24% del 2024) prevedendo una crescita di due punti percentuali su ciascuno dei due anni successivi; mentre per la quota storica si riparte da un livello più elevato (dal 23% massimo del 2023 al 25% massimo del 2024) per poi discendere al 22% massimo del 2026. Tutte le altre componenti restano sugli stessi livelli del triennio precedente.

TABELLA 2: VOCI DI RIFERIMENTO DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLE UNIVERSITÀ STATALI

	PRO3 DM 773/2024		
	2024	2025	2026
Quota base - quota storica	Max 25%	max 23%	max 22%
Quota base - costo standard	24%	26%	28%
Quota premiale	27%	27%	27%
Intervento perequativo (art., 11 l. 240/2010)	Min 1,5%	Min 1,5%	Min 1,5%
	Max 3%	Max 3%	Max 3%
Quota Programmi d'Ateneo	1,50%	1,50%	1,50%
	(€118 milioni)	(€118 milioni)	(€118 milioni)
Quota interventi per gli studenti	min 6,5%	min 6,5%	min 6,5%
Quota altri interventi specifici	max 13,5%	max 13,5%	max 13,5%
Totale stanziamento FFO	100%	100%	100%

Nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario 2025, l'Università di Macerata ha ottenuto complessivamente 46,62 milioni di euro²³, contro i 46,02 del 2024 (importi comprensivi delle voci riportate in tabella). Nel complesso il peso delle risorse destinate a Unimc sul totale è stato pari allo 0,51% stabile rispetto al 2024.

Di seguito si espongono i dati di sintesi relativi al FFO assegnato negli ultimi 4 anni all'Università di Macerata.

TABELLA 3: ASSEGNAZIONI FFO DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA; ANNI 2022-2025

	2022	2023	2024	2025*
Quota base di cui:	24.244.375	24.603.533	21.304.182	25.299.410
- <i>quota standard</i>	10.723.043	11.541.735	10.683.617	11.644.546
- <i>quota storica</i>	11.693.574	11.436.187	8.968.566	8.731.859
- <i>di cui consolidamento piani straordinari conclusi o una tantum o recuperi</i>			-145.282	3.156.391
- <i>Sostegno passaggio scatti biennali</i>	832.386	639.451	816.990	816.990
- <i>Valorizzazione PTA</i>	276.327	283.374	283.374	283.374
- <i>Integrazione quota base</i>	719.045	702.786	696.917	666.250
Quota premiale	10.692.317	11.420.456	10.250.440	11.014.799
Intervento perequativo	1.910.176	1.215.494	2.621.129	1.812.708
Programmazione Triennale	610.598	610.598	574.125	638.257
Piani straordinari	3.551.946	4.738.610	6.464.649	3.308.258
Interventi a favore degli studenti (inclusa no tax area)	2.560.762	3.020.568	3.107.223	2.843.946
Altri interventi	2.028.967	1.416.212	1.703.015	1.703.862

²³ Si tenga presente che, in generale, le risorse assegnate da Decreto non corrispondono perfettamente alle effettive assegnazioni finali erogate agli atenei e che, in molti, casi, gli incassi delle somme effettivamente erogate avvengono in anni successivi a quello di competenza. Gli atenei possono conoscere l'erogazione definitiva del fondo di finanziamento ordinario di un certo anno all'incirca dopo circa due anni.

	2022	2023	2024	2025*
TOTALE Assegnazioni FFO	45.599.141	47.025.471	46.024.763	46.621.240
Variazione % totale assegnazioni		3,13%	-2,13%	1,30%

* Per l'anno 2025 alcuni importi non sono ancora stati assegnati del MUR, in questi casi l'Ufficio ha effettuato delle stime in base alle assegnazioni dell'anno precedente.

L'assegnazione della **quota base**, comprensiva del consolidamento dei piani straordinari conclusi, assomma a €25.299.410, in crescita del 18,8% rispetto al 2024; senza la componente consolidata l'importo sarebbe stato di 22,14 milioni, comunque in crescita del 3,9%. La quota storica scende del 2,6% passando da 8,97 milioni a 8,73 milioni di euro, mentre la quota del costo standard aumenta del 9%, passando da 10,68 a 11,64 milioni di euro. L'integrazione della quota base per la ricerca di base scende ulteriormente del 4,4% arrivando a 666.250€.

L'importo destinato ai piani straordinari di reclutamento si dimezza da 6,46 a 3,3 milioni di euro, in quanto 3,16 milioni si vanno a consolidare nella quota base, così come gli importi destinati alla valorizzazione del PTAB (€283.374) e agli scatti biennali del personale docente (€816.990). La quota base assegnata ad Unimc rappresenta lo 0,51% del totale nazionale, una ulteriore perdita di 0,01 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

La **quota premiale** assegnata ad Unimc è pari a €11.014.799 in ripresa del 7,5%, ma questo aumento non permette di recuperare completamente la perdita rispetto al 2023, quando si era registrato il massimo valore pari a €11.420.456.

del 2023. Nel complesso la quota premiale assegnata a UNIMC rappresenta lo 0,44% delle risorse totali, in ripresa di 0,01 punti percentuali rispetto allo stanziamento totale di 2,5 miliardi.

L'**intervento perequativo registra**, per contro, un deciso calo dopo il tetto massimo raggiunto lo scorso anno (da 2,62 milioni a 1,81 milioni di euro).

Nel 2025 mostra un incremento dell'1,3% rispetto al 2024 (quando aveva registrato un calo del 2,13%), incremento non sufficiente a compensare quanto perso rispetto al 2023. Anche la sola quota non vincolata (quota base, premiale e intervento perequativo: utilizzabile, cioè, per le spese del personale e per le attività istituzionali dell'ateneo) aumenta ma non abbastanza da ritornare sugli stessi livelli del 2023.

Le previsioni di Bilancio

Come esposto nelle pagine precedenti, il FFO assegnato nel 2025 ha visto una ripresa dopo il calo dello scorso anno, ma viste le possibili oscillazioni nelle assegnazioni e le incertezze connesse all'andamento degli indicatori che determinano le attribuzioni di alcune delle componenti principali del Fondo (costo standard e quota premiale in primis), per gli anni 2026-2028 si preferisce adottare un metodologia di stima del FFO piuttosto prudentiale. Per gli anni 2026-2028 si stima un valore complessivo di FFO in leggero e progressivo decremento.

Il procedimento di stima del Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce una operazione complessa e aleatoria, ma necessaria al fine di garantire la copertura dei costi previsti a budget. A tal fine si è pertanto proceduto ad effettuare una simulazione dell'andamento prospettico del FFO per l'Università di Macerata fino all'anno 2028, alla luce dei più recenti dati e informazioni, tra cui:

- Decreto riguardante i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2025 (**D.M. n. 595 del 7 agosto 2025**);
- **D.M. n. 773 del 10 giugno 2024** e **D.M. n. 561 del 5 agosto 2025** sulla programmazione del sistema universitario 2024-2026;
- **D.M. n. 719 del 9 ottobre 2025** "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2025";
- **D.M. n. 445 del 6 maggio 2022** "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- **D.M. n. 795 del 26 giugno 2023** "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- **D.M. n. 1166 del 7 agosto 2024** "Costo Standard per studente in corso 2024-26"²⁴;

²⁴ Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e in particolare l'articolo 12 (Costo standard per studente), commi 6 e 7, prevede la determinazione "con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (...) del modello di calcolo del costo standard per studente in corso", che "ha validità triennale" e trova applicazione "a decorrere dall'anno 2018 ai fini della ripartizione di una percentuale del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, non inferiore a quella del (2017), incrementata tra il 2 per cento e il 5 per cento all'anno, in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino ad un massimo del 70 per cento". Con il nuovo D.M. 1166/2024 con validità 2024-2026 prevede per il costo standard una ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), al netto degli interventi con vincolo di destinazione, pari a 34% nel 2024, 36% nel 2025 e 38% nel 2026.

- norme sulla **no tax area** introdotte dalla **legge di bilancio per il 2017** (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), come modificate e integrate dall'art. 236, comma 2, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e dal conseguente D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 "Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale - Università Statali" e dal **D.M. n. 1014 del 3 agosto 2021** "Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022", in ottemperanza di quanto previsto dalla legge di bilancio 2021 e ss.;
- totale risorse disponibili sul cap. 1694 **DDL bilancio 2026/2028** (dato di competenza - estratto in formato elaborabile da <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it>).
- Art. 15 "Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca e per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia dei ricercatori a tempo indeterminato", comma 1-quinquies del Decreto Legge - 31/05/2024, n.71²⁵.

Si espongono di seguito i principali criteri, parametri e ipotesi utilizzati per le previsioni 2026-2028 del FFO:

- utilizzo, a base dei calcoli, del totale delle risorse disponibili a livello statale nell'apposita sezione dello stato di previsione della spesa del MUR allegato al D.D.L. bilancio di previsione Stato 2026-2028, coerentemente con quanto indicato nella tabella di Openbdap "2025 - Disegno Legge di Bilancio Presentato Elaborabile Spese Piano di Gestione" - cap. 1694 - n. piano di gestione 1 - Finanziamento Ordinario Università, che prevede un importo di competenza per il 2026 pari a €9.399.911.950, per il 2027 €9.419.861.950, per il 2028 €9.419.861.950;
- **stima della ripartizione delle risorse nazionali disponibili su quota base, costo standard, premiale e intervento perequativo** sul totale delle risorse in base alla distribuzione prevista nel DM 773/2024 (tabella 2 sopra riportata); in particolare:
 - la **quota storica** (comprensiva degli importi consolidati destinati agli scatti stipendiali biennali e alla valorizzazione del PTA) nel 2025 si attesta al 20,3%, quota già al di sotto del massimo del 25% previsto dal DM 773/2024; si è ritenuto che un peso di circa il 20% per la quota storica (al netto dei piani straordinari consolidati), fosse congruo anche per il triennio 2026-2028;
 - la **quota del costo standard** del 2025 è stata pari al 26% sul totale FFO nazionale in linea con quanto previsto dall'allegato 1 del DM 773/2024 (riportato in tabella 2) che prevede per questo aggregato una quota pari al 26% nel 2025; per il 2026 si prospetta un leggero aumento di questo peso, per poi stabilizzarsi nei due anni successivi;
 - per la **quota premiale** il peso sul totale FFO si è attestato al 26,7%; per il 2026 si è ipotizzato un leggero incremento fino al poco sopra il 27%, mantenendo lo stesso livello per il biennio successivo;
 - la quota dell'intervento perequativo è stata mantenuta pari all'1,5% per tutto il triennio 2026-2028, come da DM773/2024;
- l'importo destinato alla programmazione triennale è noto per il triennio 2024-2026, mentre per il biennio 2027-2028 non sono state fatte ipotesi specifiche non avendo indicazioni in merito alla riconferma futura di questo strumento;
- gli interventi a favore degli studenti compresi quelli rivolti alla riduzione della contribuzione studentesca (no tax area) sono stati stimati in considerazione degli importi del 2025.

Per la stima delle assegnazioni del FFO all'Università di Macerata nel triennio 2026-2028, sono state applicati i seguenti criteri:

- il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota base "costo standard" nel 2025 era pari allo 0,48%, si è ipotizzato un calo allo 0,47% per il 2026 ed una stabilizzazione per il 2027 e per il 2028;
- il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota base "storica" nel 2025 era pari allo 0,51%, si ipotizza un calo allo 0,50% nel 2026 e un peso dello 0,51% per 2027-2028;
- il peso percentuale UNIMC su totale nazionale per quota premiale si ipotizza stabile allo 0,42% per il triennio 2026-2028;

I risultati, espressi in termini di quota base, premiale, intervento perequativo, programmazione triennale, interventi consolidabili e compensazione da minori introiti per l'introduzione della **no tax area**, sono alla base delle previsioni di FFO per gli esercizi oggetto di questo bilancio di previsione (tabella 2). Essi inoltre, combinati con le stime sull'andamento

²⁵ Le risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, già assegnate alle università con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 445 del 6 maggio 2022 e n. 795 del 26 giugno 2023 e non utilizzate dalle stesse università per il reclutamento del personale docente e non docente entro i termini, rispettivamente, del 31 dicembre 2026 e del 31 dicembre 2027, possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente.

della contribuzione studentesca, delle spese di personale, ammortamento mutui, ecc., sono utilizzati anche per le stime sugli andamenti degli importanti indicatori alla base della programmazione delle attività universitarie (D.lgs. n. 49/2012: indicatore di spese di personale, di indebitamento, ISEF; D.P.R. 306/1997 sul limite contribuzione studentesca).

Secondo le stime della Divisione Bilancio, Qualità, Programmazione dell'Ateneo, per il 2026 si prevede un leggero calo nelle risorse complessive pari a -0,76% rispetto al 2025, per un valore complessivo di FFO pari a 46,27 milioni di euro. Nei due anni successivi, grazie alla progressiva conclusione dei piani straordinari di reclutamento, la quota non vincolata tenderà ad aumentare a scapito di quella non vincolata, proprio per far fronte all'aumento dei costi del personale neo-assunto e che ha effettuato passaggi di carriera.

TABELLA 2: PREVISIONI ASSEGNAZIONI FFO UNIMC; DIVISIONE BILANCIO, QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE

	2025	2026	2027	2028
Quota base di cui:	25.299.410	24.640.671	25.636.014	28.494.322
- quota standard	11.644.546	11.750.000	11.750.000	11.750.000
- quota storica	8.731.859	7.899.048	8.413.774	8.413.774
- di cui consolidabili: piani straordinari, valorizzazione PTAB, scatti biennali	4.256.755	4.325.373	4.775.323	7.633.631
- Integrazione quota base	666.250	666.250	696.917	696.917
Quota premiale	11.014.799	10.920.000	10.920.000	10.920.000
Intervento perequativo	1.812.708	2.175.000	2.175.000	2.175.000
Programmazione Triennale	638.257	770.669	0	0
Piani straordinari	3.308.258	3.239.640	2.699.700	0
Interventi a favore degli studenti (inclusa no tax area)	2.843.946	2.816.962	2.816.962	2.816.962
Altri interventi	1.703.862	1.703.015	1.703.015	521.074
TOTALE Assegnazioni FFO	46.621.240	46.265.957	45.950.691	44.927.358

La **quota base** nel suo complesso si prevede in leggero calo nel 2026 (da 25,3 a 24,6 milioni di euro) e nei due anni successivi (25,6 milioni nel 2027 e 28,5 milioni di euro nel 2028) grazie all'apporto del consolidamento dei piani straordinari di reclutamento del personale docente.

La **quota premiale** si prevede in leggero calo tra il 2025 ed il 2026 (da 11 a 10,9 milioni di euro) per poi stabilizzarsi nel 2027 e 2028.

Considerate le stime prudenziali dell'intervento perequativo fisso all'1,5% sul totale nazionale ed una stima del peso di UNIMC pari all'1,5%, questa componente si stima in risalita rispetto al 2025 e stabile negli anni successivi a 2,175 milioni di euro.

Le simulazioni per il triennio 2026-2028 tengono conto delle stime dei finanziamenti a copertura del **meccanismo degli scatti stipendiali biennali del personale docente e ricercatore**, come da somme consolidate in quota base a partire dal 2023 e riportate in tabella.

Il FFO previsto non contiene previsioni di risorse derivanti da finanziamenti statali a copertura del **meccanismo degli adeguamenti automatici degli stipendi del personale docente e ricercatore** previsto dall'art. 24 della L. 448/1998, che quindi si suppone gravino completamente sul bilancio di Ateneo. Questa circostanza, come si dirà meglio in seguito parlando dei costi del personale, visto il rientro della spirale inflattiva dopo il picco del 2022-2023, si è stimato un incremento del costo del personale docente dell'1,5% nel 2026 e dell'1% nel 2027-2028.

Per quanto riguarda le **altre voci di ricavo**, si segnala quanto segue.

Si prevede stabile a 122.415 mila euro l'assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili²⁶.

²⁶ La Legge 17/1999 ha stabilito che ciascun Ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici per gli studenti con disabilità, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Per quanto riguarda l'assegnazione per il Fondo Sostegno Giovani ex DM 198/2003, sono stati iscritti complessivamente 320.249 mila euro per i piani di orientamento e tutorato in itinere/uscita nuovo anno accademico e per la mobilità studentesca.

Per l'assegnazione borse di studio post lauream, è stato inserito il dato di 853.693 mila euro secondo quanto assegnato nel 2025 da DM 595/2025.

Infine, si segnala che l'aggregato comprende i ricavi da risconto per sterilizzare parte degli stipendi di professori, ricercatori TD e PTAB gravanti su progetti finanziati dall'esterno.

2) Contributi Regioni e Province autonome

2) Contributi Regioni e Province autonome	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.03.01 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	0	30.000	-30.000
CA.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	40.000	135.530	-95.530
Totale complessivo	40.000	165.530	-125.530

L'aggregato (previsto complessivamente in riduzione di circa 125 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2025) prevede l'assegnazione di 40 mila euro dalla Regione Marche per l'attività scientifica e museale.

3) Contributi altre Amministrazioni locali

3) Contributi altre Amministrazioni locali	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.03.05 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche		30.000	-30.000
CA.05.51.03.07 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	195.000	103.000	92.000
Totale complessivo	195.000	133.000	62.000

La voce, in aumento di 62 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2025, comprende previsioni di contributi da parte di enti locali (regioni o comuni) per finanziare progetti, tra i quali progetto italiano in Biblioteca con il Comune di Macerata e progetti per campagne archeologiche in Italia, per complessivi 100 mila euro e per altre iniziative per 95 mila euro (Convenzioni, finanziamenti e accordi con altre amministrazioni locali per l'attività scientifica).

4) Contributi da Unione Europea e dal resto del mondo

4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	14.000	13.000	1.000
CA.05.51.05.02 - Contributi diversi dal Resto del Mondo	215.550	213.000	2.550
Totale complessivo	229.550	226.000	3.550

Questo aggregato (in linea rispetto a quanto previsto per il 2025) accoglie (con costi a fronte, da gestire a progetto), le previsioni per progetti finanziati dalla UE per 14 mila euro. La voce dei contributi dal Resto del Mondo comprende circa 15 mila euro per iniziative didattiche - Summer Murdoch Program ed il finanziamento annuale di 200 mila euro per l'Istituto Confucio da parte degli Uffici Centrali dell'omonimo Istituto di Pechino.

L'ateneo attiva una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterni finalizzati allo svolgimento di attività di supporto a beneficio di studentesse/studenti con disabilità ovvero con disturbi specifici dell'apprendimento che ne facciano richiesta per l'anno accademico 2024/2025 in linea anche con le finalità del PSA (azione 4.3.1: promuovere figure specializzate per la presa in carico degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA, con particolare attenzione al supporto al metodo di studio e al percorso dei tirocini) e con quanto previsto da Regolamento di Ateneo per il servizio disabilità e DSA (art. 4 - comma 1 - punto d) "tutorato specializzato: il servizio consiste in un'attività di supporto metodologico allo studio svolto da tutor specializzati appositamente selezionati e formati, con competenze specifiche").

6) Contributi da altri (pubblici)

6) Contributi da altri (pubblici)	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	1.182.750	1.095.000	87.750
CA.05.51.04.02 - Contributi e contratti CNR	15.218	0	15.218
Totale complessivo	1.197.968	1.095.000	102.968

In questa categoria sono iscritte le previsioni di ricavi riferiti a contributi concessi da Enti pubblici diversi; le previsioni sono in aumento rispetto a quelle dello scorso esercizio per 102 mila euro.

Tra i più importanti per valore, si annoverano stanziamenti per il programma Erasmus a.a. 2026/2027 e accordi successivi (950 mila euro); progetti finanziati da enti privati e contributi per attività scientifica e museale (80 mila euro), accordi e convenzioni con enti pubblici (oltre 112 mila euro). Questi ricavi sono correlati ai corrispondenti costi, trattandosi di iniziative da gestire a progetto.

7) Contributi da altri (privati)

7) Contributi da altri (pubblici)	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	482.667	540.000	-57.333
Totale complessivo	482.667	540.000	-57.333

In questa categoria sono iscritte le previsioni di ricavi relativi a contributi provenienti da privati, il cui ammontare è in lieve riduzione rispetto a quanto previsto per il 2025 (-57 mila euro).

IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Altri proventi e ricavi diversi	2026	2025	DIFFERENZA
CA.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	1.646.922	1.097.957	548.965
CA.05.54.01.04 - Lasciti, obblazioni e donazioni	1.000	0	1.000
CA.05.54.01.06 - Proventi diversi	105.200	97.000	8.200
CA.05.54.01.09 - Proventi diversi - Personale a T.D. finanziato - Ricavo a sterilizzazione	410.393	1.060.244	-649.851
CA.05.54.02.01 - Altri recuperi	212.860	146.994	65.866
CA.05.54.03.01 - Affitti attivi	79.000	79.000	0
CA.05.54.03.03 - Altri proventi immobiliari	23.000	417.000	-394.000
CA.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	32.470	29.000	3.470
CA.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni	21.000	29.000	-8.000
CA.05.55.03.03 - Utilizzo spazi universitari	5.000	0	5.000
CA.05.55.03.04 - Formazione su commessa	40.000	225.000	-185.000
CA.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	29.700	15.000	14.700
CA.05.55.03.07 - Quote iscrizione a convegni, seminari etc	5.000	0	5.000
CA.05.55.03.08 - Proventi da attività editoriale	56.000	56.000	0
Totale complessivo	2.667.545	3.252.195	-584.650

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" evidenziano una previsione di 2,67 milioni di euro, in riduzione (-584 mila euro) rispetto a quanto previsto per il 2025.

La principale voce è costituita dai “Contributi in conto capitale per immobilizzazioni in uso”, pari a 1,64 milioni di euro: essi derivano dai finanziamenti in conto capitale riscontati al fine di sterilizzare gli ammortamenti degli immobili finanziati da terzi.

La quota degli ammortamenti sterilizzata dai ricavi dei progetti cost to cost, è stata stimata utilizzando, per le previsioni 2026-2028, la stessa percentuale di copertura attestata nel bilancio d'esercizio 2024, pari a 65,53%.

Tra i “Proventi diversi”, si annoverano le stime di introiti per certificazioni linguistiche HSK-HSKK-YCT e certificazioni linguistiche e glottodidattiche stimate in 87 mila euro e per le certificazioni informatiche per 3,7 mila euro.

La voce “Proventi diversi - Personale a T.D. finanziato - Ricavo a sterilizzazione” accoglie i ricavi previsti a copertura di costi del personale a tempo determinato finanziato da progetti provenienti dagli esercizi precedenti. La tecnica permette di esporre i costi pieni del personale senza che ciò impatti sull'equilibrio economico, e anticipa ciò che avverrà contabilmente in sede di chiusura del bilancio di esercizio. I proventi in esame sterilizzano parte degli stipendi del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo determinato per 410 mila euro.

La voce “Altri recuperi” accoglie proventi eterogenei per complessivi 212 mila euro, tra cui la previsione di restituzione di borse di mobilità (studio e *traineeship*) liquidate ma non fruite per 100 mila euro e la restante somma per recuperi e rimborsi vari.

Negli “Affitti attivi”, stabili a € 79.000,00, vengono annoverati i fitti per palazzo Accorretti, palazzo Cima e altre locazioni.

La voce “Altri proventi immobiliari” registra un minor valore rispetto al 2025, dovuta alla previsione di vendita del CUS II° stralcio.

Le “Prestazioni a pagamento – tariffario”, per 32 mila euro, raccolgono i proventi stimati derivanti dal lavoro della “Commissione certificazione”

Le “Sponsorizzazioni”, per complessivi 21 mila euro, si riferiscono sponsorizzazioni di eventi e convegni da parte di privati.

I ricavi per “Formazione su commessa” sono stimati in € 40 mila euro (in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2025) e sono relativi a prestazioni formative e didattiche, a previsioni su base storica dell'attività commerciale per prestazioni di didattica e formazione, nonché all'organizzazione corsi di formazione su commessa in corso di definizione.

Negli “Altri proventi attività commerciale” è inserita la previsione degli incassi previsti dagli ingressi al Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca” per 10 mila euro, la quota annuale di licenze Spin Off per 14,7 mila euro e 5 mila euro per proventi derivanti dalla vendita di prodotti del merchandising di Ateneo.

I “Proventi da attività editoriale”, pari a 56 mila euro (sui livelli del 2025), riguardano la previsione di vendita dei volumi EUM – Edizioni Università di Macerata.

5.2 COSTI OPERATIVI

	2026	2025	DIFFERENZA
COSTI OPERATIVI	74.046.109,00	72.259.821,71	1.786.287,29
VII. COSTI DEL PERSONALE	51.152.170,00	51.752.671,85	-600.501,85
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.989.326,00	17.145.671,86	1.843.654,14
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.513.312,00	2.222.541,00	290.771,00
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301,00	1.138.937,00	252.364,00

I costi operativi sono complessivamente in aumento, a parte la voce del costo del personale, ma tale riduzione è dovuta alla sola voce delle collaborazioni scientifiche (-2,89 milioni) ed è imputabile a minori costi previsti a fronte di minori finanziamenti esterni ricevuti. Tutti gli altri costi di personale, compresi i docenti a contratto, risultano invece in aumento (complessivamente +2,29 milioni).

Anche i costi della gestione corrente risultano in aumento e in particolare i costi per acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+2,3 milioni) e i costi per godimento beni di terzi (+505 mila euro circa).

VII. COSTI DEL PERSONALE

I costi di personale sono esposti, nello schema di budget economico di cui al d.i. n. 34/2025, al netto dell'Irap, che viene riportata tra le imposte.

Parte della spesa di personale è finanziata con piani straordinari consolidati nella quota base o consolidabili in futuro (per circa 6,619 milioni di euro) e da ricavi di competenza scaturenti da finanziamenti esterni.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2026	2025	DIFFERENZA
a) docenti/ricercatori	31.094.221,00	30.258.340,04	835.880,96
CA.04.43.01.01 - Oneri per assegni fissi pers.le docente tempo indeterminato	25.283.207,00	23.850.503,19	1.432.703,81
CA.04.43.02.01 - Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore	184.517,00	125.769,04	58.747,96
CA.04.43.02.02 - Oneri per competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	187.715,00	275.576,04	-87.861,04
CA.04.43.06.01 - Oneri per arretrati pers.le docente tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
CA.04.43.08.01 - Oneri per supplenze del personale docente	172.136,00	172.036,15	99,85
CA.04.43.08.04 - Oneri per ricercatori a tempo determinato	1.998.965,00	3.230.748,47	-1.231.783,47
CA.04.43.08.07 - Oneri per contratti di ricerca art. 22 l. 240/10	229.381,00	280.970,15	-51.589,15
CA.04.43.14.01 - Trattamento accessorio personale docente e ricercatore	0,00	0,00	0,00
CA.04.43.18.01 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	3.035.300,00	2.266.737,00	768.563,00
CA.04.43.18.09 - Mobilità docenti - scambi culturali	3.000,00	56.000,00	-53.000,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	1.701.000,00	4.596.699,86	-2.895.699,86
CA.04.41.10.07 - Contratti di collaborazione scientifica e di supporto alla ricerca	1.571.000,00	4.064.214,48	-2.493.214,48
CA.04.41.10.08 - Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	0,00	186.345,38	-186.345,38
CA.04.41.10.11 - Visiting Professor	75.000,00	91.140,00	-16.140,00
CA.04.43.08.03 - oneri per assegni di ricerca	55.000,00	255.000,00	-200.000,00
c) docenti a contratto	2.286.304,00	1.655.932,23	630.371,77
CA.04.41.10.04 - Contratti di supporto alla didattica	733.835,00	531.408,21	202.426,79
CA.04.43.08.06 - Oneri per docenti a contratto art. 23 l. 240/10	1.552.469,00	1.124.524,02	427.944,98
d) esperti linguistici	627.280,00	533.655,03	93.624,97
CA.04.43.04.01 - Oneri collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	602.280,00	508.655,03	93.624,97
CA.04.43.16.01 - T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	25.000,00	25.000,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.416.227,00	931.753,21	484.473,79
CA.04.43.08.02 - Oneri per contratti a personale docente	300.642,00	248.059,18	52.582,82
CA.04.43.08.05 - Oneri per contratti docenti master e corsi assimilati	1.115.585,00	683.694,03	431.890,97
Totale complessivo	37.125.032,00	37.976.380,37	-851.348,37

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico.

Il totale previsto mostra una riduzione di 851 mila euro: da un lato, si osserva un aumento di tutte le voci del personale docente e ricercatore dedicati alla didattica e alla ricerca (docenti e ricercatori, docenti a contratto, esperti linguistici,

altro personale), e, dall'altro, una previsione della voce dedicata ai contratti di "collaborazione scientifica e di supporto alla ricerca" inferiore rispetto a quanto previsto per il 2025 (-2,89 milioni). Si tratta di costi che derivano da nuove attività progettuali finanziate dall'esterno, per cui la loro riduzione risente della corrispondente diminuzione dei ricavi, cui sono correlati, rispetto a quanto previsto nel budget 2025.

Al netto dell'effetto neutrale dei nuovi progetti finanziati, si riporta di seguito il dettaglio delle previsioni del costo personale nel budget 2025 e 2026:

Budget Economico	Budget 2026 al netto dei progetti finanziati ²⁷	Budget 2025 al netto dei progetti finanziati	differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	31.608.123	30.268.883	1.339.240
a) docenti/ricercatori	28.551.897	28.216.796	335.101
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	90.000	96.140	- 6.140
c) docenti a contratto	2.018.987	1.127.087	891.900
d) esperti linguistici	666.097	567.000	99.097
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	281.142	261.860	19.282

La voce dei docenti e ricercatori risente delle nuove assunzioni e dei passaggi tenure track, ma anche della dinamica degli scatti stipendiali biennali, compensata, parzialmente, da specifico finanziamento nell'ambito del FFO, e dell'adeguamento automatico degli stipendi previsto dall'art. 24 della L. 448/1998, che invece grava sul bilancio dell'Ateneo.

Il costo degli stipendi dei docenti e dei ricercatori è in continua crescita. Questo *trend* è destinato a perdurare per effetto della ripresa delle dinamiche degli scatti biennali e degli adeguamenti automatici. Se è vero che per le nuove assunzioni la spesa è, almeno inizialmente, totalmente finanziata dai piani straordinari (che però non coprono i successivi aumenti per lo sviluppo delle carriere, nel caso essi siano stati usati prevalentemente per assumere nuovo personale e non per finanziare passaggi di ruolo/categoria) e per gli scatti stipendiali, come detto, vi sono finanziamenti a compensazione a partire dal 2020, d'altro lato il DPCM del 3.9.2019 ha escluso la copertura della parte prevalente degli adeguamenti stipendiali automatici ex L. 448/1998, che, rimanendo a carico dei bilanci degli Atenei, genererebbe una sofferenza finanziaria oggettiva.

Docenti e ricercatori

La previsione complessiva di circa 31,09 milioni di euro per docenti e ricercatori sul budget economico di Ateneo 2026 presenta un aumento di 1,43 mln di euro per gli assegni fissi, 58 mila euro circa per le altre competenze, 768 mila per le missioni ed iscrizioni a convegni del personale docente, soprattutto nell'ambito di progetti di ricerca finanziata (su un totale di 3.035.300 euro per la voce missioni sul budget 2026, 2.885.000 euro sono previsioni su nuovi progetti finanziati). Tutte le altre voci, analizzate dettagliatamente nel prosieguo della trattazione, sono in riduzione, per un ammontare di -1,42 milioni di euro circa.

La stima degli oneri stipendiali dei docenti e ricercatori, effettuata utilizzando la procedura "Simulazione costo personale" che estrae le informazioni dal sistema gestionale "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA), tiene conto dei reclutamenti in corso, dei passaggi tra fasce, come quelli dei ricercatori di tipo b) o RTT a professore associato (tenure track), delle cessazioni per limiti di età o di servizio; la stima tiene poi conto dell'utilizzo dei punti organico (pari a 2,3 con assunzione a novembre 2026, pesati in base all'ultimo costo medio risultante dagli atti ministeriali, pari a euro 123.517,59), della maturazione delle classi stipendiali dei professori ordinari, associati e ricercatori (pari a 943.723,70 euro quale quota di competenza 2026 relativa alla procedura che sarà effettuata nel 2026 con decorrenza dello scatto 2025, cui si aggiunge la quota di competenza 2026 relativa alla procedura che sarà attivata nell'esercizio 2027 con decorrenza dello scatto sul 2026) e degli adeguamenti automatici ISTAT (applicando un'aliquota di rivalutazione stimata del 1,5% per il 2026, 1% per il 2027 e 1% per il 2028).

²⁷ Solo in questa tabella, le previsioni comprendono l'irap, per consentire il confronto con il budget 2025

A fronte degli scatti stipendiali, anche per il triennio 2026/2028 sono state appostate a budget (nel FFO), le stime dei ricavi da finanziamenti ministeriali a copertura previsti dalla legge di bilancio 2018 (pari a 816.990 euro per ogni anno di assegnazione del FFO).

Con riferimento ai ricercatori a tempo determinato, si osserva una riduzione di -1.231.783,47 euro tra 2026 e 2025 dell'importo previsto al netto dell'Irap. In particolare, registra una riduzione delle previsioni di costo stimate dall'area risorse umane sulla base dei ricercatori in servizio, dei concorsi in atto, delle proroghe, della rivalutazione ISTAT all'1,5 % sul 2026 e all'1% su 2027 e 2028. Sul budget di Ateneo, si passa da un costo complessivo (Irap inclusa) pari a 1.989.612 euro nel 2025 a 1.465.425 euro nel 2026 (-524 mila). A tale differenza si aggiunge il venir meno, nel 2026, della previsione di 450 mila euro iscritta nel budget 2025 ma non prevista nel budget 2026 sul dipartimento di scienze della formazione, che incrementa ulteriormente la riduzione dell'importo risultante dal confronto tra i due anni (arrivando a -974 mila). Si riducono anche i costi su progetti finanziati (da 999.984 euro compresa irap nel 2025 a 663.429 euro compresa irap nel 2026, per una differenza di -336 mila).

Analizzando le altre voci del bilancio, il costo "Oneri per altre competenze al personale docente e ricercatore" presenta una previsione in aumento di 58 mila euro effettuata dai dipartimenti nell'ambito dei nuovi progetti finanziati. Troviamo poi la previsione di quasi 188 mila euro per competenze su prestazioni conto terzi, che si riducono coerentemente alla diminuzione dalla voce dei ricavi da ricerca commissionata.

La tabella seguente illustra l'andamento previsto del personale docente e ricercatore in servizio, sulla base delle assunzioni in corso alla data di redazione del bilancio, delle cessazioni conosciute e del passaggio tra fasce, senza fare ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri.

Il personale docente, al netto dei contratti di ricerca, pari a n. 286 unità al 31.12.2025, è previsto scendere a 285 a fine 2026 e rispettivamente a 282 e 272 nei due anni successivi; non si fanno ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri.

TABELLA 1: PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE IN SERVIZIO 2023-2027

Qualifica	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028
Professori Ordinari*	76	78	77	77	76	69
Professori Associati*	134	135	149	153	161**	163***
Ricercatori a tempo indeterminato*	31	30	28	23	23	23
RTD*	58	63	32	32	22**	17***
Contratti di ricerca	-	-	4	8	8	8
Totale complessivo	299	306	290	293	290	280

* La previsione tiene conto delle assunzioni già programmate; delle cessazioni per limiti di età o di servizio e del passaggio dei RTD di tipo b) a PA.

** Si fa presente che, in relazione all'anno 2027 per nr. 9 RTT, assunti con contratto con durata pari a 6 anni, il passaggio a PA è stato conteggiato dopo tre anni anziché sei nel caso di possesso dei requisiti.

*** Si fa presente che, in relazione all'anno 2028 per nr. 1 RTT, assunto con contratto con durata pari a 6 anni, il passaggio a PA è stato conteggiato dopo tre anni anziché sei nel caso di possesso dei requisiti.

Fonte: Area risorse umane, Ufficio personale docente

Collaborazioni scientifiche

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano su progetti finanziati da convenzioni con UE, Ministeri, altre Università, Comuni e enti privati. Sono compresi anche i compensi a "visiting professor" nell'ambito di nuovi progetti di potenziamento dell'internazionalizzazione che coinvolgeranno l'Ateneo anche per il futuro, finanziati con risorse proprie.

In conseguenza dell'importante riduzione delle previsioni di ricavo per la ricerca scientifica finanziata (a cui si rimanda), la previsione delle collaborazioni scientifiche si riduce portandosi a 1,7 milioni di euro nel 2026, contro 4,6 milioni nel 2025 e 6,26 milioni di euro del 2024. Va da sé che, in caso di aumento o mancato finanziamento delle iniziative, queste spese potrebbero subire un incremento oppure non essere sostenute.

Si ricorda gli assegni di ricerca sono destinati ad esaurirsi a breve (salvo ulteriori proroghe) per cedere il posto ai contratti di ricerca, che sono riclassificati, nello schema di budget economico, alla macrovoce dei docenti e ricercatori. Ad ogni modo si tratta di previsioni, sul budget 2026, indicate su progetti finanziati dall'esterno.

Docenti a contratto

La previsione, complessivamente pari a oltre 2 milioni di euro, è in aumento rispetto a quanto previsto per il 2025 di 630 mila euro.

Gli oneri per il personale docente a contratto ex art. 23 L. 240/2010 sono previsti in 1,5 mln di euro, contro 1,1 mln di euro dell'anno precedente. La cifra comprende il budget corrispondente ai 2/3 del complessivo budget integrativo per didattica dei corsi di laurea, deliberato dal C.d.A. nel corso del 2025, i costi per la didattica delle scuole di specializzazione e dei corsi di specializzazione per il sostegno (435 mila euro, finanziati dalle iscrizioni); vi sono inoltre 262 mila euro per percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado.

I costi previsti per contratti di supporto alla didattica, per complessivi euro 733 mila euro (in aumento rispetto a quanto previsto per il 2025 di 202 mila euro), sono riferiti a progetti finanziati (per 386 mila euro nel 2026 e 541 nel 2025) e a costi per la didattica delle scuole di specializzazione e dei corsi di specializzazione per il sostegno (389 mila nel 2026 e 26.400 euro nel 2025).

Esperti linguistici

Si tratta della previsione dei costi per le competenze stipendiali dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, corredate dal relativo TFR²⁸. La relativa spesa è prevista in 627 mila euro ed è incrementata di 93 mila rispetto a quanto previsto per il 2025, a seguito di sottoscrizione del CCNL 2019-2021 effettuata nel corso del 2025 e a regime nel 2026.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

In questa voce (in aumento di 484 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2025) sono indicati i costi stimati per l'attività di supporto all'apprendimento e perfezionamento delle lingue straniere e per il personale coinvolto nei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento e master, scuole di specializzazione. Su un totale di 1,4 milioni previsti a budget 2026, 1,15 milioni sono costi finanziati dall'esterno. Al netto di questi, l'aumento rispetto al budget 2025 è pari a 19 mila euro.

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.43.03.01 - Oneri per assegni fissi ai dirigenti e pers.le tecnico amministrativo tempo indeterminato	11.060.545,00	10.528.502,41	532.042,59
CA.04.43.05.01 - Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	149.904,00	293.643,62	-143.739,62
CA.04.43.05.02 - Oneri per competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	0,00	21.198,16	-21.198,16
CA.04.43.07.01 - Oneri per arretrati pers.le tecnico amministrativo tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
ca.04.43.09.01 - Oneri per amministrativi e tecnici a tempo determinato	451.874,00	701.643,19	-249.769,19
ca.04.43.09.02 - Oneri direttore e dirigenti a tempo determinato	155.802,00	155.803,44	-1,44
CA.04.43.11.01 - Oneri per arretrati a personale tecn./amm. a tempo determinato	0,00	1.877,15	-1.877,15
ca.04.43.15.01 - Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	93.595,00	93.594,57	0,43
ca.04.43.15.02 - Servizio buoni pasto	185.000,00	191.000,00	-6.000,00
ca.04.43.15.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. b/c/d	1.027.235,00	1.085.697,06	-58.462,06

²⁸ I CEL, pur essendo assimilati formalmente al PTA (tant'è che la loro previsione numerica è indicata nella tabella relativa al personale tecnico e amministrativo) sono qui esposti in quanto svolgono attività di supporto alla docenza.

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	2026	2025	DIFFERENZA
ca.04.43.15.04 - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria ep	243.436,00	299.502,64	-56.066,64
ca.04.43.15.05 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	284.047,00	178.329,24	105.717,76
CA.04.43.18.02 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	85.200,00	9.000,00	76.200,00
CA.04.43.18.10 - Rimborsi diversi al personale	82.000,00	80.000,00	2.000,00
CA.04.43.18.11 - Interventi formativi obbligatori	73.000,00	68.500,00	4.500,00
CA.04.43.18.14 - Accertamenti sanitari	10.500,00	6.000,00	4.500,00
CA.04.43.18.15 - Formazione al personale	123.000,00	60.000,00	63.000,00
CA.04.43.18.18 - Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	2.000,00	2.000,00	0,00
CA.04.43.19.01 - Rimborsi personale comandato	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	14.027.138,00	13.776.291,48	250.846,52

In questa voce sono iscritti tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. Complessivamente, essa registra un aumento di circa 250 mila euro rispetto a quanto previsto per il 2025.

La simulazione degli oneri per stipendi del personale tecnico-amministrativo, compresi i tempi determinati, è stata condotta utilizzando la procedura "Simulazione costo personale" che estrae le informazioni dal sistema gestionale "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA) e tiene conto delle cessazioni per limiti di età o di servizio. Sono poi state considerate le assunzioni in corso.

La tabella seguente illustra l'andamento del personale tecnico-amministrativo in servizio, che sarà pari a n. 313 unità al 31.12.2025 e che è previsto scendere a 301 a fine 2026, poi a 288 e a 282 rispettivamente a fine 2027 e 2028 (la tabella tiene conto delle assunzioni già programmate e delle cessazioni conosciute; non si fanno ipotesi sull'utilizzo dei punti organico futuri).

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E C.E.L. IN SERVIZIO 2023-2028*

Qualifica	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028
Direttore	1	1	1	1	1	1
Dirigente	1	3	3	3	3	2
Operatore	9	9	9	9	9	7
Collaboratori	188	183	183	179	176	176
Collaboratori tempo determinato	12	15	14	11	2	2
Funzionari	71	77	76	71	72	69
EP	14	14	12	12	10	10
C.E.L.	10	15	15	15	15	15
Totale complessivo	306	317	313	301	288	282

*La previsione tiene conto delle cessazioni per limite di età

Fonte: Area Risorse umane - Ufficio PTA

Retribuzioni fisse

La previsione per assegni fissi al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato è prevista a 11,06 milioni di euro (coperta per 46 mila euro da finanziamenti ex "Dipartimenti di eccellenza"), in aumento di circa 532 mila euro rispetto a quella 2025. Tale aumento è riconducibile, da un lato, ai 333 mila euro relativi agli effetti del CCNL 2022–

2024 a regime sul 2026 e, dall'altro, all'iscrizione in budget della posizione di personale dirigente temporaneamente non in servizio, non prevista nel budget 2025.

Come per il personale docente, anche gli incrementi salariali del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, previsti dal nuovo CCNL, sono a carico dei bilanci degli Atenei.

La previsione comprende anche la quota a favore del PTAB per la valorizzazione del personale prevista nelle Università italiane, attraverso l'assegnazione di risorse economiche, nell'ambito della quota base del FFO, distribuite in base alla partecipazione a progetti e al raggiungimento di obiettivi di didattica, ricerca e terza missione, con accordi sindacali che ne definiscono criteri e modalità di erogazione.

Personale con rapporto di lavoro flessibile

Gli oneri per assegni fissi al personale a tempo determinato riguardano lo stanziamento di 71 mila euro (lordo irap) per PTA a tempo determinato, ancora sottoposto al rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010. I restanti 676 mila euro riguardano il personale a tempo determinato, la cui spesa non è soggetta al limite in quanto finanziata da fondi esterni per attività di ricerca, di didattica o finalizzata a servizi per studenti (ad es., ricavi del corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado), secondo quanto previsto dalla L. 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1.

Trattamento accessorio

Sono qui compresi il fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo (operatori, collaboratori e funzionari) e relative progressioni economiche (per un totale di 1,027 milioni di euro), il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per personale EP (243 mila euro), il lavoro straordinario (100 mila euro lordo irap), il servizio buoni pasto (185 mila euro), le risorse per il *welfare* aziendale (82 mila euro) e la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (284 mila euro).

Anche questi costi sono stati influenzati dalle disposizioni di contenimento della spesa, in parte superati dalle ultime leggi di stabilità/bilancio. Legate al fondo accessorio sono altresì le disposizioni che prevedono comunque il riversamento al MEF di una quota fissa.

Altri costi

Tra le altre voci si sottolineano i costi per le missioni e per la formazione libera e obbligatoria, gli stanziamenti per la copertura dei costi per gli accertamenti sanitari, attività culturali e ricreative, ecc.

VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

1) Costi per sostegno agli studenti	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.46.05.04 - Borse di studio dottorato ricerca	1.287.320,00	1.553.744,00	-266.424,00
CA.04.46.05.03 - Borse di studio Specializzazione	125.500,00	0,00	125.500,00
CA.04.46.05.05 - Borse di studio su attività di ricerca	20.000,00	890.000,00	-870.000,00
CA.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	200.000,00	165.898,62	34.101,38
CA.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	780.000,00	670.000,00	110.000,00
CA.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	188.000,00	210.000,00	-22.000,00
CA.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	340.000,00	320.000,00	20.000,00
CA.04.46.05.11 - Altre borse di studio	518.402,00	163.133,64	355.268,36
CA.04.46.06.01 - Oneri per tutorato	543.875,00	389.771,00	154.104,00
CA.04.46.07.01 - Oneri per mobilità studenti	319.420,00	157.800,00	161.620,00

1) Costi per sostegno agli studenti	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.46.08.01 - Oneri per altri interventi a favore di studenti	1.162.246,00	1.013.700,00	148.546,00
Totale complessivo	5.484.763,00	5.534.047,26	-49.284,26

La previsione dei costi per il sostegno agli studenti ammonta a poco più di 5,48 milioni di euro, con una diminuzione di circa 49.000 euro rispetto alle previsioni iniziali 2025. Tale riduzione è dovuta principalmente al calo dei finanziamenti esterni rispetto a quanto stimato nella formulazione del budget 2025, solo parzialmente compensato da un aumento dei finanziamenti a carico dell'Ateneo. Nonostante la contrazione complessiva, si registra infatti un incremento di circa 550 mila euro nelle previsioni di spesa per borse e altri interventi a favore degli studenti, a carico del bilancio di Ateneo, così articolato: voci "Borse di studio ERASMUS-integrazione Ateneo" 34.101 euro, "Altre borse di studio" 160 mila euro (che fanno soprattutto riferimento al bando destinato a studenti internazionali), "Oneri per tutorato" 79 mila euro, "Oneri per mobilità studenti" 161.620 euro, "Oneri per altri interventi a favore di studenti" 116 mila euro. Di particolare impatto la riduzione sulla voce "borse di studio su attività di ricerca" (-870 mila), che però risente della corrispondente diminuzione dei ricavi su progetti finanziati da parte dei dipartimenti.

La spesa prevista per borse di studio Erasmus e Erasmus placement sono sostenute principalmente da finanziatori esterni quali il MUR (con il "Fondo sostegno giovani - Mobilità studenti" e con appositi finanziamenti per *traineeship*) e l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.

I costi per il tutorato riguardano le spese che si prevede saranno sostenute per queste peculiari figure di supporto nell'ambito di varie iniziative, specie didattiche e autofinanziate, quali: i corsi di formazione, i master, i corsi erogati in modalità on line, le lauree internazionali, summer schools, il tutorato servizi generali, gli interventi per studenti diversamente abili ex L. 17/1999, le attività di tutorato basate sul DM 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", ecc.

I costi per la mobilità degli studenti si riferiscono in massima parte alla maggiorazione del 50% della borsa di studio per la mobilità internazionale dei dottorandi e al finanziamento delle attività di ricerca dei dottorandi (10% della borsa di studio).

I costi per gli altri interventi a favore degli studenti si riferiscono alle spese per l'attività a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 29 marzo 2012 n. 6891 (100 mila), per il finanziamento ministeriale e di Ateneo delle attività sportive (121,5 mila euro, di cui 54 mila a carico del MUR ex L. 394/1977 e 67,5 mila a carico dell'Ateneo), ai rimborsi per tasse e contributi (40 mila euro); la gestione delle residenze studentesche mediante apposita concessione di servizi (63 mila).

Con riferimento ai costi per borse di studio per il dottorato di ricerca, le previsioni sono in leggera flessione rispetto a quelle del 2025 (-226 mila euro circa nel 2026 rispetto a quanto previsto per il 2025 in quanto non sono previsti trasferimenti a carico del budget per l'adesione a corsi di Dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei), per un importo complessivo di 1,29 milioni di euro che riguarda le borse dei cicli 38° (una sola borsa per 4 mesi), 39° (10 mesi), 40°, 41° (12 mesi) e 42° (2 mesi), sia finanziate dall'Ateneo sia cofinanziate (PNRR ex DM n. 351/2022, DD.MM. n. 117 e n. 118/2023, D.M. n. 629/2024 per il dottorato di interesse nazionale (DIN)).

Nell'anno accademico 2025/2026:

- i corsi attivati sono 6, come nel precedente a.a. 2024/2025;
- i dottorandi sono passati dai 214 dell'anno accademico 2024/2025 ai 228 dell'anno accademico 2025/2026;
- gli immatricolati sono passati da 86 dell'a.a. 2024/2025 a 64 dell'a.a. 2025/2026.

Si riporta di seguito un dettaglio delle borse.

CICLO DI DOTTORATO	Numero Borse	Di cui finanziate e co-finanziate
XXXVIII	1	1
XXXIX	76	59
XL	73	53
XLI	49	26
TOTALE	199	139

3) Costi per l'attività editoriale

3) Costi per l'attività editoriale	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.04.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	67.000,00	69.000,00	-2.000,00
Totale complessivo	67.000,00	69.000,00	-2.000,00

La voce riguarda la previsione di spese per servizi di fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo; essa risulta allineata sugli stessi livelli del 2025. L'attività editoriale svolta dal CEU incide su detta spesa per 63 mila euro mentre i restanti 4 mila euro sono destinati a pubblicazioni monografie in collaborazione con EUM.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.46.03.07 - Trasferimento quota partners progetti ricerca	600.000,00	1.250.000,00 €	-650.000,00
Totale complessivo	600.000,00	1.250.000,00	-650.000,00

La previsione è strettamente legata a quella dei ricavi per progetti di ricerca (specie se finanziati dalla UE) o altre iniziative, e riguarda le spese per trasferimento delle risorse ai vari *partner*, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto "capofila". Anche in questo caso si tratta di una riduzione legata ad una minor previsione di ricavi su progetti finanziati.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.40.03.01 - Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	43.000,00	35.000,00	8.000,00
CA.04.40.03.02 - Riviste biblioteca formato elettronico	60.900,00	61.000,00	-100,00
CA.04.40.03.03 - Acquisto banche dati on line e accesso risorse elettroniche	274.901,00	228.000,00	46.901,00
CA.04.40.03.04 - Riviste biblioteca	55.000,00	0,00	55.000,00
Totale complessivo	433.801,00	324.000,00	109.801,00

In questa voce sono iscritti i costi per l'acquisto del materiale bibliografico dell'Ateneo, a cui si aggiungono i costi per acquisto di libri, giornali e riviste per le strutture dell'amministrazione centrale (sulla base di apposita programmazione). Su questo raggruppamento in corso d'anno vengono inoltre trasferiti, con variazioni di budget o con tecniche di trasferimento interno, le risorse provenienti dai progetti di ricerca dei dipartimenti.

La previsione registra un incremento complessivo di circa 110 mila euro da imputarsi ad un incremento per acquisti di banche date on line (+ 46.901 euro) e per riviste biblioteca nell'ambito delle assegnazioni per la ricerca (quota variabile per i dipartimenti), sulla base delle linee guida approvate dal Senato Accademico del 28/10/2025 (+ 45.000 euro).

In applicazione dei principi contabili (DI n. 34/2025), i costi per l'acquisizione di libri rappresentano oneri dell'esercizio, mentre si considera investimento solo l'acquisto di materiale bibliografico di pregio (peraltro non ammortizzabile).

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	387.352,00	446.682,00	-59.330,00
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	3.838.363,00	1.815.961,29	2.022.401,71
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	26.000,00	23.000,00	3.000,00

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	2.448.286,00	1.673.250,00	775.036,00
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	82.000,00	484.000,00	-402.000,00
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	828.340,00	857.500,00	-29.160,00
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	212.370,00	174.510,84	37.859,16
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	1.456.320,00	958.710,00	497.610,00
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	259.185,00	783.069,15	-523.884,15
Totale complessivo	9.538.216,00	7.216.683,28	2.321.532,72

Acquisto di beni e servizi

Questo raggruppamento contiene i costi previsti per il funzionamento di tutte le strutture dell'Ateneo.

Si tratta di una delle voci più importanti dei costi operativi. Essa dovrà essere attentamente monitorata, alla luce delle novità contenute nella legge 160/2019 di bilancio 2020-2023, art. 1, commi 590-602 in tema di limite omnicomprensivo alle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in quanto ormai sostanzialmente incompressibile.

Il prospetto mostra un'importante aumento delle previsioni di spesa (9,5 milioni di euro nel 2026, contro i 7,2 del 2025) imputabile principalmente alle voci di costo: "Spese per convegni e congressi" (circa + 2 milioni di euro), "Appalto servizio calore" (+ 500 mila euro) e "Altre prestazioni e servizi da terzi" (+ 301 mila euro). Tuttavia, circa 4 milioni di queste spese rientrano in iniziative e progetti finanziati dell'esterno.

Di seguito si riportano i dettagli per tipologia di costo e le relative descrizioni.

CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	303.000	300.000	3.000
CA.04.41.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	1.000	1.000	0
CA.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	1.652	1.652	0
CA.04.41.01.04 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.000	11.000	-2.000
CA.04.41.01.05 - Manutenzione software e servizi di supporto	19.700	72.530	-52.830
CA.04.41.01.07 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	28.000	30.500	-2.500
CA.04.41.01.08 - Manutenzione ordinaria aree verdi	25.000	30.000	-5.000
Totale complessivo	387.352	446.682	-59.330

La voce per manutenzione automezzi è ancora soggetta a specifici limiti di legge, unitamente a quella per acquisto di carburanti (ex D.L. 78/2010).

CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.03.01.01 -Spese per convegni e congressi	3.761.363,00	1.740.961,29	2.020.401,71
CA.04.41.03.01.02 - Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni e congressi	77.000,00	75.000,00	2.000,00
Totale complessivo	3.838.363,00	1.815.961,29	2.022.401,71

La posta contabile “Spese per convegni e congressi” riguarda le previsioni di spesa per l’organizzazione di convegni e congressi di carattere istituzionale e risulta finanziata principalmente (per circa 3,3 milioni di euro) da previsioni di risorse esterne all’Ateneo per iniziative di vario tipo.

	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	26.000,00	23.000,00	3.000,00
CA.04.41.04.01 - Servizi di vigilanza	26.000,00	23.000,00	3.000,00
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	2.448.286,00	1.673.250,00	775.036,00
CA.04.41.05.01 - Appalto servizio pulizia locali	762.000,00	650.000,00	112.000,00
CA.04.41.05.02 - Appalto smaltimento rifiuti speciali	7.000,00	7.000,00	0,00
CA.04.41.05.03 - Appalto servizio calore	900.000,00	400.000,00	500.000,00
CA.04.41.05.04 - Altri servizi in appalto	779.286,00	616.250,00	163.036,00
Totale complessivo	2.474.286,00	1.696.250,00	778.036,00

Le voci degli oneri per servizi in appalto costituisce una delle principali componenti dei costi per acquisizione di beni e servizi. Essa scaturisce dai contratti in essere e da quelli che si prevede di avviare nell’esercizio considerato. L’aumento della previsione per il servizio calore (+ 500 mila euro) è da imputarsi al cumulo nella stessa voce di una quota rilevante della spesa per Energia elettrica (la stessa nel 2025 era stata imputata alla voce di costo specifica che nel 2026 diminuisce di 390 mila euro, come si vede nella tabella seguente) e, poi, ad una variante sul contratto in corso di sottoscrizione (che impatterà per circa + 110 mila euro).

CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.06.01 - Energia elettrica	20.000,00	410.000,00	-390.000,00
CA.04.41.06.02 - Combustibili per riscaldamento	3.000,00	5.000,00	-2.000,00
CA.04.41.06.03 - Acqua	55.000,00	55.000,00	0,00
CA.04.41.06.04 - Benzina e gasolio per autotrazione	4.000,00	4.000,00	0,00
CA.04.41.06.05 - Utenze varie	0,00	10.000,00	-10.000,00
Totale complessivo	82.000,00	484.000,00	-402.000,00

In questo aggregato sono riportati i costi per combustibili e riscaldamento non coperti dall’appalto calore e per la fornitura di acqua, benzina e gasolio per autotrazione. I costi per carburante sono ancora soggetti ai limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Come indicato al punto precedente la spesa per energia elettrica dal 2026 è ricompresa nella voce “CA.04.41.05.03 - Appalto servizio calore”.

CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.07.01 - Premi di assicurazione	120.240,00	80.000,00	40.240,00
CA.04.41.07.02 - Spese postali e telegrafiche	20.000,00	37.000,00	-17.000,00
CA.04.41.07.04 - Spese per telefonia fissa	15.600,00	5.000,00	10.600,00
CA.04.41.07.05 - Spese per telefonia mobile	4.000,00	5.000,00	-1.000,00
CA.04.41.07.06 - Canoni trasmissione dati e servizi cloud	105.000,00	22.000,00	83.000,00
CA.04.41.07.07 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	105.000,00	70.500,00	34.500,00

CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.07.08 - Altre spese per servizi generali	458.500,00	638.000,00	-179.500,00
Totale complessivo	828.340,00	857.500,00	-29.160,00

L'aggregato in questione presenta previsioni di costi sostanzialmente in linea rispetto a quanto previsto per il 2025. L'aumento di spesa per "Premi di assicurazione" (+ 40.240 euro) è imputabile all'aumento generalizzato delle polizze assicurative e alla previsione per nuove coperture assicurative per la Cybersecurity e gli eventi sismici.

L'incremento della previsione di spesa per "Canoni trasmissione dati e servizi cloud" (+83 mila euro) è da ricondursi alle Risorse cloud MS Azure che nel 2025 anno erano state collocate alla voce "Canoni licenze software" (tra i costi per godimento per beni di terzi).

Le risorse destinate alla voce "Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri" subiscono un incremento per gli interventi previsti presso la Chiesa San Paolo (13 mila euro), per l'accordo quadro che sarà previsto sul triennio (10 mila euro) e per nuovi trasferimenti.

Questa spesa è comunque finanziata con risorse esterne per circa 448 mila euro.

CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.08.01 - Consulenze tecniche	172.370,00	129.137,35	43.232,65
CA.04.41.08.02 - Consulenze mediche	0,00	15.373,49	-15.373,49
CA.04.41.08.03 - Consulenze legali, amministrative, certificazione	5.000,00	0,00	5.000,00
CA.04.41.08.04 - Spese legali e notarili	35.000,00	30.000,00	5.000,00
Totale complessivo	212.370,00	174.510,84	37.859,16

Nel raggruppamento "Consulenze legali tecniche amministrative" sono inserite le spese per la consulenza fiscale e tributaria, le consulenze tecniche di parte (CTP) in procedimenti giudiziali pendenti o di prossima attivazione, la consulenza tecnico-giuridica in ambito di progettazione europea. Tra le spese legali e notarili, invece, sono indicati i costi per i nuovi procedimenti, da affidare ad avvocati interni o esterni, che si prevede interesseranno l'Ateneo nel corso del 2026. L'incremento della posta contabile "CA.04.41.08.01 - Consulenze tecniche" (+ 43 mila euro circa) è imputabile alle consulenze contabili/fiscali e alla formazione specialistica sull'utilizzo di nuovi software.

	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	1.456.320,00	958.710,00	497.610,00
CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	292.700,00	96.000,00	196.700,00
CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi	1.158.120,00	857.210,00	300.910,00
CA.04.41.09.05 - Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	5.500,00	5.500,00	0,00
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	259.185,00	783.069,15	-523.884,15
CA.04.41.10.01 - Contratti di collaborazione di tipo gestionale	19.500,00	8.735,36	10.764,64
CA.04.41.10.02 - Prestazioni di lavoro autonomo	214.685,00	311.196,79	-96.511,79
CA.04.41.10.05 - Altre prestazioni da personale esterno	0,00	0,00	0,00
CA.04.41.10.10 - Rimborsi spese di missione - trasferta	0,00	419.637,00	-419.637,00
CA.04.41.10.14 - Altri rimborsi a personale esterno	25.000,00	43.500,00	-18.500,00
Totale complessivo	1.715.505,00	1.741.779,15	-26.274,15

I due aggregati si riferiscono *in primis* a costi per prestazioni e servizi resi da terzi (certificazioni E.C.D.L.; servizi AlmaLaurea per indagini su studenti e laureati; fornitura di materiali e servizi connessi all'espletamento del test di selezione per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e per il corso di specializzazione per il sostegno agli studenti disabili).

L'incremento della posta contabile "CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi" è da ricondursi principalmente alla previsione di 200 mila euro iscritta per il Corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado (XI ciclo a.a. 2025/2026).

Per quanto riguarda la voce "CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi", che comprende una previsione di 442 mila su finanziamenti del dipartimento di scienze della formazione legati ai due corsi sostegno e alla gestione dei tirocini formativi, l'incremento di circa 300 mila euro è dovuta alla previsione dell'implementazione dei siti di Ateneo (+82 mila), ai costi relativi al nuovo corso sostegno gestito con Indire (+40 mila), e altre nuove iniziative, anche legate al piano strategico.

Il raggruppamento "Oneri per prestazioni da personale esterno" espone le previsioni per prestazioni rese da personale (professionisti) esterno.

9) Acquisto altri materiali

9) Acquisto altri materiali	2025	2025	DIFFERENZA
CA.04.40.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo	197.300,00	194.050,00	3.250,00
CA.04.40.01.02 - Materiali di consumo per laboratori	0,00	11.500,00	-11.500,00
CA.04.40.01.03 - Libretti, diplomi, pergamene	21.000,00	21.000,00	0,00
CA.04.40.04.01 - Acquisto beni strumentali di modico valore	38.100,00	43.500,00	-5.400,00
CA.04.40.04.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	256.400,00	270.050,00	-13.650,00

L'aggregato riguarda la previsione di costi per l'acquisto di cancelleria e altro materiale di consumo, per la stampa di libretti, diplomi e pergamene (a fronte dei ricavi ottenuti con i versamenti degli studenti), a cui si somma la previsione per l'acquisto di beni strumentali di modico valore per i quali non sono previste le procedure di inventariazione e di ammortamento.

11) Costi per godimento beni di terzi

11) Costi per godimento beni di terzi	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.42.01.01 - Fitti passivi	59.500,00	59.500,00	0,00
CA.04.42.01.02 - Spese condominiali	27.000,00	27.000,00	0,00
CA.04.42.01.03 - Noleggi e spese accessorie	89.100,00	80.450,00	8.650,00
CA.04.42.01.04 - Oneri per immobili in concessione	11.400,00	10.442,00	958,00
CA.04.42.01.05 - Spese per interventi diretti e autonoma sistemazione - sisma 2016	558.000,00	260.000,00	298.000,00
CA.04.42.03.01 - Canoni licenze software	1.038.347,00	840.206,00	198.141,00
Totale complessivo	1.783.347,00	1.277.598,00	505.749,00

L'aggregato accoglie le previsioni per noleggi di attrezzature e macchine, con le relative spese accessorie, e per canoni licenze software.

I fitti passivi sono previsti in euro 59.500 e riguardano esclusivamente Palazzo del Mutilato (con canoni ridotti ai sensi del D.L. 66/2014). Le spese condominiali riguardano i locali di via Carducci, mentre quelle per immobili in concessione riguardano i locali del Palazzo degli Studi in via Gramsci (dove è situato l'incubatore di imprese CREA HUB).

Nella voce “Spese per interventi diretti e autonoma sistemazione – sisma 2016” sono indicate le previsioni di costi per i fitti e le spese che l’Ateneo ha sostenuto dal 2017 e che continua a sostenere ancora per usufruire dei diversi spazi su cui attualmente si svolge una parte delle attività didattiche, di ricerca e amministrative prima svolte all’interno degli edifici resi inagibili dal terremoto, in attesa del termine delle ristrutturazioni. I rimborsi da parte della Regione Marche di tali spese derivano dall’ordinanza di Protezione Civile n. 460/2017.

Nella voce “Canoni licenze software” sono comprese le previsioni di costi per i canoni e licenze software necessari al funzionamento dell’Ateneo (Cineca - Didattica e studenti, Cineca - Finanza Stipendi HR, E-learning, Cybersecurity, Licenze Ms365 campus, Cineca - Ricerca, Cineca-Dematerializzazione, CINECA - Servizi di supporto, Cineca - IDM, Sw per la didattica, Sw per uffici, Altri sw gestionali, CINECA - GDP, E-procurement, Compliance, Gestionale per le biblioteche Sebina Next, EDS Ebsco Discovery Service, Invio documenti in conservazione, Servizio proxy di Ateneo Ianus per le risorse elettroniche, Gestione di un sistema centralizzato di bacheche elettroniche per le biblioteche d’Ateneo).

12) Altri costi

12) Altri costi	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.43.18.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	16.300,00	1.300,00	15.000,00
CA.04.43.18.05 - Concorsi e esami di stato	93.000,00	53.200,00	39.800,00
CA.04.43.18.07 - Oneri per rimborsi e premi INAIL	5.000,00	5.000,00	0,00
CA.04.46.04.01 - Gettoni di presenza agli organi accademici	30.000,00	23.398,64	6.601,36
CA.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	41.000,00	38.373,78	2.626,22
CA.04.46.04.03 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	2.000,00	2.000,00	0,00
CA.04.46.04.04 - Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	31.000,00	29.014,32	1.985,68
CA.04.46.04.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	3.000,00	3.000,00	0,00
CA.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici	154.999,00	179.701,58	-24.702,58
CA.04.46.04.10 - Altre spese per attività istituzionali	449.500,00	869.305,00	-419.805,00
Totale complessivo	825.799,00	1.204.293,32	-378.494,32

L’aggregato mostra stime di costi in diminuzione rispetto a quanto previsto per il 2025 di circa 378 mila euro.

Con riguardo alle spese a valere sul bilancio, gli oneri per il funzionamento degli Organi istituzionali (Rettore, pro-Rettore, Senato e Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori dei conti e Nucleo di valutazione), sono previsti in 257 mila euro²⁹ (netto irap), fatta salva la necessaria approvazione ministeriale.

Nell’aggregato sono state ricollocate anche alcuni voci non riferibili specificatamente al personale docente, ricercatore e PTA, ma piuttosto funzionali al corretto funzionamento della gestione corrente dell’Ateneo (missioni e rimborsi spese per gli organi istituzionali; spese per concorsi ed esami di stato, comprensive della previsione di costi per commissari internazionali nell’ambito delle prove di dottorato; rendite corrisposte all’INAIL sulle assicurazioni infortuni del personale dipendente). Queste spese, previste in poco più di 119 mila euro (netto irap), sono complessivamente aumentate rispetto al 2025 (euro 64 mila netto irap) di circa 55 mila euro.

Alla voce “Altre spese per attività istituzionali” sono comprese previsioni di costi per l’organizzazione di manifestazioni e convegni istituzionali spesso previsti all’interno di progetti, finanziati e non.

²⁹ A disciplinare l’argomento è ultimamente intervenuto il DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante il “Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Come previsto dagli schedi di budget di riferimento per le Università, è necessario che nel bilancio preventivo siano stimati ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e che sia data evidenza dell'utilizzo di risconti a parziale sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate da terzi o acquisite in vigenza della contabilità finanziaria, nonché dell'uso di fondi spese.

Si prevede che l'aggregato passi dai 2,22 milioni di euro del 2025 ai 2,51 del 2026, di cui 1,64 coperti da ricavi a sterilizzazione.

Le previsioni degli ammortamenti per il triennio derivano dalla simulazione degli ammortamenti 2025, applicando a ciascuna voce di ammortamento un incremento progressivo del 3% per il 2026, del 4% per il 2027 e del 5% per il 2028, tenendo conto degli investimenti programmati.

La quota degli ammortamenti sterilizzata dai contributi in conto capitale, è stata stimata utilizzando, per le previsioni 2026-2028, la stessa percentuale di copertura attestata nel bilancio d'esercizio 2024³⁰, pari a 65,53%.

	2026	2025	DIFFERENZA
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	99.610	92.887	6.723
CA.04.44.04.01 - Ammortamento concessioni	0		0
CA.04.44.04.03 - Ammortamento Canone una tantum su licenze software	0	0	0
CA.04.44.05.02 - Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	390	365	25
CA.04.44.06.01 - Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà	99.072	92.522	6.550
CA.04.44.07.01 - Ammortamento ripristino trasformazioni beni di terzi	148	0	148
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.413.702	2.129.654	284.048
CA.04.44.08.01 - Ammortamento fabbricati urbani	1.567.305	1.417.588	149.717
CA.04.44.09.01 - Ammortamento impianti specifici e macchinari	50.233	40.644	9.589
CA.04.44.09.02 - Ammortamento impianti specifici su beni di di terzi	8.860	8.275	585
CA.04.44.09.03 - Ammortamento impianti generici su beni propri	61.902	49.303	12.599
CA.04.44.09.04 - Ammortamento impianti generici su beni di terzi	9.710	2.906	6.804
CA.04.44.09.05 - Ammortamento attrezzature informatiche	360.293	298.970	61.323
CA.04.44.09.06 - Ammortamento attrezzature didattiche	52.133	48.686	3.447
CA.04.44.09.07 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	35.905	33.531	2.374
CA.04.44.09.09 - Ammortamento attrezzatura generica e varia	31.779	28.004	3.775
CA.04.44.10.01 - Ammortamento mobili e arredi	18.301	14.639	3.662
CA.04.44.10.02 - Ammortamento mobili e arredi aule	1.817	1.323	494
CA.04.44.10.03 - Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	1.383	1.291	92
CA.04.44.14.01 - Ammortamento altri beni mobili	214.081	184.494	29.587
Totale complessivo	2.513.312	2.222.541	290.771

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri si prevedono nulli, in quanto si ritiene che i fondi rischi contenzioso e svalutazione crediti siano rappresentativi delle situazioni di rischio attualmente gravanti sull'Ateneo.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.02.01 - Pubblicità obbligatoria	1.000	2.000	-1.000
CA.04.41.02.02 - Pubblicità	47.518	0	47.518

³⁰ Utilizzando il valore degli ammortamenti in conto economico 2024 che in contabilità analitica è stato registrato su progetti valutati con il metodo della commessa completata (su cui sono presenti ricavi riscontabili in funzione dei costi sostenuti su ciascun esercizio).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2026	2025	DIFFERENZA
CA.04.41.02.03 - Spese di rappresentanza	5.000	0	5.000
CA.04.41.02.04 - Altre spese per servizi commerciali	40.000		40.000
CA.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	0	33.000	-33.000
CA.04.41.02.06 - Gadgets promozionali	15.000	0	15.000
CA.04.41.08.05 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	5.000	5.000	0
CA.04.46.03.01 - Contributi e quote associative	137.587	145.647	-8.060
CA.04.46.03.04 - Perdite su crediti	10.000	10.000	0
CA.04.46.03.06 - Altri oneri diversi di gestione	834.546	784.290	50.256
CA.04.46.09.01 - Imposta di bollo	12.650	10.500	2.150
CA.04.46.09.02 - Imposta di registro	3.000	3.000	0
CA.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	140.000	100.000	40.000
CA.04.46.09.04 - Altre imposte e tasse (non sul reddito)	140.000	45.000	95.000
CA.04.46.09.05 - Tasse di concessione governativa	0	500	-500
Totale complessivo	1.391.301	1.138.937	252.364

Le previsioni per oneri diversi di gestione proseguono si attestano intorno a 1,39 milioni di euro, in aumento di 252 mila rispetto a quanto previsto nel 2025. Esse si riferiscono ad una pluralità di stime quali spese per pubblicità obbligatoria (pubblicità legale per gare Ufficio appalti e contratti), previsione prudenziale per soccombenze da nuovi contenziosi, contributi per quote associative varie (Cruì, Codau, Cisui, Ruiap, ecc.); previsione prudenziale di perdite su crediti; imposte e tasse non sul reddito (imposta di bollo, di registro, TARI, TASI, IMU, TOSAP, ecc.); altri oneri. L'aumento di 95 mila euro comprende una maggiore stima di circa 27 mila euro con riferimento all'Imu dovuta nell'esercizio di competenza 2026, anche tenuto conto dei contenziosi in corso.

Le Altre spese per servizi commerciali (40 mila) fanno riferimento all'attività di merchandising recentemente avviata dall'Ateneo.

5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari	2026	2025	DIFFERENZA
1) Proventi finanziari	1.500	1.500	0
CA.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	500	500	
CA.05.58.02.04 - Altri interessi attivi	1.000	1.000	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	214.430	295.000	-80.570
CA.04.47.01.02 - Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	201.930	260.000	-58.070
CA.04.47.01.04 - Spese e commissioni bancarie e postali	12.500	35.000	-22.500
Totale complessivo	-212.930	-293.500	80.570

Le previsioni per interessi passivi e oneri finanziari su mutui, da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti e a BPER Banca (ex Banca delle Marche), risultano in diminuzione in relazione alla dinamica dei tassi di interesse relativa al mutuo a tasso variabile (BPER).

Le spese per commissioni bancarie accolgono le previsioni per i costi del servizio di cassa.

5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non valorizzato a bilancio di previsione.

5.5 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri straordinari	2026	2025	DIFFERENZA
2) Oneri			
CA.04.48.05.03 - Versamenti all'erario per riduzioni disposizioni normative diverse	470.000	220.000	250.000
CA.04.48.03.05 - Altri oneri vari straordinari	0	20.000	-20.000
CA.04.48.05.01 - Restituzioni e rimborsi diversi	5.000	5.000	0
Totale complessivo	475.000	245.000	230.000

La previsione di costi riguarda sostanzialmente l'importo delle riduzioni di spesa da trasferire allo Stato, applicate agli stanziamenti di bilancio nel rispetto della normativa vigente (come modificata dalla legge n. 160/2019) e la stima prudenziale per altri oneri connessi ad accadimenti straordinari che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio.

I versamenti al bilancio dello stato sono incrementati di 230 mila per via della previsione normativa di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"³¹.

Non sono prudenzialmente previsti ricavi.

5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

le imposte sul reddito della gestione corrente si riferiscono all'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale (50 mila euro) e all'IRAP a carico dell'Ateneo (stimata in 3,08 milioni di euro).

5.7 IL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico 2026 individua un risultato economico presunto negativo di € 5.595.608, che, come consentito dai principi contabili per le Università, viene coperta con utilizzo di riserve di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale di pari importo.

Come anticipato nella premessa alla relazione, la differenza tra proventi operativi e costi operativi determina una perdita presunta della gestione caratteristica pari a 1,7 milioni di euro, che sale a 4,92 milioni considerando le imposte relative all'IRAP, collegate al costo del personale. A questa somma si aggiungono poi i costi della gestione finanziaria (212 mila euro, legati agli interessi passivi dei mutui) e i costi straordinari (475 mila relativi ai versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa di contenimento della spesa pubblica). Il risultato negativo presunto dell'esercizio ammonta pertanto a circa 5,5 milioni di euro. Si evidenzia che i ricavi tipici della gestione caratteristica degli Atenei - in particolare i proventi della didattica (circa 7 milioni) e i contributi MUR (circa 46 milioni) — non sono sufficienti a coprire i costi operativi, costituiti soprattutto dai costi del personale (circa 51 milioni) e dai costi di gestione corrente (circa 18,9 milioni). Diventa quindi essenziale il contributo dei ricavi da attività di ricerca (ricerca commissionata, finanziamenti competitivi, contributi in conto esercizio) per garantire l'equilibrio complessivo del bilancio. Si ricorda, tuttavia, che nel budget presentato non confluiscono gli importi (sia sui ricavi, sia sui costi e investimenti) relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2025 e che la dinamica contabile del metodo della "commessa completata", indicata per la valutazione delle commesse e progetti in corso, comporta che l'utile di progetto venga rilevato unicamente nell'esercizio di chiusura del progetto.

³¹ La lettera b) del comma 825 modifica l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, prevedendo che, per l'anno 2025, il sistema delle Università statali possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore a un contingente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. Il secondo periodo della lettera b) del comma 825 prevede per i ricercatori universitari il differimento all'anno 2026 della riduzione del turn over: pertanto, solo per tale categoria di personale le facoltà assunzionali sono fissate nella misura del 100 per cento per l'anno 2025 e nella misura del 75 per cento per l'anno 2026 (in relazione alla spesa relativa al personale ricercatore di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente). Come specificato nella circolare MEF- RGS circolare del 7 aprile 2025 n.8: "Ai fini della corretta quantificazione delle somme da versare all'Erario ai sensi del comma 834, si precisa che i risparmi di spesa derivanti dalla cessazione dal servizio del personale di ruolo, nella misura del 25 per cento del loro importo complessivo per ciascuna annualità di riferimento, dovranno essere valorizzati in ragione d'anno (a prescindere cioè dalla data di cessazione dal servizio del predetto personale) e sulla base delle voci retributive del trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna qualifica o area di inquadramento". Per l'anno 2025, il versamento è stato effettuato al MEF dal Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso trattenuta del corrispondente valore nell'ambito del FFO 2025.

L'equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall'utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti.

Risultato economico presunto finanziario

Con riferimento all'equilibrio finanziario, si espone di seguito il risultato presunto relativo all'annualità 2026, ottenuto distinguendo il **risultato economico** (utile/perdita) dal **flusso finanziario (cassa)**.

Nella tabella sotto riportata sono stati riportati nella colonna "Rettifiche" i costi non monetari (es. ammortamenti non sterilizzati) e le uscite derivanti da pagamenti da prevedere a carico dell'esercizio non costituenti costi (ad esempio rate capitale mutui), nonché i ricavi non monetari. Nel bilancio di previsione 2026 non risultano utilizzi di reti attivi e passivi.

	Budget Economico 2026	Rettifiche	Previsione flussi finanziari 2026
A) PROVENTI OPERATIVI	72.277.149,00	-2.755.137,00	69.522.012,00
I. PROVENTI PROPRI	21.206.653,00	0,00	21.206.653,00
II. CONTRIBUTI	48.402.951,00	-2.755.137,00	45.647.814,00
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso		-1.646.922,00	
Ricavi da risconto		-697.822,00	
Proventi per personale a T.D. finanziato		-410.393,00	
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0,00	0,00
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.667.545,00	0,00	2.667.545,00
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0,00	0,00
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0,00	0,00
B) COSTI OPERATIVI	74.046.109,00	-1.461.174,00	72.584.935,00
VII. COSTI DEL PERSONALE	51.152.170,00	0,00	51.152.170,00
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.989.326,00	1.052.138,00	20.041.464,00
Rimborso quota capitale mutui		1.052.138,00	
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.513.312,00	-2.513.312,00	0,00
Rettifica ammortamenti		-2.513.312,00	
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0,00	0,00
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.391.301,00	0,00	0,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-1.768.960,00		-3.062.923,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-212.930,00	0,00	-212.930,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-475.000,00	0,00	-475.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.138.718,00	0,00	3.138.718,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO FINANZIARIO (A-B+C+D+E-F)	-5.595.608,00		-6.889.571,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	5.595.608,00	-5.595.608,00	0,00
RISULTATO FINALE PRESUNTO FINANZIARIO (A-B+C+D+E-F+G)	0		-6.889.571,00

L'esercizio 2026 utilizzando il criterio sopra esposto evidenzia un risultato negativo finanziario pari ad euro 6.889.571 che rappresenta l'effetto delle dinamiche di cassa del budget previsionale 2026.

L'equilibrio finanziario è comunque garantito dalle disponibilità liquide dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti (attestata in bilancio di esercizio 2024 su un valore di 71.336.933,90 euro).

6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. 49/2012

Partendo dalle previsioni inserite nel bilancio unico di previsione, è possibile calcolare delle stime degli indicatori sulle spese di personale (IP), sull'indebitamento (IDEB) e sulla sostenibilità finanziaria (ISEF) previsti dal D.Lgs. 49/2012 (da cui dipendono le assegnazioni di punti organico e la possibilità di ricorrere a finanziamenti esterni, speciali assegnazioni ministeriali, i margini in termini di offerta formativa, ecc.).

Si tratta di calcoli ipotetici che vengono fatti per sottolineare il grado di attenzione che l'Ateneo ripone su questi importanti rapporti e per tracciare il loro andamento prospettico, utile a indirizzare la complessiva gestione su una strada di sostenibilità.

Per spese di personale, si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento:

- assegni fissi per il personale docente, impiegato nei corsi di laurea e laurea magistrale, e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Le spese di personale a carico dell'Ateneo sono riferite alle competenze fisse (tenuto conto delle voci che, tramite la banca dati Dalia, sono utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero) comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, stimati in modo forfettario (IRAP inclusa), e comprendono gli importi relativi al regime delle progressioni e degli incrementi stipendiali derivanti dalla rivalutazione dei tabellari.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate anche alle suddette spese di personale, prendendo in considerazione le stesse voci utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello, calcolati sulla base del principio di cassa tenuto conto delle stesse voci SIOPE utilizzate per il calcolo dell'indicatore PRO.PER. da parte del Ministero.

Per la contribuzione studentesca, partendo dai dati rilevati direttamente dalla procedura PROPER, laddove disponibili, si è proceduto ad utilizzare i dati del budget di previsione, in tutti gli altri casi.

In conseguenza delle modalità di calcolo dell'indicatore di spese di personale come precedentemente illustrate, lo stesso presenterebbe valori rispettosi della vigente normativa nel triennio considerato.

INDICATORI PREVISTI DAL D.LGS. 49/2012 (PROPER)

CALCOLO INDICATORI DI SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO	2025	2026	2027	2028
(D.Lgs. 49/2012)				
spese di personale	41.746.592	42.727.407	43.697.056	43.037.242
finanziamenti esterni	690.258	272.600	25.933	0
entrate complessive nette (FFO + programmazione + contribuzione studentesca-rimborsi)	54.499.178	54.187.497	55.268.231	54.533.739
oneri di ammortamento	1.254.067	1.254.067	689.950	689.950
fitti passivi	59.500	59.500	59.500	59.500
Stima indicatore spese di personale	76,60%	78,85%	79,06%	78,92%
Stima indicatore spese di indebitamento	9,88%	11,00%	5,99%	6,03%
fitti passivi	59.500	59.500	59.500	59.500
entrate complessive nette	54.439.678	54.127.997	55.062.731	54.328.239
82% entrate complessive nette	44.640.536	44.384.957	45.151.439	44.549.156
spese di personale (al netto dei finanziamenti esterni) + oneri di ammortamento	43.000.659	43.981.474	44.387.006	43.727.192
ISEF	1,04	1,01	1,02	1,02

L'indicatore di indebitamento si manterrebbe, sia pure con valori simili in leggero rialzo nel 2026, sotto la soglia del 15%. Il dato previsionale in netto ribasso del 2027, è giustificato dal dimezzamento degli oneri di ammortamento a seguito di estinzione di mutui contratti nel passato.

7. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

Budget degli Investimenti 2026				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.000	0	0	11.000
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.000	0	0	6.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	0	0	5.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.641.765	890.265	0	2.751.500
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e attrezzature	548.000	345.000	0	203.000
3) Attrezzature scientifiche	30.000	30.000	0	0
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0	0	0	0
5) Mobili e arredi	10.000	0	0	10.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.895.265	515.265	0	2.380.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	158.500	0	0	158.500
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE	3.652.765	890.265	0	2.762.500

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il 2026.

Esso evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio ed è redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti.

Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

	2026	2025	DIFFERENZA
CA.01 - ATTIVITÀ			
CA.01.10.04 - CONCESSIONI LICENZE MARCHI E E DIRITTI	6.000	67.000	-61.000
CA.01.10.04.01 - Concessioni	6.000	7.000	-1.000
CA.01.10.04.02 - Licenze d'uso	0	0	0
CA.01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	0	60.000	-60.000
CA.01.10.06 - IMMOBIL. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	5.000	5.000	0
CA.01.10.06.06 - Altri impianti beni di terzi - opere in corso	0	5.000	-5.000
CA.01.10.06.07 - Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	5.000	0	5.000

	2026	2025	DIFFERENZA
CA.01.11.02 - MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	578.000	485.500	92.500
CA.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	52.000	90.000	-38.000
CA.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	20.000	105.000	-85.000
CA.01.11.02.04 - Impianti generici su beni di terzi	10.000	10.000	0
CA.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	425.000	164.000	261.000
CA.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	36.000	66.500	-30.500
CA.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	30.000	50.000	-20.000
CA.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	5.000	0	5.000
CA.01.11.03 - MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	10.000	11.000	-1.000
CA.01.11.03.01 - Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	5.000	5.000	0
CA.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	5.000	5.000	0
CA.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	0	1.000	-1.000
CA.01.11.05 - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	0	0	0
CA.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	0	0	0
CA.01.11.07 - ALTRI BENI MOBILI	158.500	286.500	-128.000
CA.01.11.07.01 - Altri beni mobili	158.500	286.500	-128.000
CA.01.11.08 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	2.895.265	2.315.000	580.265
CA.01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	0	0	0
CA.01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	2.515.265	0	2.515.265
CA.01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	45.000	15.000	30.000
CA.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	0	2.060.000	-2.060.000
CA.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	335.000	240.000	95.000
CA.01.10.03 - DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0	0	0
CA.01.10.03.02 - Brevetti	0	0	0
CA.01.12.01 - PARTECIPAZIONI	0	0	0
CA.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	0	0	0
Totale complessivo	3.652.765	3.170.000	482.765

Il budget degli investimenti 2026 si riferisce quasi completamente all'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esso presenta un importo previsto di costi pluriennali pari a oltre 3,65 milioni di euro, in aumento rispetto alle previsioni 2025, pari a 3,17 milioni. Per un'esposizione dettagliata degli interventi edilizi e infrastrutturali, si rimanda alla sezione del piano strategico.

Con riguardo a **concessioni, licenze, marchi e diritti**, la previsione di 6 mila euro si riferisce all'acquisto di diritti d'autore Infrastrutture interne per la ricerca efficaci e innovative (Biblioteche e University Press).

Relativamente a **macchinari, attrezzature e impianti**, la previsione complessiva è di 578 mila euro, è maggiore rispetto al 2025 imputabile principalmente alla previsione di investimento con finanziamenti per progetti competitivi o altri finanziamenti esterni.

La macrocategoria **mobili, arredi e macchine d'ufficio** scende a livelli fisiologici (10 mila euro) per piccole acquisizioni di mobilio e di arredi per gli uffici.

La voce **Altri beni mobili** comprende le spese per l'acquisto di armadi compattabili presso vari edifici dell'Ateneo (Polo Bertelli, Giurisprudenza, Garibaldi).

Relativamente alle **immobilizzazioni materiali in corso**, si prevedono investimenti per oltre 2,89 milioni di euro, contro i 2,31 milioni dello scorso anno. Tra gli interventi previsti, 2 milioni di euro per il ripristino dell'immobile ex Banca d'Italia, per 515 mila euro per spazi per la comunità accademica e benessere nei luoghi di lavoro, mentre 335 mila euro sono per la manutenzione prevista all'interno del servizio manutenzione-calore.

Parte di questi interventi saranno indicati nel “Piano triennale delle opere pubbliche”, unitamente ad altri costi di manutenzione ordinaria analizzati nel budget economico. A tal proposito si sottolinea che, in conformità agli artt. 5 e 7 del DM n. 14/2018, l'Ateneo provvederà alla redazione ed alla successiva approvazione del “Piano triennale delle opere pubbliche” e del “Programma triennale servizi e forniture” entro novanta giorni dalla data di approvazione del bilancio.

Come per il 2025, anche nel 2026 le poste brevetti e immobilizzazioni finanziarie sono pari a zero.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Il budget degli investimenti per il 2026 ammonta a 3.652.765 euro.

Le fonti di finanziamento sono:

- 890.265 euro quali contributi di terzi per investimenti, dettagliati nella tabella riportata di seguito,
- 2.762.500 euro quali risorse proprie, in diminuzione di 183.500 euro rispetto a quanto occorre per il pareggio del budget degli investimenti 2025.

CONTRIBUTI DA SOGGETTI TERZI FINALIZZATI	IMPORTO
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	50.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da MUR	80.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	50.000
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	50.000
Assegnazione da Amministrazioni Centrali per Programmazione triennale	515.265
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre PA	25.000
Contributi correnti da imprese private	50.000
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica (di interesse nazionale) dal MIUR	50.000
Contributi correnti da imprese private	20.000
Totale	890.265

Considerato che l'Ateneo la copertura del budget investimenti 2026 necessita di un importo inferiore rispetto ai 2.946.000 iscritto nell'apposita riserva di P.N. per la copertura del budget 2025, sarebbe possibile, in approvazione del bilancio di esercizio 2025, svincolare la riserva per la differenza di € 183.500 euro.

Non si prevede il ricorso ad ulteriore indebitamento.

8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

A inizio dicembre 2025, le riserve proprie non vincolate, certificate nel Bilancio Unico di esercizio 2024, risultano ancora disponibili per 9.823.486,49 euro.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico, sono state utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto già vincolate alla voce CG.03.30.02.01.01 "Fondo di riserva") per 5.595.608 euro, portando a una riduzione della voce Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per lo stesso importo.

Tenuto conto che la copertura del budget economico ed investimenti 2026 è garantita da somme presenti nel Patrimonio vincolato e che la copertura del budget investimenti 2026 necessita di un importo inferiore rispetto ai 2.946.000 iscritto nell'apposita riserva di P.N. per la copertura del budget 2025, sarebbe possibile, in approvazione del bilancio di esercizio 2025, svincolare la riserva per la differenza di € 183.500 euro, portando il risultato gestionale degli esercizi precedenti disponibile a € 10.006.986,49.

Il patrimonio netto atteso a seguito di tali modifiche è dunque di 78.773.912 euro, di cui 15 milioni sono fondo di dotazione, 52,9 milioni sono fondi vincolati e 10 milioni patrimonio non vincolato.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2024			Bilancio di previsione anno 2025		Bilancio di previsione 2026		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO (anno 2024)	Approvazione CdA (anno 2024): destinazione utile/copertura perdita (anno 2024)	P .N. (anno 2024) (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita)	Variazioni P.N. durante anno 2025	P .N. anno 2025 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita anno 2024 e VARIAZIONI EVENTUALI anno 2025)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2026 e VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.838.016,13	-	15.838.016,13	-	15.838.016,13	-	-	15.838.016,13
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	55.020.550,00	- 1.904.874,00	53.115.676,00		53.115.676,00	-5.595.608,00	- 183.500,00	47.336.568,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	2.762.056,00	2.830.285,00	5.592.341,00		5.592.341,00	-		5.592.341,00
II PATRIMONIO VINCOLATO	57.782.606,00	925.411,00	58.708.017,00		58.708.017,00	- 5.595.608,00	- 183.500,00	52.928.909,00
1) Risultato esercizio	1.913.973,00	-1.913.973,00	-		-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	8.834.925,00	988.562,00	9.823.487,00		9.823.487,00	-	183.500,00	10.006.987,00
<i>di cui Coep</i>	8.834.925,00	988.562,00	9.823.487,00		9.823.487,00	-	183.500,00	10.006.987,00
<i>di cui COFI</i>	-	-	-		-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-		-	-	-	-
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	10.748.898,00	-925.411,00	9.823.487,00		9.823.487,00	-	183.500,00	10.006.987,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	84.369.520,13	-	84.369.520,13		84.369.520,13	- 5.595.608,00	-	78.773.912,13

9. APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

La legge di bilancio per il 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”) ha introdotto nuove misure di contenimento della spesa pubblica rivolte ad enti ed organismi tra cui rientrano anche le Università.

I commi 590-602 dispongono la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni al fine di riordinare e semplificare le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi accumulatisi nel tempo; a fronte di ciò, le Pubbliche Amministrazioni (tra cui le Università) sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018, così come risultante dai bilanci di esercizio approvati³². Per determinare l'ammontare della spesa sostenibile, nel rispetto dei limiti consentiti, è ammessa l'esclusione delle spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati e di quelle sostenute per fronteggiare l'epidemia da COVID-19. Inoltre, sono state escluse dal limite di spesa, a decorrere dal 2022³³, gli oneri sostenuti per i consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.), che quindi non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Il MUR non ha mai emanato note o circolari esplicative sulle voci per beni e servizi soggette a limite, pertanto l'Ateneo ha provveduto a individuare in autonomia le voci oggetto di calcolo.

Nel luglio 2023, attraverso l'emanazione della circolare n. 9712 del 31 luglio 2023 in tema di compensi degli Organi di governo e controllo ex DPCM 143/2022, il MUR ha esplicitato “*che i compensi erogati a favore degli organi di amministrazione e controllo rientrano nella categoria di spesa per acquisto di servizi del Piano dei conti integrato e della voce B7 del conto economico e, pertanto, i relativi oneri sono inclusi nella determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”.

Ne consegue che il limite medio di riferimento per l'Università di Macerata è stato ricalcolato in sede di Bilancio di esercizio 2024, includendo le voci dei compensi agli organi, prima non considerate, certificato nuovamente dal Collegio dei Revisori dei conti e adottato per il nuovo confronto a partire dall'esercizio 2024.

Di seguito si illustra il percorso seguito dagli Uffici per l'applicazione della normativa prima esposta sul budget 2026, senza tener conto della deroga prevista per le voci di costo dell'energia, in quanto attualmente non confermata.

Calcolo limite omnicomprensivo ex art. 1, comma 591, legge 160/2019

Il limite calcolato fino al Bilancio di esercizio 2023 (che non comprende le voci dei compensi agli organi) è stato pari a € 5.021.218,00, dato alla media dei costi di competenza degli anni 2016, 2017 e 2018 per beni e servizi, al netto di quelli gravanti su specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (progetti finanziati - secondo il metodo della commessa completata o Cost To Cost - o esclusi dal calcolo del fabbisogno finanziario).

	2016	2017	2018	Totale
Acquisto di beni	633.198,97	756.033,80	712.969,83	2.102.202,60
Acquisto di servizi	3.432.176,25	3.604.190,96	4.196.676,08	11.233.043,29
Godimento beni di terzi	630.490,03	536.192,33	561.725,75	1.728.408,11
Totale	4.695.865,25	4.896.417,09	5.471.371,66	15.063.654,00
limite (media degli anni 2016-2018)				5.021.218,00
CG.04.46.04.01 - Gettoni di presenza agli organi accademici	23.839,42	2.798,17	36.151,54	62.789,13

³² A tal fine, per gli enti che adottano la contabilità civilistica, il riferimento è alle voci B6) (costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci), B7) (costi per acquisizione di servizi) e B8) (costi per godimento di beni di terzi) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Le Università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del MUR n. 34 del 2025, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle sopra indicate.

³³ Esclusione confermata fino al 2025 con circolare MEF - RGS del 22 aprile 2025

CG.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	42.822,13	24.625,00	48.732,20	116.179,33
CG.04.46.04.04 - Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	30.671,72	13.117,76	45.544,59	89.334,07
CG.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici	146.303,00	147.901,56	161.247,84	455.452,40
Totale	243.636,27	188.442,49	291.676,17	723.754,93
Totale voci soggette a limite comprensive delle voci compensi agli organi	4.939.501,52	5.084.859,58	5.763.047,83	15.787.408,93
	nuovo limite (media anni 2016-2018)			5.262.469,64

Verifica del rispetto del limite omnicomprensivo ex art. 1, comma 591, legge 160/2019 per l'anno 2026

Come previsto dall'art. 1, comma 599 della legge 160/2019 e dalla circolare n. 9/2020, gli organi di controllo sono chiamati alla verifica e conseguente asseveramento degli adempimenti richiesti in occasione della predisposizione della relazione al bilancio d'esercizio.

Con gli stessi criteri seguiti per calcolare il limite di 5.262.469,64 euro e con riferimento alle stesse voci, comprese quelle relative ai compensi agli organi, sono stati calcolati i costi soggetti a limite per beni e servizi per l'anno 2026:

Totale costi per beni e servizi soggetti a limite budget 2026 (compresi compensi agli organi)	7.902.313
--	------------------

L'analisi degli aggregati esposti nella tabella evidenzia costi che complessivamente sono superiori al limite omnicomprensivo; si è provveduto, quindi, al ricalcolo del limite per il bilancio preventivo 2026 tenuto conto del disposto normativo di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, comma 593, che recita: *"fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR"*.

I calcoli sono esposti nella tabella che segue.

Ricavi 2025:	
FFO DM 1170/2024 (base+premiale+perequativo+piani straordinari)	41.435.175,00
Contribuzione (Siope SX.E.3.01.02.02.001) al 04/12/2025	6.235.935,04
totale	47.671.110,04
Ricavi 2018:	
FFO (conto coge CG.05.51.01.01)	36.924.830,56
Contribuzione (conto coge CG.05.50.01.01)	6.791.043,46
totale	43.715.874,02
Differenza stimata (da utilizzare per superamento limite 2026)	3.955.236,02
Spese previste per acquisto beni e servizi 2026	7.902.313,00
Limite calcolato 2026	5.262.469,64
Nuovo limite 2026 (con gap ricavi 2025-2018 da utilizzare per superamento limite calcolato 2026)	9.217.705,66

I costi soggetti a limite di spesa previsti nel budget economico 2026-2028 (7.902.313 euro) evidenziano una situazione di rispetto del nuovo limite integrato con la differenza tra ricavi 2025 (sia pur stimati, non essendo l'esercizio 2025 ancora concluso) e ricavi 2018, pari a € 9.217.705,66 milioni, come permesso dalla normativa sopra richiamata.

Nel corso del 2026, tramite l'apposita reportistica fornita dall'applicativo informativo-contabile UGOV-Co e specifiche analisi extracontabili, la spesa per consumi intermedi sarà costantemente monitorata per garantirne il rispetto a consuntivo del nuovo limite generale, così come prevede la norma.

Calcolo e verifica dei limiti puntuali ancora esistenti

L'Ateneo deve continuare a rispettare i seguenti limiti puntuali, ancora applicabili. Le corrispondenti voci di budget, come risulta dalla tabella seguente, sono tarate sui limiti calcolati, al netto dei costi per noleggio autovetture, compresi comunque nel limite generale su acquisto di beni e servizi ex legge 160/2019, connessi a esigenze indifferibili relative alla sicurezza dei mezzi e alla tutela dell'incolumità del personale, a fronte di un parco veicolare caratterizzato da obsolescenza tecnica avanzata.

LIMITI PUNTUALI ANNO 2026 ANCORA APPLICABILI

CODICE COAN	DENOMINAZIONE COAN	BUDGET 2026	LIMITE
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	€ 1.652	
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	€ 4.000	
	Totale	€ 5.652	€ 5.652
CA.04.43.09.01.01	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 71.000	
	Totale	€ 71.000	€ 71.000

Calcolo versamenti al bilancio dello Stato

La tabella 20 (conforme a quella inviata dal componente MEF del Collegio dei revisori al MEF-RGS) contiene i versamenti al bilancio dello Stato che l'Università di Macerata effettua in base alla normativa vigente (art. 1, comma 534, legge 160/2019; art. 67, comma 6, D.L. 112/2008; art. 6, comma 14, D.L. 78/2010). Si fa presente che nella voce di budget "oneri straordinari", i versamenti al bilancio dello Stato sono incrementati di ulteriori 230 mila per via della previsione normativa di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"³⁴.

³⁴ La lettera b) del comma 825 modifica l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, prevedendo che, per l'anno 2025, il sistema delle Università statali possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore a un contingente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. Il secondo periodo della lettera b) del comma 825 prevede per i ricercatori universitari il differimento all'anno 2026 della riduzione del turn over: pertanto, solo per tale categoria di personale le facoltà assunzionali sono fissate nella misura del 100 per cento per l'anno 2025 e nella misura del 75 per cento per l'anno 2026 (in relazione alla spesa relativa al personale ricercatore di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente). Come specificato nella circolare MEF- RGS circolare del 7 aprile 2025 n.8: "Ai fini della corretta quantificazione delle somme da versare all'Erario ai sensi del comma 834, si precisa che i risparmi di spesa derivanti dalla cessazione dal servizio del personale di ruolo, nella misura del 25 per cento del loro importo complessivo per ciascuna annualità di riferimento, dovranno essere valorizzati in ragione d'anno (a prescindere cioè dalla data di cessazione dal servizio del predetto personale) e sulla base delle voci retributive del trattamento economico fondamentale previsto per ciascuna qualifica o area di inquadramento". Per l'anno 2025, il versamento è stato effettuato al MEF dal Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso trattenuta del corrispondente valore nell'ambito del FFO 2025.

VERSAMENTI DOVUTI DALL'UNIVERSITÀ DI MACERATA ⁽³⁵⁾

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2026
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	€ 22.546,00	€ 2.254,60	€ 24.800,60
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)			
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 70.313,42	€ 7.031,34	€ 77.344,76
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)			
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)			
Totale	€ 92.859,42	€ 9.285,94	€ 102.145,36
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	€ 99.491,47		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	€ 13.189,00		
TOTALE	€ 214.825,83		

³⁵ La tabella espone solo le sezioni contenenti le voci che interessano UNIMC.

10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria

La vigente normativa (D.Lgs. 18/2012, D.I. n. 34/2025) e il Manuale tecnico-operativo dettano norme e regole per la predisposizione, accanto al budget unico di Ateneo in COEP, anche di un bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (CO.FI.).

Si tratta di un budget in CO.FI. di sola cassa (escludendo, pertanto, le componenti puramente economiche, ossia ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, utilizzo di risconti e di fondi, ecc., includendo le uscite che non rappresentano costi – rimborso quota capitale dei mutui – e le partite di giro), riclassificando poi le voci contenute nel budget economico e nel budget degli investimenti secondo lo schema di cui all'allegato 4 del D.I. n. 34/2025, tenendo conto, in particolare, degli aggregati di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e al IV livello prospettato³⁶ e, lato uscite dei codici Cofog (riclassificazione per missione e programmi come da d.i. n. 21/2014).

ENTRATE

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2026
I	Trasferimenti correnti	48.838.040
II	Trasferimenti correnti	48.838.040
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	48.155.740
IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	47.815.740
IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	340.000
IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
III	Trasferimenti correnti da famiglie	-
IV	Trasferimenti correnti da famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	112.750
IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	112.750
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000
IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.000
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	529.550
IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	314.000
IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	215.550
I	Entrate extratributarie	10.877.626
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.611.766
III	Vendita di beni	75.000
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.457.766

³⁶ Le previsioni riguardanti le partite di giro e sono state effettuate basandosi su dati del riclassificato in co.fi. del bilancio di esercizio 2024.

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2026
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	79.000
II	Interessi attivi	500
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	500
II	Rimborsi e altre entrate correnti	265.360
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	69.000
III	Altre entrate correnti	196.360
I	Entrate in conto capitale	3.353.590
II	Contributi agli investimenti	3.353.590
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.103.311
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2.953.311
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	150.000
IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	39.917
IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	39.917
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	110.362
IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	110.362
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	100.000
IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-
IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	100.000
III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2026
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di partecipazioni	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	Accensione Prestiti	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	27.328.935
II	Entrate per partite di giro	25.607.754
III	Altre ritenute	5.449
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	22.140.436
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	145.134
III	Altre entrate per partite di giro	3.316.736
II	Entrate per conto terzi	1.721.181
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	38.429
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
III	Depositi di/presso terzi	100

Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2026
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.358.140
III	Altre entrate per conto terzi	324.512
Totale entrate		90.398.191

	<i>Missioni</i>	Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>	01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>	Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
I	Spese correnti	24.516.881	434.396	-	25.706.865	1.968.850	-	-	-	14.302.902	-	66.929.893
II	Redditi da lavoro dipendente	18.899.369	193.265	-	16.582.985	1.850	-	-	-	7.803.268	-	43.480.737
III	Retribuzioni lorde	14.674.174	150.080	-	13.013.650	1.850	-	-	-	6.111.436	-	33.951.191
III	Contributi sociali a carico dell'ente	4.225.195	43.185	-	3.569.335	-	-	-	-	1.691.831	-	9.529.546
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.294.983	12.684	-	1.140.883	9.633	-	-	-	812.623	-	3.270.807
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.294.983	12.684	-	1.140.883	9.633	-	-	-	812.623	-	3.270.807
II	Acquisto di beni e servizi	3.113.323	216.318	-	7.147.106	1.008.259	-	-	-	5.144.328	-	16.629.334
III	Acquisto di beni	70.332	8.792	-	164.108	66.331	-	-	-	66.888	-	376.450
III	Acquisto di servizi	3.042.991	207.527	-	6.982.998	941.929	-	-	-	5.077.440	-	16.252.884
II	Trasferimenti correnti	1.130.684	2.313	-	652.676	905.836	-	-	-	482.336	-	3.173.845
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	18.504	2.313	-	43.176	771	-	-	-	482.336	-	547.100
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	470.000	-	470.000
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	18.504	2.313	-	43.176	771	-	-	-	12.336	-	77.100
IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.112.180	-	-	609.500	781.000	-	-	-	-	-	2.502.680
IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	1.112.180	-	-	605.500	542.000	-	-	-	-	-	2.259.680
IV	Altri trasferimenti a famiglie	-	-	-	4.000	239.000	-	-	-	-	-	243.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	124.065	-	-	-	-	-	124.065
IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	124.065	-	-	-	-	-	124.065
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	48.463	6.058	-	113.081	2.019	-	-	-	32.309	-	201.930

	<i>Missioni</i>	Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>	01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>	Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	48.463	6.058	-	113.081	2.019	-	-	-	32.309	-	201.930
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	40.000	-	-	-	-	-	40.000
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	40.000	-	-	-	-	-	40.000
II	Altre spese correnti	30.058	3.757	-	70.134	1.252	-	-	-	28.038	-	133.240
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	28.858	3.607	-	67.334	1.202	-	-	-	19.238	-	120.240
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.200	150	-	2.800	50	-	-	-	800	-	5.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000	-	8.000
I	Spese in conto capitale	271.560	33.945	-	633.640	11.315	-	-	-	901.305	-	1.851.765
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	271.560	33.945	-	633.640	11.315	-	-	-	901.305	-	1.851.765
III	Beni materiali	270.120	33.765	-	630.280	11.255	-	-	-	895.345	-	1.840.765
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	1.440	180	-	3.360	60	-	-	-	5.960	-	11.000
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	<i>Missioni</i>	Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
	<i>Programmi</i>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	<i>Classificazione COFOG (II livello)</i>	01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	<i>Definizione COFOG (II livello)</i>	Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	1.052.138	-	1.052.138
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Missioni	Ricerca e Innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire	Totale
		Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca scientifica e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare	
	Classificazione COFOG (II livello)	01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8	
	Definizione COFOG (II livello)	Ricerca di base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	1.052.138	-	1.052.138
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	1.052.138	-	1.052.138
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	12.832.748	-	-	9.503.835	1.300.343	-	-	-	3.768.336	-	27.328.936
II	Uscite per partite di giro	12.805.637	-	-	9.503.835	-	-	-	-	3.545.722	-	25.607.755
III	Versamenti di altre ritenute	0	0	0	0	0	0	0	0	4.049	0	4.049
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	12.722.330	0	0	9.442.008	0	0	0	0	0	0	21.916.899
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	83.307	0	0	61.827	0	0	0	0	0	0	145.134
III	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0	3.541.673	0	3.541.673
II	Uscite per conto terzi	27.111	-	-	-	1.300.343	-	-	-	222.614	-	1.721.181
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	27.111	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.111
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
III	Depositi di/presto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	1.300	0	1.300
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0	0	0	0	1.300.343	0	0	0	0	0	1.471.456
III	Altre uscite per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	221.314	0	221.314
TOTALE GENERALE USCITE		37.621.188	468.341	-	35.844.340	3.280.508	-	-	-	20.024.681	-	97.162.732

La riclassificazione per missioni e programmi

In base al disposto dell'art. 4 del D.lgs. n. 18/2012, le Università sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

RICLASSIFICAZIONE COSTI E COSTI PLURIENNALI IN MISSIONI E PROGRAMMI

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2026
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	28.445.646
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	493.344
		07.5	R&S per la sanità	0,00
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	28.438.332
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	2.480.329
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	0,00
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	0,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	0
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	21.669.370
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	0
Totali				81.527.022



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

